

# **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE BASILICATA 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP017**

## **Allegato 1**

### **Scheda di notifica delle modifiche richieste**

**Procedura consultazione scritta d'urgenza del Comitato di  
Sorveglianza del 07.09.2021**

**STATO MEMBRO: ITALIA**

**REGIONE: BASILICATA**

**1.** Programma approvato: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata C(2015) 8259 del 20.11.2015 e ss.mm.ii.

**2.** Base giuridica delle modifiche: Articolo 11, lett. a) i), ii) e iii) del Reg. (CE) n.1305/2013 e ss. mm. ii. e Articolo 74 lett. a) del Reg. (UE) n.1305/2013 e ss. mm. ii. specificatamente per i criteri di selezione.

**3.** Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche:

A seguito dell'approvazione del Reg. UE n. 2220/2020 che ha prorogato al 2022 il periodo di durata dei programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), le modifiche di seguito illustrate comprendono:

- 1) Modifica Capitolo 10 “Piano di finanziamento” e di conseguenza,**
- 2) Modifica Capitolo 4 “Analisi Swot e identificazione dei bisogni”**
- 3) Modifica Capitolo 5 “Descrizione della strategia”;**
- 4) Modifica Capitolo 7 “Descrizione del quadro di riferimento dei risultati”;**
- 5) Modifica Capitolo 9 “Piano di valutazione”**
- 6) Modifica Capitolo 11 “Piano di indicatori” e contestuale correzione di errori materiali;**
- 7) Modifica Capitolo 12 “Finanziamento Nazionale Integrativo”;**
- 8) Modifica Capitolo 13 “Elementi necessari per la valutazione dell'Aiuto di Stato”.**

Inoltre, le modifiche di riportate di seguito riguardano anche il miglioramento testuale della descrizione di alcune misure alla luce degli approfondimenti legati alla transizione ed alla fase attuativa del PSR e finalizzate a renderne più agevole l'attuazione.

Si tratta delle seguenti modifiche:

- 9) Capitolo 8 - M3.1;**
- 10) Capitolo 8 – M4.1;**
- 11) Capitolo 8 – M6.1;**
- 12) Capitolo 8 - M7.3;**
- 13) Capitolo 8- M7.4;**
- 14) Capitolo 8 – M7.6;**
- 15) Capitolo 8 – M8;**
- 16) Capitolo 8 – M10;**
- 17) Capitolo 8 – M11;**
- 18) Capitolo 8 – M12;**

- 19) Capitolo 8 – M13;  
 20) Capitolo 8 – M16.3;  
 21) Capitolo 8 – M16.5;  
 22) Capitolo 8 – M19;  
 23) Capitolo 8 – M21;  
 24) Capitolo 15 - Paragrafo 15.6. Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica.

Inoltre, si propone la modifica di alcuni criteri di selezione di specifiche sotto-misure strettamente connesse alla modifica dei principi di selezione ed al fine di migliorare la selezione delle operazioni in fase attuativa.

## 25) Allegato A “Criteri di Selezione”.

## 4. Descrizione delle modifiche proposte:

Premessa generale: le modifiche di seguito proposte riguardano le sezioni e i paragrafi di riferimento del Programma.

(Legenda: inserimenti in rosso – eliminazioni in sottolineato nero)

## MODIFICA n. 1

### Capitolo 10. Piano di finanziamento

#### 10.1 Contributo annuo del FEASR (in EUR)

										PO 10	PO 9
Tipi di regioni e dotazioni supplementari	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Total	Total
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	-	87.603.000,00	87.923.000,00	58.838.000,00	57.156.000,00	57.271.000,00	57.392.000,00	61.373.168,33	48.335.863,55	515.892.031,88	406.183.000,00
Articolo 58 bis, del regolamento (UE) n. 2220/2020 - Disposizioni transitorie NEXT GENERATION EURI								11.437.694,14	25.657.367,87	37.095.062,01	
<b>Totale</b>	-	87.603.000,00	87.923.000,00	58.838.000,00	57.156.000,00	57.271.000,00	57.392.000,00	11.437.694,14	25.657.367,87	552.987.093,89	406.183.000,00
(di cui) Riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1303/2013	-	5.278.936,33	5.298.213,48	3.545.549,39	3.444.246,72	3.451.176,67	3.458.468,18			24.476.590,77	24.476.590,77
L'importo complessivo indicativo del sostegno previsto per gli obiettivi relativi al cambiamento climatico										272.857.542,95	195.443.589,48
Quota dell'AT dichiarata nell'RRN										2.607.810,35	1.760.179,58

### 10.3. Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico del FEASR (in EUR per l'intero periodo 2014-2020)

10.3.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)						PO 9	PO 10	
Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g) 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR)	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%				1.409.559,06 (2A)	1.107.083,27	(2A)
						1.263.470,31 (2B)	955.706,82	(2B)
						278.358,30 (3A)	214.083,09	(3A)
						195.443,07 (3B)	167.092,76	(3B)
						1.062.104,72 (P4)	844.716,12	(P4)
						294.151,67 (5C)	243.113,87	(5C)
						179.649,69 (5E)	138.061,99	(5E)
						720.572,91 (6A)	582.572,41	(6A)
						239.861,94 (6B)	202.436,64	(6B)
TOTALE						575.471,24 (6C)	383.770,94	(6C)
						6.218.642,91	4.838.637,91	

10.3.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)						PO 9	PO 10	
Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno	Aliquota di sostegno applicabile	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG	Importo indicativo	Contributo totale dell'Unione	Contributo totale dell'Unione	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%				345.480,16 (2A)	219.453,85	(2A)
						345.480,16 (2B)	219.453,85	(2B)
						148.062,93 (3A)	94.051,65	(3A)
						345.480,16 (P4)	219.453,84	(P4)
						98.708,62 (5A)	62.701,10	(5A)
						98.708,62 (5C)	62.701,10	(5C)
TOTALE						98.708,62 (5E)	62.701,10	(5E)
						1.480.629,27	940.516,49	

10.3.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)							PO 9		PO 10	
Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g) 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)		Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					3.454.801,61 (3A)		2.879.025,36 (3A)	
TOTALE							3.454.801,61		2.879.025,36	
10.3.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)							PO 9		PO 10	
Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno	Aliquota di sostegno	Aliquota applicabile	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG	Importo indicativo	Contributo totale dell'Unione		Contributo totale dell'Unione	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					39.056.899,84 (2A)		62.192.753,84 (2A)	
							16.334.795,58 (2B)		28.824.626,18 (2B)	
							33.014.470,28 (3A)		45.641.477,34 (3A)	
							592.251,71 (P4)		1.692.251,71 (P4)	
							4.935.430,88 (5A)		6.673.576,28 (5A)	
							885.616,80 (5C)		885.616,80 (5C)	
TOTALE							94.819.465,09		145.910.302,15	
Contributo totale dell'Unione destinato agli interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 59, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013							6.413.299,00		9.251.444,79	
10.3.6. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)							PO 9		PO 10	
Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno	Aliquota di sostegno	Aliquota applicabile	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG	Importo indicativo	Contributo totale dell'Unione		Contributo totale dell'Unione	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					7.437.039,03 (2A)		9.815.201,28 (2A)	
							23.196.525,13 (2B)		36.945.292,14 (2B)	
							9.130.547,12 (6A)		8.788.002,17 (6A)	
TOTALE							39.764.111,28		55.548.495,59	
10.3.7. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)							PO 9		PO 10	
Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno	Aliquota di sostegno	Aliquota applicabile	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG	Importo indicativo	Contributo totale dell'Unione		Contributo totale dell'Unione	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					1.480.629,26 (5C)		3.224.097,18 (5C)	
							13.799.150,08 (6A)		13.752.616,64 (6A)	
							7.020.026,59 (6B)		6.647.402,12 (6B)	
							7.521.596,66 (6C)		7.521.596,66 (6C)	
TOTALE							29.821.402,59		31.145.712,60	

10.3.10. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)							PO 9	PO 10	
Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di	Aliquota di sostegno	Aliquota applicabile	Aliquota applicabile agli	Importo indicativo	Contributo totale dell'Unione	Contributo totale dell'Unione	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a) del	Main	60.5%					48.980.578,21 (P4)	58.611.665,28	(P4)
TOTALE							48.980.578,21	58.611.665,28	

10.3.11. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)							PO 9	PO 10	
Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di	Aliquota di sostegno	Aliquota applicabile	Aliquota applicabile agli	Importo indicativo	Contributo totale dell'Unione	Contributo totale dell'Unione	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a) del	Main	60.5%					52.140.418,74 (P4)	106.019.663,76	(P4)
TOTALE							52.140.418,74	106.019.663,76	

10.3.12. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)							PO 9	PO 10	
Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di	Aliquota di sostegno	Aliquota applicabile	Aliquota applicabile agli	Importo indicativo	Contributo totale dell'Unione	Contributo totale dell'Unione	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni	Main	60.5%					2.875.577,89 (P4)	2.875.577,89 (P4)	
							3.993.671,02 (5E)	3.993.671,02 (5E)	
							6.869.248,91		
TOTALE							6.869.248,91	6.869.248,91	
Contributo totale dell'Unione destinato agli interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 59, paragrafo 6, del regolamento (UE) n.1305/2013						6.869.248,91	6.869.248,91		

10.3.13. M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)							PO 9	PO 10	
Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di	Aliquota di sostegno	Aliquota applicabile	Aliquota applicabile agli	Importo indicativo	Contributo totale dell'Unione	Contributo totale dell'Unione	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a) del	Main	60.5%					16.879.173,60 (P4)	23.757.929,90	(P4)
TOTALE							16.879.173,60	23.757.929,90	

10.3.14. M16 - Cooperazione (art. 35)							PO 9	PO 10	
Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di	Aliquota di sostegno	Aliquota applicabile	Aliquota applicabile agli	Importo indicativo	Contributo totale dell'Unione	Contributo totale dell'Unione	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					690.960,32 (2A)	1.194.320,97	(2A)
							98.708,62 (2B)	149.747,17	(2B)
							5.704.645,36 (3A)	9.065.935,28	(3A)
							394.834,47 (3B)	598.988,67	(3B)
							3.306.738,69 (P4)	3.811.270,15	(P4)
							493.543,09 (5A)	493.543,09	(5A)
							937.731,87 (6A)	1.187.070,59	(6A)
							246.771,54 (6B)	496.110,24	(6B)
TOTALE							11.873.933,96	16.996.986,16	

10.3.15. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n.1303/2013]							PO 9	PO 10	
Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di	Aliquota di sostegno	Aliquota applicabile	Aliquota applicabile agli	Importo indicativo	Contributo totale dell'Unione	Contributo totale dell'Unione	
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a) del	Main	60.5%					22.513.590,48 (6B)	28.705.455,87	(6B)
TOTALE							22.513.590,48	28.705.455,87	

10.3.16. M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)						PO 9	PO 10
Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di	Aliquota di sostegno	Aliquota applicabile	Aliquota applicabile agli	Importo indicativo	Contributo totale dell'Unione
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a) del	Main	60.5%					
TOTALE						13.913.345,16	16.939.795,72
						13.913.345,16	16.939.795,72

10.3.17. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (art. 39 ter)						PO 9	PO 10
Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di	Aliquota di sostegno	Aliquota applicabile	Aliquota applicabile agli	Importo indicativo	Contributo totale dell'Unione
Articolo 59, paragrafo 3	Main	60.5%					
TOTALE						8.123.660,00 (2A)	4.493.660,00 (2A)
						8.123.660,00	4.493.660,00

## Giustificazione della modifica

La presente proposta di modifica finanziaria delle risorse FEASR 2014-2020, consiste nell'incremento finanziario della dotazione FEASR assegnata al Programma ai sensi del Reg. UE n. 2220/2020 (risorse aggiuntive ordinarie + EURI) per un importo totale di 146.804.093 euro (quota pubblica corrispondente pari a 218.432.304 euro) e nel contemporaneo una rimodulazione della pregressa ripartizione finanziaria resasi necessaria dall'attuazione del programma. Il dettaglio della proposta di modifica finanziaria n. 1 è riportata in sintesi nelle seguenti Tabelle (A, B, C) per Focus area e Priorità, per Misura e Sottomisura (Euro). A seguire, si riportano le giustificazioni di rimodulazione nell'ordine a ciascuna Misura interessata.

**TAB. A: Sintesi della modifica finanziaria (FEASR) per Priorità e Focus area (Euro).**

Focus area	Fears Ver. 9.0	
2A	57.063.598,41	14,5%
2B	41.238.979,80	10,5%
3A	43.326.338,48	11,0%
3B	7.499.880,77	1,9%
P4	154.349.817,95	39,3%
5A	5.527.682,59	1,4%
5C	2.759.106,35	0,7%
5E	17.798.930,06	4,5%
6A	24.588.001,98	6,3%
6B	30.020.250,55	7,7%
6C	8.097.067,90	2,1%
totale FA	392.269.654,84	100,0%
M20	13.913.345,16	3,4%
<b>totale PSR</b>	<b>406.183.000,00</b>	

Fears Ver. 10.0		Var. assoluta	Var. %
79.022.473,21	14,74%	21.958.874,80	38,5%
67.094.826,16	12,52%	25.855.846,36	62,7%
58.620.572,72	10,94%	15.294.234,24	35,3%
7.675.684,66	1,43%	175.803,89	2,3%
226.000.022,88	42,16%	71.650.204,93	46,4%
7.229.820,47	1,35%	1.702.137,88	30,8%
4.415.528,95	0,82%	1.656.422,60	60,0%
17.721.334,84	3,31%	- 77.595,22	-0,4%
24.310.261,81	4,54%	- 277.740,17	-1,1%
36.051.404,87	6,73%	6.031.154,32	20,1%
7.905.367,60	1,47%	- 191.700,30	-2,4%
536.047.298,17	100,0%	143.777.643,33	
16.939.795,72	3,1%	3.026.450,56	21,8%
<b>552.987.093,89</b>		<b>146.804.093,89</b>	

Priorità	Fears Ver. 9.0	
P2	98.302.578,21	25,1%
P3	50.826.219,25	13,0%
P4	154.349.817,95	39,3%
P5	26.085.719,00	6,6%
P6	62.705.320,43	16,0%
totale Priorità	392.269.654,84	100,0%
M20	13.913.345,16	3,4%
<b>totale PSR</b>	<b>406.183.000,00</b>	

Fears Ver. 10.0		Var. assoluta	Var. %
146.117.299,37	27%	47.814.721,16	48,6%
66.296.257,38	12%	15.470.038,13	30,4%
226.000.022,88	42%	71.650.204,93	46,4%
29.366.684,26	5%	3.280.965,26	12,6%
68.267.034,28	13%	5.561.713,85	8,9%
536.047.298,17	100,0%	143.777.643,33	
16.939.795,72	3,1%	3.026.450,56	21,8%
<b>552.987.093,89</b>		<b>146.804.093,89</b>	



**Tabella B) Sintesi della modifica finanziaria (FEASR) per Misura (Euro)**

Misura	Piano finanziario (vers. 9.0)		rimodulazione ordinaria		Risorse aggiuntive ordinarie QFP 2021/2022		Risorse aggiuntive fears NEXT GENERATION EURI		Piano finanziario (vers.10)	
	importo pubblico	quota FEASR	importo pubblico	quota FEASR	importo pubblico	quota FEASR	importo pubblico	quota FEASR	importo pubblico	quota FEASR
M01	10.278.748,62	6.218.642,91	- 2.281.000,00	- 1.380.005,00	-	-			7.997.748,61	4.838.637,91
M02	2.447.321,09	1.480.629,27	- 892.748,40	- 540.112,78	-	-			1.554.572,71	940.516,49
M03	5.710.415,87	3.454.801,61	- 951.696,28	- 575.776,25	-	-			4.758.719,60	2.879.025,36
M04	156.726.388,45	94.819.465,09	5.984.457,67	3.620.596,89	50.994.466,76	30.851.652,39	16.618.587,78	16.618.587,78	230.323.900,78	145.910.302,15
M05	11.420.831,80	6.909.603,23	-	-	-	-			11.420.831,79	6.909.603,23
M06	65.725.803,82	39.764.111,28	4.833.810,00	2.924.455,05	21.256.081,42	12.859.929,26			91.815.695,19	55.548.495,59
M07	49.291.574,43	29.821.402,59	- 692.822,99	- 419.157,91	-	-	1.743.467,92	1.743.467,92	50.342.219,45	31.145.712,60
M08	68.916.355,63	41.694.394,96	-	-	-	-			68.916.355,30	41.694.394,96
M09	1.200.000,00	726.000,00	-	-	-	-			1.200.000,00	726.000,00
M10	80.959.633,12	48.980.578,21	-	-	15.919.152,18	9.631.087,07	-	-	96.878.785,58	58.611.665,28
M11	86.182.510,06	52.140.418,74	-	-	63.304.659,47	38.299.318,98	15.579.926,04	15.579.926,04	165.067.095,83	106.019.663,76
M12	11.354.130,43	6.869.248,91	-	-	-	-			11.354.130,43	6.869.248,91
M13	27.899.459,64	16.879.173,60	-	-	11.369.845,12	6.878.756,30			39.269.305,62	23.757.929,90
M16	19.626.337,08	11.873.933,96	-	-	5.095.576,51	3.082.823,79	2.040.228,41	2.040.228,41	26.762.142,05	16.996.986,16
M19	37.212.546,18	22.513.590,48	-	-	10.234.488,24	6.191.865,39	-	-	47.447.034,51	28.705.455,87
M20	22.997.264,73	13.913.345,16	-	-	3.162.973,06	1.913.598,70	1.112.851,86	1.112.851,86	27.273.089,65	16.939.795,72
M21	13.427.537,19	8.123.660,00	- 6.000.000,00	- 3.630.000,00	-	-			7.427.537,19	4.493.660,00
	<b>671.376.858,14</b>	<b>406.183.000,00</b>	-	-	<b>181.337.242,76</b>	<b>109.709.031,88</b>	<b>37.095.062,01</b>	<b>37.095.062,01</b>	<b>889.809.164,29</b>	<b>552.987.093,89</b>

**Tabella C) Sintesi della modifica finanziaria (FEASR) per sottomisura (Euro)**

Piano finanziario (vers. 9.0)			RIMODULAZIONE		Risorse aggiuntive ordinarie QFP 2021/2022		Risorse aggiuntive fears NEXT GENERATION EURI		Piano finanziario QFP 2021/2022 + N.G. (vers. 10)	
	Pubblico	FEARS	Pubblico	FEARS	Pubblico	FEARS	Pubblico	FEARS	Pubblico	FEARS
1.1	5.384.106,47	3.257.384,41	- 781.000,00	- 472.505,00					4.603.106,46	2.784.879,41
1.2	3.263.094,78	1.974.172,35	- 1.500.000,00	- 907.500,00					1.763.094,79	1.066.672,35
1.3	1.631.547,37	987.086,15							1.631.547,36	987.086,15
<b>Tot. M01</b>	<b>10.278.748,62</b>	<b>6.218.642,91</b>	<b>- 2.281.000,00</b>	<b>- 1.380.005,00</b>					<b>7.997.748,61</b>	<b>4.838.637,91</b>
2.1	2.447.321,09	1.480.629,27	- 892.748,40	- 540.112,78					1.554.572,71	940.516,49
2.3	-	-							-	-
<b>Tot. M02</b>	<b>2.447.321,09</b>	<b>1.480.629,27</b>	<b>- 892.748,40</b>	<b>- 540.112,78</b>					<b>1.554.572,71</b>	<b>940.516,49</b>
3.1	931.547,38	563.586,17							931.547,39	563.586,17
3.2	4.778.868,49	2.891.215,44	- 951.696,28	- 575.776,25					3.827.172,21	2.315.439,19
<b>Tot. M03</b>	<b>5.710.415,87</b>	<b>3.454.801,61</b>	<b>- 951.696,28</b>	<b>- 575.776,25</b>					<b>4.758.719,60</b>	<b>2.879.025,36</b>
4.1	74.990.071,56	45.404.166,04	5.984.457,67	3.620.596,89	26.952.509,93	16.306.268,51	16.618.587,78	16.618.587,78	124.603.763,71	81.949.619,22
4.2	43.435.491,68	26.265.137,50			6.851.824,12	4.145.353,59			50.265.274,53	30.410.491,09
4.3.1	30.963.425,14	18.711.034,51			15.371.950,89	9.300.030,29			46.299.280,66	28.011.064,80
4.3.2	6.358.471,61	3.846.875,33			-	-			6.358.471,62	3.846.875,33
4.4	978.928,46	592.251,71			1.818.181,82	1.100.000,00			2.797.110,26	1.692.251,71
<b>Tot. M04</b>	<b>156.726.388,45</b>	<b>94.819.465,09</b>	<b>5.984.457,67</b>	<b>3.620.596,89</b>	<b>50.994.466,76</b>	<b>30.851.652,39</b>	<b>16.618.587,78</b>	<b>16.618.587,78</b>	<b>230.323.900,78</b>	<b>145.910.302,15</b>
5.1	3.694.642,20	2.235.258,53							3.694.642,20	2.235.258,53
5.2	7.726.189,60	4.674.344,70							7.726.189,59	4.674.344,70
<b>Tot. M05</b>	<b>11.420.831,80</b>	<b>6.909.603,23</b>							<b>11.420.831,79</b>	<b>6.909.603,23</b>
6.1	38.341.363,85	23.196.525,13	5.400.000,00	3.267.000,00	17.325.234,73	10.481.767,01			61.066.598,58	36.945.292,14
6.2	6.526.189,59	3.948.344,70	- 566.190,00	- 342.544,95					5.959.999,59	3.605.799,75
6.4.1	3.059.151,37	1.850.786,58							3.059.151,37	1.850.786,58
6.4.2	12.292.626,54	7.437.039,03			3.930.846,69	2.378.162,25			16.223.473,19	9.815.201,28
6.4.3	5.506.472,47	3.331.415,84							5.506.472,46	3.331.415,84
<b>Tot. M06</b>	<b>65.725.803,82</b>	<b>39.764.111,28</b>	<b>4.833.810,00</b>	<b>2.924.455,05</b>	<b>21.256.081,42</b>	<b>12.859.929,26</b>			<b>91.815.695,19</b>	<b>55.548.495,59</b>
7.2	2.447.321,09	1.480.629,26					1.743.467,92	1.743.467,92	4.190.789,01	3.224.097,18
7.3	12.432.391,17	7.521.596,66							12.432.391,17	7.521.596,66
7.4	8.387.680,76	5.074.546,86							8.387.680,76	5.074.546,86
7.5	12.971.802,33	7.847.940,41							12.971.802,33	7.847.940,41
7.6	13.052.379,08	7.896.689,40	- 692.822,99	- 419.157,91					12.359.556,18	7.477.531,49
<b>Tot. M07</b>	<b>49.291.574,43</b>	<b>29.821.402,59</b>	<b>- 692.822,99</b>	<b>- 419.157,91</b>			<b>1.743.467,92</b>	<b>1.743.467,92</b>	<b>50.342.219,45</b>	<b>31.145.712,60</b>
8.1.1	25.712.189,70	15.555.874,70							25.712.189,59	15.555.874,70
8.1.2	-	-							-	-
8.2	815.773,31	493.543,09							815.773,70	493.543,09
8.3	1.438.825,38	870.489,36							1.438.825,39	870.489,36
8.4	5.420.831,77	3.279.603,22							5.420.831,77	3.279.603,22
8.5	33.897.187,53	20.507.798,41							33.897.187,45	20.507.798,41
8.6	1.631.547,44	987.086,18							1.631.547,40	987.086,18
<b>Tot. M08</b>	<b>68.916.355,63</b>	<b>41.694.394,96</b>							<b>68.916.355,30</b>	<b>41.694.394,96</b>
<b>Tot. M09</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>726.000,00</b>							<b>1.200.000,00</b>	<b>726.000,00</b>
10.1.1	47.764.051,61	28.897.251,37	2.600.000,00	1.573.000,00					50.364.051,85	30.470.251,37
10.1.2	1.959.276,30	1.185.362,17							1.959.276,31	1.185.362,17
10.1.3	7.913.004,69	4.787.367,85	- 2.600.000,00	- 1.573.000,00					5.313.004,71	3.214.367,85
10.1.4	19.081.277,30	11.544.172,77			15.919.152,18	9.631.087,07			35.000.429,49	21.175.259,84
10.2	4.242.023,22	2.566.424,05							4.242.023,22	2.566.424,05
<b>Tot. M10</b>	<b>80.959.633,12</b>	<b>48.980.578,21</b>			<b>15.919.152,18</b>	<b>9.631.087,07</b>			<b>96.878.785,58</b>	<b>58.611.665,28</b>
11.1	37.177.758,69	22.492.544,15	- 15.400.000,00	- 9.317.000,00			15.579.926,04	15.579.926,04	37.357.684,97	28.755.470,19
11.2	49.004.751,37	29.647.874,59	- 15.400.000,00	- 9.317.000,00	63.304.659,47	38.299.318,98			127.709.410,86	77.264.193,57
<b>Tot. M11</b>	<b>86.182.510,06</b>	<b>52.140.418,74</b>			<b>63.304.659,47</b>	<b>38.299.318,98</b>	<b>15.579.926,04</b>	<b>15.579.926,04</b>	<b>165.067.095,83</b>	<b>106.019.663,76</b>
12.1	3.199.059,30	1.935.430,88							3.199.059,31	1.935.430,88
12.2	8.155.071,13	4.933.818,03							8.155.071,12	4.933.818,03
<b>Tot. M12</b>	<b>11.354.130,43</b>	<b>6.869.248,91</b>							<b>11.354.130,43</b>	<b>6.869.248,91</b>
<b>Tot. M13</b>	<b>27.899.459,64</b>	<b>16.879.173,60</b>			<b>11.369.845,12</b>	<b>6.878.756,30</b>			<b>39.269.305,62</b>	<b>23.757.929,90</b>
16.1	2.723.803,25	1.628.692,20			2.720.058,64	1.645.635,48			5.412.111,87	3.274.327,68
16.2	3.721.528,25	2.270.298,19			1.940.308,50	1.173.886,64			5.692.867,49	3.444.184,83
16.3	1.288.907,37	690.960,32							1.142.083,17	690.960,32
16.4	3.194.137,59	1.974.172,35					2.040.228,41	2.040.228,41	5.303.323,20	4.014.400,76
16.5	1.713.124,77	1.036.440,49							1.713.124,78	1.036.440,49
16.8	3.344.672,16	2.023.526,66							3.344.672,17	2.023.526,66
16.9	-	-							-	-
16.0	3.640.163,69	2.249.843,75			435.209,37	263.301,67			4.153.959,37	2.513.145,42
<b>Tot. M16</b>	<b>19.626.337,08</b>	<b>11.873.933,96</b>			<b>5.095.576,51</b>	<b>3.082.823,79</b>	<b>2.040.228,41</b>	<b>2.040.228,41</b>	<b>26.762.142,05</b>	<b>16.996.986,16</b>
19.1	473.801,01	286.649,61			386.486,21	233.824,16			860.287,23	520.473,77
19.2	27.903.025,37	16.881.330,38			7.047.074,23	4.263.479,91			34.950.099,66	21.144.810,29
19.3	1.859.963,86	1.125.278,14			1.039.158,84	628.691,10			2.899.122,71	1.753.969,24
19.4	6.975.755,94	4.220.332,35			1.761.768,96	1.065.870,22			8.737.524,91	5.286.202,57
<b>Tot. M19</b>	<b>37.212.546,18</b>	<b>22.513.590,48</b>			<b>10.234.488,24</b>	<b>6.191.865,39</b>			<b>47.447.034,51</b>	<b>28.705.455,87</b>
<b>Tot. M20</b>	<b>22.997.264,73</b>	<b>13.913.345,16</b>			<b>3.162.973,06</b>	<b>1.913.598,70</b>	<b>1.112.851,86</b>	<b>1.112.851,86</b>	<b>27.273.089,65</b>	<b>16.939.795,72</b>
21.1.1	1.760.000,00	1.064.800,00	- 281.001,04	- 170.005,63					1.478.998,96	894.794,37
21.1.2	11.667.537,19	7.058.860,00	- 5.718.998,96	- 3.459.994,37					5.948.538,23	3.598.865,63
<b>Tot. M21</b>	<b>13.427.537,19</b>	<b>8.123.660,00</b>	<b>- 6.000.000,00</b>	<b>- 3.630.000,00</b>					<b>7.427.537,19</b>	<b>4.493.660,00</b>
<b>Tot. PSR</b>	<b>671.376.858,14</b>	<b>406.183.000,00</b>			<b>181.337.242,76</b>	<b>109.709.031,88</b>	<b>37.095.062,01</b>	<b>37.095.062,01</b>	<b>889.809.164,29</b>	<b>552.987.093,89</b>

Di seguito, si riporta la tipologia di modifica finanziaria proposta (importo pubblico) in ordine alle Misure/Sottomisure del Programma, le motivazioni specifiche alla base della presente proposta.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Riduzione dotazione	1.1	5.384.106,47 €				- 781.000,00	4.603.106,47 €	-15%

Si propone la riduzione della dotazione finanziaria della Sottomisura 1.1 per le seguenti ragioni:

- A metà anno 2019 è stato attivato il bando relativo alla Sottomisura 1.1 “Sostegno per azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”, con una dotazione pari a 4.078.000 euro; il bando ha registrato la presentazione di 143 domande di sostegno per 6.433.540 euro, candidate da 48 Organismi di Formazione: di queste n.138 hanno completato il procedimento di trasmissione della documentazione sulla piattaforma informatica SIARB.

Nei primi mesi del 2020 si è dato avvio al procedimento istruttorio che ha presentato delle difficoltà dovute, presumibilmente, alla peculiarità dei beneficiari di queste Misure che generalmente hanno accesso a fondi comunitari diversi dal FEASR (prioritariamente FSE), che prevedono procedure di giustificazione delle spese semplificate e legate per lo più all’accreditamento ex ante di fornitori qualificati. A fine dicembre 2020 si è conclusa la fase istruttoria con l’ammissione a finanziamento di n.132 domande, per un numero di 46 Organismi di Formazione beneficiari ed un contributo pubblico ammesso di 4,6 Meuro.

La ritardata attuazione delle attività previste dalla sottomisura è stata inoltre causata dalla pandemia e dalle conseguenti regole di distanziamento che hanno formalmente impedito lo svolgimento in presenza di attività formative la cui realizzazione in modalità “a distanza” non si presta alla tipologia di percorso formativo.

- La dotazione finanziaria, così come rivista e adeguata alla richiesta di contributo derivante dal bando in via di attuazione, consentirà comunque il conseguimento degli indicatori di target, in particolare l’indicatore target riferito al numero totale di partecipanti formati, a norma dell’articolo 14 del Reg. 1303/2013 (T3).

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Riduzione dotazione	1.2	3.263.094,78 €				- 1.500.000,00	1.763.094,78 €	-46%

Si propone la riduzione della dotazione finanziaria della Sottomisura 1.2 per le seguenti ragioni:

- A metà anno 2019, è stato emanato il Bando per la Sottomisura 1.2 con una dotazione pari a 3,26 Meuro; al termine del procedimento istruttorio, sono state finanziate 55 operazioni, per un contributo ammesso di 809.082 euro. L’attuazione della sottomisura è stata condizionata dalla particolare situazione emergenziale, che ha rappresentato sicuramente un ostacolo all’avvio delle attività formative, molte delle quali non consentono uno svolgimento a distanza ma prevedono una realizzazione in presenza.
- Nell’ultimo trimestre del 2020 è stato approvato il bando speciale SNAI riferito alla Sottomisura 1.2 per le aree interne “Montagna Materana” e “Mercure Alto Sinni Val Sarmento”, per un totale di euro 220.000. Al termine

del procedimento istruttorio sono state ammesse a finanziamento 2 istanze, per un contributo totale pari ad € 182.992.

- La dotazione finanziaria, così come rivista, è da ritenere adeguata al fabbisogno effettivo derivante dai bandi in via di attuazione.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Riduzione dotazione	2.1	2.447.321,09 €				- 892.748,40	1.554.572,69 €	-36%

Si propone la riduzione della dotazione finanziaria della Sottomisura 2.1 per le seguenti ragioni:

- Nel primo trimestre del 2019 è stato pubblicato un primo bando relativo alla sottomisura 2.1 che ha condotto al riconoscimento di 17 organismi di consulenza.
- Nell'ultimo trimestre del 2019 è stata avviata la procedura di affidamento all'ALSIA (Agenzia lucana di Sviluppo e Innovazione in Agricoltura) limitatamente alla consulenza inerente le tematiche di esclusiva competenza dell'agenzia, in linea a quanto stabilito nel Programma, ovvero relative all'agrometeorologia, ai modelli previsionali fitosanitari, alla taratura delle macchine irroratrici. Nell'ambito della dotazione complessiva della Sottomisura, è stato stabilito un importo finanziario per l'attivazione della Sottomisura pari a 700.000 euro. Nei primi mesi del 2020 si è concluso positivamente il percorso di valutazione dell'ammissibilità della proposta progettuale presentata da Alsia con il relativo impegno di risorse finanziarie. Il progetto ha una durata triennale, e prevede l'erogazione dei servizi di consulenza ad un numero complessivo di 842 aziende agricole.
- Nel mese di dicembre 2020, è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla Sottomisura 2.1 per il sostegno delle attività di consulenza specializzata alle imprese agricole e forestali promosse da organismi individuati tra quelli già selezionati in un apposito elenco e con sede in Basilicata. Con una dotazione complessiva di 1 milione di euro, è previsto il finanziamento di progetti di consulenza con un importo compreso tra 12 mila e 57 mila euro è in corso l'istruttoria delle 15 domande pervenute per un contributo richiesto di 845.572,69 euro.
- La dotazione finanziaria, così come rivista, è da ritenere adeguata al fabbisogno effettivo derivante dai bandi in via di attuazione.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Riduzione dotazione	3.2	4.778.868,49 €				- 951.696,28	3.827.172,21 €	-20%

Si propone la riduzione della dotazione finanziaria della Sottomisura 3.2 per le seguenti ragioni:

- La sottomisura 3.2 è stata attivata con un primo bando 2017, avente una dotazione pubblica pari a 3.700.000 euro; al termine della fase istruttoria sono state finanziate 18 istanze per una richiesta di contributo pubblico pari a 3.677.415 euro. Al 31.12.2019, il livello dei pagamenti si è attestato a 558.861 euro; Riguardo al livello di attuazione di tale sottomisura, occorre evidenziare come il profilo di realizzazione degli interventi e la conseguente spesa, è risultata irrimediabilmente compromessa, soprattutto per quanto attiene alle attività promozionali come fiere ed eventi, dalla ben nota emergenza legata al COVID-19. Da ciò la necessità di una riprogrammazione degli interventi, comunque in un periodo di evidente incertezza che condiziona iniziative di carattere promozionale e ne richiede adattamenti strutturali e metodologici.
- Nel corso del 2020 è stato attivato un secondo bando per la sottomisura 3.2 per un importo complessivo di 700.000 euro a favore di associazioni di agricoltori anche di tipo temporaneo o di scopo (ATI/ATS); sono pervenute 10 domande per 489.223 di contributo richiesto; sono attualmente in corso le attività istruttorie.
- L'attuazione della sottomisura è stata fortemente condizionata dalla pandemia Covid 19; dal monitoraggio continuo sulle azioni in corso di realizzazione è presumibile che si realizzino ulteriori economie, tali da consentire la pubblicazione di un nuovo bando nel corso del biennio 2021.2022. Pertanto, la riduzione della dotazione di misura non sarà ostativa rispetto ad ulteriori interventi e, al tempo stesso, consentirà di adeguare il valore della sottomisura.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Incremento dotazione	4.1	74.990.071,56 €	26.952.509,93 €	16.618.587,78 €	5.984.457,67 €		118.561.169,27 €	66%

Si propone l'incremento della dotazione finanziaria della Sottomisura 4.1 per le seguenti ragioni:

- L'incremento della dotazione con la quota di risorse derivanti dal QFP consente di sostenere gli investimenti in immobilizzazioni materiali che possono migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola, come previsto dall'articolo 17 del Reg. UE 1305/2013; tale disposizione permette, nel contempo, di contribuire ad assicurare quanto richiesto dall'articolo 7 del Reg. UE 2220/2020, ossia che almeno la stessa quota complessiva di contributo del FEASR derivante dalle risorse per le annualità 2021-2022 sia riservato alle misure di cui all'articolo 59, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013.
- L'incremento della dotazione con la quota di risorse derivanti da EURI contribuisce al raggiungimento della riserva del 55 % delle risorse aggiuntive a tale titolo, come previsto dall'articolo 58 bis paragrafo 5 del Reg. UE 2220/2020, essendo esse destinate ad investimenti in immobilizzazioni materiali di cui all'articolo 17 del Reg. UE 1305/2013.
- Nel corso dell'attuale periodo di programmazione il PSR Basilicata, nell'ambito della Sottomisura 4.1 - Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o di filiera o di area, ha attivato un solo bando nell'annualità 2017, con una dotazione finanziaria pari a 34 Meuro, di cui 18 Meuro per le domande individuali

e 16 Meuro per i progetti in forma integrata presentati dai giovani beneficiari della sottomisura 6.1 - Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori. Per la parte ordinaria del bando sono pervenute 566 domande, per un contributo richiesto di 91 Meuro; le domande riconosciute ammissibili a finanziamento sono state 500 per 74,2 milioni di euro; di queste sono stati contrattualizzati 24 milioni per 120 beneficiari.

La limitata percentuale di aziende finanziate rispetto alla domanda iniziale (24%), non ha permesso di soddisfare in modo adeguato il fabbisogno delle aziende agricole; da ciò la opportunità di attivare un secondo bando ordinario.

- Con la D.G.R. n. 868 del 4 agosto 2017 è stato approvato il Bando relativo alla Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Approccio di filiera”, con una dotazione finanziaria pari a 25 Meuro; sono state presentate 361 domande per 43,8 Meuro di contributo richiesto. In istruttoria sono state riconosciute ammissibili a finanziamento 72 domande per un importo complessivo pari a 7,4 milioni di euro, che sono state tutte contrattualizzate. Anche nel caso dei progetti di valorizzazione delle filiere produttive, in particolare nell’ambito della sottomisura 4.1, il numero delle domande finanziate non ha permesso il soddisfacimento delle reali esigenze espresse dalle imprese e, soprattutto, dai partenariati organizzati in filiera; ciò non ha impedito di avviare le attività previste dalle filiere produttive ma è di tutta evidenza che si rende necessario prevedere ulteriori risorse per completare e rafforzare i sistemi organizzati delle filiere produttive, soprattutto per la fase della produzione e del conseguente apporto di materia prima alla fase di trasformazione e commercializzazione.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Incremento dotazione	4.2	43.435.491,68 €	6.851.824,12 €	- €			50.287.315,80 €	16%

Si propone l’incremento della dotazione finanziaria della Sottomisura 4.2 per le seguenti ragioni:

L’incremento della dotazione con la quota di risorse derivanti dal QFP consente di sostenere gli investimenti in immobilizzazioni materiali che riguardano la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli, come previsto dall’articolo 17, comma 1, lett. B), del Reg. UE 1305/2013; tale disposizione permette, nel contempo, di contribuire ad assicurare quanto richiesto dall’articolo 7 del Reg. UE 2220/2020, ossia che almeno la stessa quota complessiva di contributo del FEASR derivante dalle risorse per le annualità 2021-2022 sia riservato alle misure di cui all’articolo 59, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013.

- Nel corso dell’attuale periodo di programmazione il PSR Basilicata, nell’ambito della Sottomisura 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli, ha attivato un bando ordinario (D.G.R. n. 865 del 4/08/2017) con una dotazione finanziaria di 16 Meuro; sono state 39 le domande presentate per una richiesta complessiva pari a oltre 17 Meuro; di queste, 30 sono state riconosciute ammissibili a finanziamento per un importo complessivo pari a 11,9 Meuro, tutte contrattualizzate.

Con il medesimo provvedimento è stato attivato il Bando relativo alla sottomisura 4.2.1 con Approccio di filiera, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 26,7 Meuro. Delle 76 domande di sostegno presentate per 39,4 Meuro di contributo richiesto, sono state ammesse a cofinanziamento e contrattualizzate 52 di esse per circa 27,4 Meuro.

Considerando le risorse utilizzate per i pagamenti di operazioni rivenienti dal precedente periodo di programmazione (trascinamenti), la dotazione della sottomisura 4.2 risulta esaurita.

La sottomisura ha dimostrato una importante capacità di dare risposta al fabbisogno delle aziende di trasformazione e commercializzazione, sostenendo lo sviluppo delle fasi decisive per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari; da ciò la opportunità di attivare un secondo bando ordinario.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Incremento dotazione	4.3.1	30.963.425,14 €	15.371.950,89 €	- €			46.335.376,03 €	50%

Si propone l'incremento della dotazione finanziaria della Sottomisura 4.3.1 per le seguenti ragioni:

- Nel corso della programmazione 2014-2020, con DGR n. 863 del 4.08.2017, è stato attivato un bando a valere sulla sottomisura 4.3.1 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali. Sono pervenute 126 domande di sostegno, con una richiesta pari a 25,2 Meuro; le attività di istruttoria hanno ammesso a finanziamento tutte le 125 domande per un importo complessivo di 24,7 Meuro. A dicembre 2020, i pagamenti registrati sono stati pari a circa 18.042.993,42 euro.
- Nell'ambito della SNAI è stata attivata la sottomisura 4.3.1 mediante due bandi, in considerazione dell'alto valore degli interventi previsti per favorire il miglioramento della viabilità rurale e l'accesso ai fondi in queste aree prevalentemente montuose. Il primo bando per le prime due Aree Interne ("Montagna Materna" e "Mercure Alto Sinni Val Sarmento"), ha registrato l'adozione di n. 34 provvedimenti di concessione (n. 10 riferiti alla "Montagna Materana" e n. 24 riferiti al "Mercure Alto Sinni Val Sarmento"), per un importo complessivo di euro 7.353.416,69. Il secondo bando SNAI per le altre due aree interne ("Alto Bradano" e "Marmo Platano"), ha visto l'adozione di n. 7 provvedimenti di concessione (4 per l'Alto Bradano; 3 per il Marmo Platano), per un ammontare complessivo di euro 1.527.757,48.

Si ritiene pertanto opportuno rafforzare tali interventi con nuovi bandi che, soprattutto in territori affetti da problematiche di carattere idrogeologico, consentono di migliorare le condizioni di contesto infrastrutturale in cui operano le aziende agricole.



Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Incremento dotazione	4.4	978.928,46 €	1.818.181,82 €	- €			2.797.110,28 €	186%

Si propone l'incremento della dotazione finanziaria della Sottomisura 4.4 per le seguenti ragioni:

La Sottomisura 4.4, a sostegno di investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità, è stata attivata a fine 2018, con il bando finalizzato agli investimenti non produttivi volti a contrastare l'emergenza cinghiali e lupi attraverso opere di difesa dalla fauna selvatica, con una dotazione finanziaria pari a 668.000 euro. A fronte di 320 domande pervenute, con una richiesta complessiva di circa 4,6 Meuro, ne sono state finanziate 68, assorbendo l'intera dotazione di misura.

In considerazione del crescente fabbisogno evidenziato dalle imprese agricole a fronte dei sempre più numerosi problemi causati dalla fauna selvatica, si ritiene opportuno attivare un secondo bando mediante l'appostazione di risorse rivenienti dal QFP.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Incremento dotazione	6.1	38.341.363,85 €	17.325.234,73 €	- €	5.400.000,00 €		61.066.598,58 €	59%

Si propone l'incremento della dotazione finanziaria della Sottomisura 6.1 per le seguenti ragioni:

- La sottomisura 6.1.1 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori", è stata attivata mediante due bandi; il primo (2017), articolato in due finestre, ha presentato una dotazione pubblica pari a circa 24 Meuro. la prima, aperta il 2.05.2016 e chiusa il 29.07.2016; la seconda, aperta il 10.11.2016 e chiusa il 07.03.2017.

Per la prima finestra, sono stati ammessi a finanziamento 183 giovani agricoltori per un contributo complessivo pari a 12,020 Meuro; per la seconda finestra sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento 194 giovani agricoltori, per un contributo complessivo pari a 12,950 Meuro.

Successivamente, con un nuovo bando (2018) avente una dotazione finanziaria di 10 Meuro, sono stati riconosciuti ammissibili a finanziamento ulteriori 191 giovani imprese, per un contributo pari a 12,970 Meuro. Nel complesso, l'attivazione della Sottomisura 6.1 ha ammesso a finanziamento 578 giovani agricoltori.

La dotazione iniziale della sottomisura è stata in questo modo completamente impegnata.

- Considerata l'importanza della sottomisura, la numerosità dei partecipanti e l'effettivo avanzamento fisico e finanziario delle operazioni ammesse a finanziamento, si ritiene di proporre un nuovo bando, diretto ai giovani che, nel periodo intercorrente dall'ultimo avviso del 2018, hanno nel frattempo acquisito i requisiti soggettivi per poter proporre progetti di imprenditorialità nel settore agricolo.



Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Riduzione dotazione	6.2	6.526.189,59 €		- €		- 566.190,00	5.959.999,59 €	-9%

Si propone la riduzione della dotazione finanziaria della Sottomisura 6.2 per le seguenti ragioni:

- Nel corso del 2019 è stato approvato il Bando per la Sottomisura 6.2 “Aiuti all’avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali”, con una dotazione finanziaria pari a 5,6 Meuro; a conclusione dell’istruttoria sono stati ammessi a finanziamento 163 beneficiari per un importo di contributo richiesto pari a 6,52 Meuro. Sempre nel 2020 si sono registrate 7 rinunce per 280.000 euro di contributo. I pagamenti registrati, a dicembre 2020, sono stati pari a 2.435.000 euro.
- Si propone la riduzione della dotazione di misura al fine di un adeguamento della stessa rispetto all’effettivo andamento della sottomisura e agli effetti generati dalla stessa.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Incremento dotazione	6.4.2	12.292.626,54 €	3.930.846,69 €	- €			16.223.473,23 €	32%

Si propone l’incremento della dotazione finanziaria della Sottomisura 6.4.2 per le seguenti ragioni:

- Nell’ultima parte del 2019 è stato attivato il primo bando a valere sulla Sottomisura 6.4.2 - Sostegno alla costituzione e sviluppo di agriturismi e fattorie multifunzionali, con una dotazione finanziaria pari a 10 milioni di euro. A fronte di 162 domande di sostegno, per una richiesta pari a 24,3 Meuro, ne sono state approvate 29, per un contributo complessivo di 4, 7 Meuro.

Il bando ha presentato un elevato numero di domande non ammesse a causa di problemi afferenti alla qualità dei progetti e il rispetto di prescrizioni di carattere amministrativo ed autorizzatorio.

Resta pertanto insoddisfatta una ampia richiesta di progettualità delle imprese agrituristiche, avvertita ancor di più in questa annualità 2021, allorquando, in previsione di una riapertura delle attività di ospitalità, considerate le tendenze che vedono sempre più il turista orientarsi verso forme di ospitalità rurale, si rende necessario effettuare nuovi investimenti nelle strutture, per favorire l’accoglienza e la permanenza degli ospiti.

Da ciò deriva la proposta di incremento della dotazione finanziaria della misura, per poter attivare un nuovo bando, apportando allo stesso, una serie di correttivi atti a superare le criticità procedurali che hanno generato un basso numero di progetti finanziati.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Incremento dotazione	7.2	2.447.321,09 €	- €	1.743.467,92 €			4.190.789,01 €	71%

Si propone l’incremento della dotazione finanziaria della Sottomisura 7.2 per le seguenti ragioni:

- L'incremento della dotazione con la quota di risorse derivanti da EURI contribuisce al raggiungimento della riserva del 55 % delle risorse aggiuntive a tale titolo, come previsto dall'articolo 7 del Reg. UE 2220/2020, essendo esse destinate ad investimenti in energie rinnovabili.
- Nel corso dell'attuale periodo di programmazione il PSR Basilicata, a fine 2018 è stato attivato il bando relativo alla sottomisura 7.2 "Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili (biomassa, biogas, eolico, solare non a terra, fotovoltaico)", al fine di favorire l'utilizzo delle risorse naturali presenti nelle aree rurali, con una dotazione di 2,4 Meuro. A fronte di 44 domande presentate, provenienti da Amministrazioni comunali, 13 sono risultate ammesse e finanziate, con un contributo totale pari a 1,004 Meuro.
- L'attivazione di un nuovo bando è tesa a favorire il ricorso a tale misura da parte dei soggetti pubblici, in modo particolare i Comuni, accompagnando lo stesso avviso con una opera di maggiore sensibilizzazione degli amministratori ma, soprattutto degli uffici tecnici che, causa di un'attuale carenza di organici, sovente non si cimentano nella proposta di candidature a misure di sostegno.
- Da evidenziare infine che l'attivazione di un nuovo bando è funzionale al conseguimento degli obiettivi di programma, in particolare della FA 5c che, al momento, presenta un avanzamento inferiore alla media.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Riduzione dotazione	7.6	13.052.379,08 €	- €			- 692.822,99	12.359.556,09 €	-5%

Si propone la riduzione della dotazione finanziaria della Sottomisura 7.6 per le seguenti ragioni:

- Nell'ambito della Sottomisura 7.6 - Studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, nel corso del 2018 è stato approvato il progetto per la realizzazione di attività di censimento e catalogazione del patrimonio culturale, naturale e dei siti HVN, in modalità regia diretta, con un impegno di spesa pari a 751.137,25 euro. Come soggetto attuatore è stata individuata la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Basilicata.
- Sono state inoltre attivati due bandi nel quadro della Strategia Nazionale Aree Interne, per le aree Montagna materana – dotazione 1,8 Meuro, 7 domande finanziate per un contributo totale di 1,647 Meuro – e per le aree Marmo Platano e Alto Bradano – dotazione 3,540 Meuro, 12 domande finanziate per un contributo totale di 1,648 Meuro.
- Con la dotazione residua della sottomisura si prevede l'attivazione di un nuovo bando ordinario per consentire il conseguimento degli obiettivi previsti e a cui partecipa la presente sottomisura e, nel contempo, adeguare la dotazione complessiva.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Incremento dotazione	10.1.1	47.764.051,61 €	- €	- €	2.600.000,00 €		50.364.051,61 €	5%
Riduzione dotazione	10.1.3	7.913.004,69 €	- €	- €		-2.600.000,00 €	5.313.004,69 €	-33%

Si propone l'incremento della dotazione finanziaria della Sottomisura 10.1.1 – Produzione Integrata e la riduzione per il valore corrispondente della Sottomisura 10.1.3 – Biodiversità allevatori e coltivatori custodi, entrambe aventi incidenza sulla Priorità 4 (FA 4a e 4b), per le seguenti ragioni:

- L'operazione 10.1.1 - Agricoltura integrata - è stata attivata per la campagna 2017 e prevede un impegno quinquennale che decorre dal 15 novembre 2016 e termina al 14 novembre 2021. L'operazione incentiva l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti attraverso il rispetto di disciplinari che favoriscono la riduzione dell'impiego di tali prodotti, contribuendo in modo significativo alla conservazione della biodiversità e a salvaguardare la risorsa idrica. L'aiuto viene corrisposto sulla base degli ettari di SAU e delle colture praticate secondo specifici disciplinari di agricoltura integrata. Sono eleggibili al pagamento esclusivamente le superfici di collina e di pianura localizzate nella Regione Basilicata. La dotazione finanziaria dell'avviso ammontava ad euro 2.000.000/anno. Con D.G.R. n. 13 del 07.01.2019 è stato disposto un incremento della dotazione finanziaria dell'avviso pubblico pari ad euro 3.437.000.

Al termine delle campagne 2017, 2018, 2019 e 2020, considerate le domande pervenute, e delle conferme degli impegni assunti le risorse impegnate per l'intero quinquennio sono passate da euro 10.000.000,00 ad euro 13.437.000,00 cui corrisponde una disponibilità finanziaria per anno pari ad euro 2.687.400,00.

In considerazione dell'esito del bando pluriennale, nonché della sua naturale scadenza nell'anno 2021, dopo la cessazione del primo periodo di impegni si prevede sin d'ora di procedere, per l'annualità 2022, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 7 del Reg UE 2220/2020, ad una proroga annuale degli impegni. Per tale ragione si propone l'incremento della dotazione della Sottomisura 10.1.

- L'operazione 10.1.3 – Biodiversità, Allevatori e coltivatori custodi è stata attivata nel 2016 per l'intervento "Allevatori custodi", con una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 1.500.000, successivamente rideterminata in euro 500.000,00 per il quinquennio di impegno. Al 31.12.2020 per l'operazione 10.1.3, intervento Allevatori custodi, risultano pagamenti complessivi pari ad euro 371.950,71 dei quali 190.555,84 euro riferiti alle misure in transizione dalla precedente programmazione 2007/2013. I pagamenti eseguiti nell'anno 2020 ammontano a 80.019,33 euro di cui 9.184,50 riferiti alle misure in transizione 2007/2013.

La tipologia di operazione "Coltivatori custodi" è stata attivata nell'annualità 2019 con un impegno quinquennale che decorre dal 15.05.2019 al 14.05.2024. La dotazione finanziaria impegnata per l'intero quinquennio ammonta ad euro 1.000.000,00. L'operazione sostiene la conservazione on farm di specie vegetali agrarie a rischio di erosione genetica tramite aiuti ad ettaro per l'estensione della superficie interessata da varietà autoctone. Gli impegni specifici previsti sono quelli di mantenere, per tutto il periodo, le specie vegetali oggetto del sostegno, identificate nel "Repertorio regionale delle risorse genetiche autoctone a rischio di erosione genetica", mantenere l'estensione della superficie oggetto d'impegno e adottare tecniche di fertilizzazione e di difesa fitosanitaria previste per la produzione biologica o per la produzione integrata. Il premio annuale concesso è stato calcolato sulla base degli ettari e delle colture praticate sulle superfici oggetto di impegno. A seguito della pubblicazione dell'Avviso del 2019 sono pervenute 3 domande di sostegno con un importo richiesto pari ad euro 374,00.

La tipologia di intervento non trova ampia diffusione sul territorio regionale perché il materiale genetico repertoriato è caratterizzato da esemplari isolati (piante o filari isolate), per i quali non è possibile definire un premio significativo.

In occasione della campagna 2021 si è proceduto ad attivare due bandi a valere sulla sottomisura 10.1.3 Biodiversità allevatori custodi nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 2220/2020 per la parte in cui stabilisce disposizioni transitorie negli anni 2021 e 2022 e modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013.

In particolare, sulla base di quanto stabilito dall'art. 7 punto 3) del suddetto Regolamento (UE) 2020/2220, il primo bando prevede l'assunzione di nuovi impegni per il biennio riferito agli anni 2021/2022 al fine di intercettare le imprese che, avendo concluso gli impegni del precedente periodo di programmazione nel 2017, erano impossibilitate a presentare domanda di adesione in quanto il bando quinquennale era già stato avviato nel 2016.

Il secondo bando consente ai beneficiari dell'avviso pubblico Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali - Sottomisura 10.1.3 "Biodiversità - Allevatori custodi" attivato nel 2016, di confermare volontariamente gli impegni assunti con la domanda di sostegno per il biennio 2021-2022. In tal caso la durata degli impegni passa da 5 a 7 anni.

- In considerazione della possibilità di soddisfare tutte le domande relative alle diverse operazioni della Sottomisura 10.1.3, finanziando anche i nuovi bandi per le annualità 2021 e 2022, rilevando comunque economie nella dotazione iniziale della Sottomisura, si propone di ridurre la dotazione iniziale a favore della Sottomisura 10.1 Integrato.
- Entrambe le sottomisure hanno incidenza sulla P4, FA 4a, 4b e 4c, pertanto la variazione proposta produce effetti neutri sulle priorità e sulle Focus Area interessate.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Incremento dotazione	10.1.4	19.081.277,30 €	15.919.152,18 €	- €			35.000.429,48 €	83%

Si propone l'incremento della dotazione finanziaria della Sottomisura 10.1.4 - Introduzione Agricoltura conservativa sulla base delle seguenti considerazioni:

- Nel corso dell'annualità 2016 è stato approvato l'avviso pubblico relativo all'intervento 1 - Introduzione alla semina su sodo con decorrenza dell'impegno dal 15.11.2016 fino al 14.11.2021. L'intervento si applica per un quinquennio a tutto il territorio regionale ed è finalizzato all'adozione di modalità di lavorazione del terreno alternative all'aratura che ha rappresentato storicamente la metodologia più diffusa. Le risorse pubbliche stanziare ammontano complessivamente ad euro 19 Meuro. Per la prima annualità sono state presentate 513 domande di sostegno, per un importo richiesto pari ad euro 5.832.143. Alla conferma degli impegni relativi all'annualità 2018 si sono registrate 504 domande di pagamento, per un importo richiesto pari ad euro 5.864.564,36; la conferma degli impegni relativi all'annualità 2019 ha visto 490 domande di pagamento, per un importo richiesto pari ad euro 5.657.582; la conferma degli impegni relativi all' annualità 2020 ha riguardato n. 480 domande di pagamento, per un importo richiesto pari ad euro 5.512.672. A febbraio 2021 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi all' annualità 2021.
- La misura ha riscosso particolare interesse fra gli operatori lucani che, per la prima volta, hanno avuto accesso al premio per l'adozione di tale pratica colturale. I pagamenti effettuati al 31.12.2020 ammontano complessivamente ad euro 18.464.626,05 pari al 96,8% della dotazione, di cui euro 5.961.482,75 euro eseguiti nell'anno 2020.
- Date le precedenti considerazioni, si propone l'incremento della dotazione della sottomisura per consentire il mantenimento degli impegni per l'annualità 2021 e prevedere la possibilità di proroga di un ulteriore anno dell'impegno (2022), nel rispetto di quanto definito dal Reg. UE 2220/2020.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Modifica dotazione	11.1	37.177.758,69 €	- €	15.579.926,04 €		-15.400.000,00 €	37.357.684,73 €	0,5%
Incremento dotazione	11.2	49.004.751,37 €	63.304.659,47 €	- €	15.400.000,00 €	- €	127.709.410,84 €	161%

Si propone l'incremento della dotazione finanziaria della Sottomisura 11.2 – Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica e la riduzione della dotazione della Sottomisura 11.1 – Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica, per le seguenti ragioni:

- Entrambe le sottomisure sono state attivate nell'annualità 2016. Le risorse disponibili per l'intero quinquennio sono pari 86.182.510 euro di cui 35.616.680 euro destinati alla sottomisura 11.1 e 49.004.751 euro destinati alla 11.2. La restante somma, pari a 1.561.079 euro, è destinata agli impegni in transizione dalla precedente programmazione.

Per la campagna 2017 si sono registrate n. 2287 domande di pagamento per un importo richiesto pari ad euro 19.501.328,00; la campagna 2018 ha registrato 2.236 domande di pagamento per un importo richiesto pari ad euro 19.366.239. Nel 2019 è stata attivata solo la tipologia di intervento 11.2 “Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica”, poiché con l’anno 2018 è terminato il periodo relativo ai tre anni di adesione alla tipologia di intervento 11.1 “Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica”; per l’annualità 2019 si sono registrate n. 2.230 domande di pagamento per un importo richiesto pari ad euro 18.846.000; per l’annualità 2020 si sono registrate n. 2.269 domande di pagamento per un importo richiesto pari ad euro 19.450.818.

Nel 2020, i pagamenti registrati per la M11 in quota FEASR sono stati pari a 12.725.384,71 euro per la P4, pari a una spesa pubblica di 21.033.693,71 euro.

In base a questo andamento delle domande di pagamento e del relativo importo, si rende necessario il prioritario spostamento di € 15.400.000 dalla sottomisura 11.1 (conversione), alla sottomisura 11.2 (mantenimento).

Al 31.12.2020 la spesa pubblica per la M11 si attesta a 86.182.081,94 euro per una quota FEARS di 52.140.159,57 euro per un livello di attuazione del 100%.

- L’incremento della dotazione della sottomisura 11.2 è motivata dalla scelta di attivare un nuovo impegno in conformità alle disposizioni transitorie di cui al Reg. (UE) n. 2020/2220; con D.G.R. n. 258 del 31 marzo 2021, pubblicata sul B.U.R n. 26 del 01.04.2021, sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di sostegno per l’adesione ai nuovi impegni per il triennio 2021 – 2023, con una nuova dotazione finanziaria complessiva di euro 60.000.000.

L’erogazione degli aiuti spettanti di cui al citato avviso pubblico resta subordinata all’approvazione, da parte della Commissione Europea, del Piano finanziario del P.S.R. 2014/2020 relativo al “periodo di estensione 2021/2022”.

- L’incremento della dotazione con la quota di risorse derivanti da EURI contribuisce al raggiungimento della riserva del 37% delle risorse aggiuntive a tale titolo, come previsto dall’articolo 7 del Reg. UE 2220/2020, essendo esse destinate alla agricoltura biologica.

Tipologia modifica	Misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Incremento dotazione	13	27.899.459,64 €	11.369.845,12 €	- €		- €	39.269.304,76 €	41%

Si propone l'incremento della dotazione finanziaria della Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici", sulla base delle seguenti considerazioni:

- La Misura presenta una dotazione iniziale pari a 27,7 Meuro, interamente utilizzati per il pagamento di domande pervenute a seguito di n.5 bandi annuali emanati nel periodo 2016-2020 a favore di un numero medio di 7.500 imprese per anno. Le risorse impegnate sono pari ad euro 5.600.000 per ciascuna dei 5 bandi annuali, per un totale di € 28.000.000. Il sostegno intende compensare i costi aggiuntivi ed i mancati redditi, generati dai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nella zona interessata, attraverso un premio annuale per ettaro di superficie agricola, a beneficio della gestione sostenibile delle risorse e della tutela della biodiversità e del paesaggio.
- A livello cumulato, al 31/12/2021 la spesa pubblica si attesta a 25.168.541,17 euro per una quota FEARS di 15.226.967,40 per un tasso di realizzazione del 90,77%.
- Nel mese di marzo 2021 è stato approvato il bando relativo all'annualità 2021, con una dotazione finanziaria di euro 5.600.000. L'erogazione degli aiuti spettanti di cui al citato avviso pubblico resta subordinata all'approvazione, da parte della Commissione Europea, del Piano finanziario del P.S.R. 2014/2020 relativo al periodo di estensione "2021/2022".
- Date le precedenti considerazioni, si propone l'incremento della dotazione della sottomisura per consentire il mantenimento degli impegni per l'annualità 2021 e prevedere la possibilità di assunzione di nuovo impegno per l'annualità 2022, nel rispetto di quanto definito dal Reg. UE 2220/2020.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Incremento dotazione	16.1	2.723.803,25 €	2.720.058,64 €	- €		- €	5.443.861,89 €	100%

Si propone l'incremento della dotazione finanziaria della Sottomisura 16.1 – "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura", per le seguenti ragioni:

- la sottomisura è stata attivata con un Bando nell'anno 2017 che ha riunito le fasi di costituzione e presentazione di una proposta di progetto da parte dei Gruppi Operativi. Alla scadenza del bando sono pervenute 29 proposte di GO e relativi progetti; 23 progetti sono risultati ammessi e, di questi, 11 sono risultati finanziabili, 12 non finanziabili per l'esaurimento della dotazione finanziaria di sottomisura.
- Trattandosi di progetti di ricerca applicata, sviluppati attraverso il complesso processo di cooperazione che possono contribuire alla diffusione di nuove pratiche fra gli operatori agricoli, si propone l'incremento della dotazione finanziaria della sottomisura per poter sostenere progetti per i quali è stato già riconosciuto in sede



istruttoria, un significativo livello di qualità progettuale afferente alle tematiche trattate e alla tipologia di ricerca da applicare.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Incremento dotazione	16.2	3.721.528,25 €	1.940.308,50 €	- €		- €	5.661.836,75 €	52%

Si propone l'incremento della dotazione finanziaria della Sottomisura 16.2 – “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”, per le seguenti ragioni:

- Nel corso del 2018 è stato attivato il bando a valere sulla sottomisura 16.2 per la presentazione di progetti pilota per la ricerca e l'innovazione, con una dotazione finanziaria di 3,5 Meuro ed un massimale per progetto di 300.000 euro. Al termine della fase istruttoria sono stati selezionati 12 progetti per un contributo pari a 3,4 Meuro.
- Nel caso delle filiere minori e di quelle a carattere trasversale, si sono avuti ricorsi amministrativi al termine dei quali è stata riconosciuta la ammissibilità a finanziamento di altri progetti.
- Trattandosi di progetti di pilota di importante valore qualitativo, sviluppati attraverso il complesso processo di cooperazione fra aziende e centri di ricerca, che possono contribuire alla diffusione di nuove pratiche fra gli operatori agricoli, si propone l'incremento della dotazione finanziaria della sottomisura per poter sostenere ulteriori progetti per i quali è stato già riconosciuto in sede istruttoria, un significativo livello di qualità progettuale afferente alle tematiche trattate e alla tipologia di ricerca sviluppata.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Incremento dotazione	16.4	3.194.137,59 €		2.040.228,41 €		- €	5.234.366,00 €	64%

Si propone l'incremento della dotazione finanziaria della Sottomisura 16.4 – “Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali”, per le seguenti ragioni:

- Nel corso del 2019 sono stati varati due distinti Bandi per le due azioni previste dal PSR Basilicata (filiere corte e mercati locali), con una dotazione finanziaria rispettivamente di 2,2 Meuro per le filiere corte e di 1 Meuro per i mercati locali. Alla scadenza degli avvisi, si sono registrate 16 domande di sostegno per l'azione “filiere corte” e 6 domande di sostegno per l'azione “mercati locali”. Al termine della fase istruttoria sono risultati ammessi finanziamento 15 progetti di filiere corte e 4 progetti per i mercati locali.
- L'incremento della dotazione finanziaria è finalizzato alla attivazione di un nuovo bando che sostenga le richieste di intervento nell'ambito delle filiere corte, modalità organizzativa che, come emerge dalla attuazione delle filiere già finanziate, appare fortemente adeguata al contesto agricolo regionale e si affianca in modo complementare al modello di filiera produttiva classico.



- L'incremento della dotazione con la quota di risorse derivanti da EURI contribuisce al raggiungimento della riserva del 55 % delle risorse aggiuntive a tale titolo, come previsto dall'articolo 58 bis paragrafo 5 del Reg. UE 2220/2020, essendo esse destinate ad investimenti in filiere corte e mercati locali.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Incremento dotazione	16.0	3.640.163,69 €	435.209,37 €	- €		- €	4.075.373,06 €	12%

Si propone l'incremento della dotazione finanziaria della Sottomisura 16.0 – “Valorizzazione delle filiere agroalimentari”, per le seguenti ragioni:

- con apposito avviso pubblicato nel corso del 2017, sono state approvate le Disposizioni per l'attuazione coordinata della Sottomisura 16.0 e dei collegati investimenti materiali a valere sulle Sottomisure 4.1 e 4.2. Alla Sottomisura 16.0, con una dotazione di 3,5 Meuro, è stato imputato il finanziamento delle azioni immateriali di gestione, coordinamento e promozione, funzionali a tutta la filiera, nell'ottica di supportare gli investimenti materiali attivati con le sottomisure 4.1 e 4.2. Sono state presentate 23 domande da parte di altrettanti partenariati aggreganti 2.067 partner, che presentavano un totale di 463 domande di investimento (363 a valere sulla Sottomisura 4.1 ed i rimanenti 80 a valere sulla Sottomisura 4.2).

Nel corso del 2019 sono stati selezionati i PVF di tutti e sette i comparti messi a Bando: Vitivinicolo, Cerealicolo, Zootecnia da carne, Olivicoltura, Zootecnia da latte, Altre filiere minori, Ortofrutta, con l'approvazione ed il finanziamento di n. 18 progetti, per un valore complessivo pari a 3,9 Meuro.

- Per quanto attiene il comparto vitivinicolo è stata attivato un ricorso amministrativo da parte di un partenariato risultato non ammissibile; nel corso del 2020 è stata riaperta la procedura di istruttoria e, in autotutela, nelle more dell'avvio del procedimento in sede di giustizia amministrativa, si è proceduto a valutare ulteriori elementi di chiarimento apportati dal partenariato, a seguito dei quali il progetto è stato riconosciuto ammissibile.
- In virtù di tale recupero, si propone l'incremento della dotazione finanziaria, per poter sostenere il progetto a valere sulla sottomisura 16.0 della filiera vitivinicola.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Incremento dotazione	19.1	473.801,01 €	386.486,21 €	- €		- €	860.287,22 €	82%
Incremento dotazione	19.2	27.903.025,37 €	7.047.074,23 €	- €		- €	34.950.099,60 €	25%
Incremento dotazione	19.3	1.859.963,86 €	1.039.158,84 €			- €	2.899.122,70 €	56%
Incremento dotazione	19.4	6.975.755,94 €	1.761.768,96 €	- €		- €	8.737.524,90 €	25%
totale		37.212.546,18 €	10.234.488,24 €		- €		47.447.034,42 €	

Alla Misura 19 vengono complessivamente destinate risorse pari a € 10.234.488,24, pari al 4% della dotazione finanziaria aggiuntiva rivenienti dall'anticipo delle annualità 2021-2022, così distribuiti tra le diverse sottomisure di cui:

- Sottomisura 19.1 - Sostegno preparatorio. Vengono appostati su questa sottomisura € 386.486,21, pari al 4% delle risorse complessivamente destinate alle Strategie di Sviluppo Locale utili a finanziare n. 5 nuove strategie di Sviluppo Locale del nuovo periodo.
- Sottomisura 19.2 - Sostegno per l'implementazione delle operazioni nell'ambito della strategia SLTP. Vengono appostati su questa sottomisura € 7.047.074,23, pari al 69% delle risorse complessivamente destinate alle Strategie di Sviluppo Locale (Sottomisura 19.2 + Sottomisura 19.4), utili a finanziare azioni già esistenti delle SSL, ovvero nuove azioni.
- Sottomisura 19.3 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale pari al 10% delle risorse complessivamente destinate alle Strategie di Sviluppo Locale utili a finanziare nuovi progetti di cooperazione Leader nella logica della transizione ecologica nelle aree Leader.
- Sottomisura 19.4 - Costi di Gestione e animazione. Vengono appostati su questa sottomisura € 1.761.768,96, pari al 17% delle risorse complessivamente destinate alle Strategie di Sviluppo Locale (Sottomisura 19.2 + Sottomisura 19.4), utili a finanziare i maggiori costi sostenuti dai GAL per la gestione delle risorse finanziarie aggiuntive.

Tipologia modifica	misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Incremento dotazione	20	22.997.264,73 €	3.162.973,06 €	1.112.851,86 €		- €	27.273.089,65 €	19%

Si propone l'incremento della dotazione finanziaria della misura 20, in base a quanto disposto dal Reg. UE 2220/2020.

Per quanto riguarda in modo particolare le risorse rivenienti da Euri, la motivazione risiede nella previsione del medesimo regolamento, articolo 7, punto 12, in base al quale, fino al 4 % delle risorse aggiuntive totali può essere assegnato all'assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri per i programmi di sviluppo rurale conformemente all'articolo 51, paragrafo 2.

Tipologia modifica	Sotto misura	Dotazione iniziale	Modifica in aumento		Modifica ordinaria in aumento	Modifica ordinaria in diminuzione	Dotazione post modifica	Variazione %
			QFP	EURI				
Riduzione dotazione	21.1.1	1.760.000,00				- <b>281.001,04</b>	1.478.998,96 €	-16%
Riduzione dotazione	21.1.2	11.667.537,19	- €			- <b>5.718.998,96</b>	5.948.538,23 €	-49%

Si propone la riduzione della dotazione finanziaria della Sottomisura 21.1, in base a quanto disposto dal Reg. UE 2220/2020.

- Nel mese di settembre 2020 è stato pubblicato il bando relativo alla Sottomisura 21.1 “Sostegno temporaneo a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19” - Intervento 21.1.1 – “Sostegno a favore delle Aziende Agrituristiche e Fattorie Didattiche.”. Nel quadro dell’obiettivo della Misura 21, volta a garantire un sostegno eccezionale e temporaneo in favore delle aziende agricole colpite dagli effetti della crisi sanitaria COVID – 19, con questa operazione si è inteso dare una risposta alla situazione di crisi che, in conseguenza delle chiusure e delle restrizioni alla circolazione delle persone, che hanno colpito in modo particolare il settore dell’agriturismo. Al fine di preservare il tessuto economico e produttivo della filiera agriturbistica regionale, che risulta essere tra le più penalizzate dagli effetti derivanti dalla manifestazione della pandemia COVID-19, è stato previsto il pagamento una tantum di un contributo finanziario volto a sostenere la liquidità aziendale per mantenere la continuità delle attività agrituristiche e delle fattorie didattiche. Al termine delle attività istruttorie sono state finanziate 217 istanze, per un contributo totale pari a 1,479 Meuro.
- Nel mese di settembre 2020 è stato pubblicato anche il bando relativo alla Sottomisura 21.1 “Sostegno temporaneo a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19” - Intervento 21.1.2 – “Sostegno a favore delle Aziende Agricole”. Nel quadro dell’obiettivo della Misura 21, volta a garantire un sostegno eccezionale e temporaneo in favore delle aziende agricole colpite dagli effetti della crisi sanitaria COVID – 19, con questa operazione si è inteso dare una risposta alla situazione di crisi che, in conseguenza delle chiusure e delle restrizioni alla circolazione delle persone, ha interessato le aziende agricole lucane, determinando un calo di fatturato. La sottomisura prevede il pagamento una tantum di un contributo finanziario sulla base della effettiva perdita di fatturato registrata nel periodo marzo-maggio 2020, rispetto al medesimo trimestre dell’anno precedente. Al termine delle attività istruttorie sono state finanziate 1.200 istanze, per un contributo totale pari a 3,358 Meuro.
- Nel mese di marzo 2021, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 39ter, paragrafo 4 del Reg. 1305/2013 (a seguito delle modifiche apportate dal Reg. 2220/2020), che prevede il termine del 30 giugno 2021 quale termine per l’approvazione delle domande di sostegno e il 31 dicembre 2021 il termine per il versamento del sostegno da erogare in forma di sostegno forfettario, è stato approvato il Bando Intervento 21.1.2 Secondo Avviso - Intervento a favore delle Aziende Agricole. relativo alla Sottomisura 21.1 “Sostegno temporaneo a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19”. Si è inteso, in tal modo, riconoscere il sostegno temporaneo alle imprese agricole colpite dagli effetti della crisi sanitaria COVID – 19 protrattasi per tutto il 2020, riconoscendo il pagamento una tantum di un contributo finanziario sulla base della effettiva perdita di fatturato registrata nel periodo giugno-dicembre 2020, rispetto al medesimo periodo dell’anno precedente. Al termine delle attività istruttorie sono state finanziate 833 istanze, per un contributo totale pari a 2,570 Meuro.
- A fronte di tali risultanze dei tre bandi, del numero delle istanze finanziate e del volume totale di contributi assegnati alle imprese agricole colpite dalla pandemia, nel rispetto dei termini di attuazione delle misure

eccezionali per la pandemia da Covid-19, si propone la riduzione delle risorse inizialmente assegnate alla Misura 21, attestate nella percentuale del 2 % del contributo totale del FEASR al programma di sviluppo rurale.

## MODIFICA n. 2

### 4. ANALISI SWOT E IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI

#### 4.1 Analisi SWOT

##### 4.1.1 Descrizione generale ed esauriente della situazione attuale nella zona di programmazione, basata su indicatori di contesto comuni e specifici del programma e su altre informazioni qualitative aggiornate

##### Informazioni aggiuntive per il biennio 2021-2022

Il Regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013, prorogando il periodo di durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022 e dando agli Stati membri la possibilità di finanziare tali programmi attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP) e mettendo a disposizione anche le risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI – EUropean Recovery Instrument), istituito dal Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 con l'obiettivo di far fronte all'impatto della crisi COVID-19 e alle sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione.

Il PSR della Regione Basilicata è dunque esteso fino al 31 dicembre 2022.

Nel rispetto delle percentuali previste dal sopra citato Reg. Ue 2020/2220 e del principio di non regressione, si elencano di seguito le misure e gli interventi che vengono attivati con le risorse EurI:

- 15.579.926,04 euro per la misura 11.1 per l'introduzione del metodo di produzione biologica pari al 42% delle risorse EURI al fine di garantire almeno il 37 % delle risorse aggiuntive alle misure di cui all'articolo 33 e all'articolo 59, paragrafi 5 e 6;
- 20.402.284,11 euro pari al 55% delle risorse EURI al fine di garantire almeno il 55 % delle risorse aggiuntive per le misure di cui agli articoli 17, 19, 20 e 35 così ripartite: 16.618.587,78 euro destinati alla misura 4.1 per investimenti nelle singole imprese agricole, 1.743.467,92 euro per la misura 7.2 per la realizzazione di impianti pubblici destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili e 2.040.228,41 euro per la misura 16.4 per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali;
- 1.112.851,86 euro per l'assistenza tecnica pari al 3% delle risorse EURI;
- almeno il 42,59 % (per il principio di non regressione) delle risorse aggiuntive provenienti dall'EURI è destinato alle misure di cui all'articolo 59, paragrafo 6, del Regolamento (UE) 2220/2020. Le caratteristiche del contesto regionale evidenziate in fase di programmazione iniziale, sono confermate nel loro complesso; tuttavia, vanno registrati i profondi effetti generati dalla pandemia Covid 19 sulle attività del comparto agroalimentare, dai quali deriva il mutamento di alcuni elementi di contesto e di alcuni fabbisogni espressi dal sistema sociale ed economico.

Con l'attuale stato di crisi pandemica globale in corso, secondo le previsioni della **BCE** (14 aprile 2021) l'economia dell'area euro dovrebbe vedere una forte ripresa nella seconda metà del 2021, tuttavia l'incertezza resta alta e la ripresa sarà fragile con il **Pil** che raggiungerà i suoi livelli pre-crisi nel secondo semestre del 2022. Sempre ad aprile 2021, l'ufficio statistico europeo (Eurostat) evidenzia come il tasso di occupazione con la pandemia nel 2020 è calato in tutta Europa e in Italia è calato di più della media. Per l'Italia, **Istat**<sup>1</sup> prevede una marcata contrazione del **Pil** nel 2020 (-8,8%) e una ripresa parziale nel 2021 (+4,0%).

Riguardo all'**agricoltura**, secondo le anticipazioni dell'Istat sul 2020, il settore avrebbe chiuso l'anno con una flessione in termini reali del 3,3% del **valore della produzione** e del 6,1% del **valore aggiunto**. Il segno negativo dei risultati economici dell'agricoltura è in larga parte conseguenza del Covid-19 e delle misure restrittive messe in atto. È stata registrata una riduzione pari a - 8% del valore della produzione dei prodotti **florovivaistici**, addirittura -18,9% delle attività secondarie, e ancora -8% dei servizi offerti dalle aziende agricole, tutto ciò dopo un decennio di crescita incessante per tutte queste voci. In particolare, il calo delle **attività secondarie** deriva dalle chiusure subite dagli agriturismi italiani e dal forte calo delle presenze, soprattutto straniere, che in passato avevano consentito al segmento di consolidarsi. Tra i **servizi**, invece, la riduzione deriva in particolare dal ridimensionamento delle attività di trasformazione di materie prime agricole, in parte collegata al calo della domanda di quei prodotti più orientati verso la ristorazione, e più in generale destinati all'**HORECA**, in parte alla carenza di materia prima da lavorare.

Secondo un'indagine condotta dal CREA nel 2020<sup>2</sup> sulle aziende agricole, nel primo periodo di lockdown, è emerso che il periodo di confinamento sociale ha causato problemi di **liquidità** e flussi di cassa per gli agricoltori e per le piccole imprese attive nel settore della trasformazione, commercializzazione o sviluppo di prodotti agricoli. In assenza di dati consolidati annuali, dall'indagine del CREA (2020) il **mancato reddito** dalla stima delle aziende, ha raggiunto livelli fino al 50%, specie nel settore viticolo e ortofloricolo, che si contraddistinguono come ordinamenti intensivi e quindi più sensibili alle variazioni economiche.

Anche l'indagine aggiornata al secondo trimestre 2020 sulle aziende del settore primario realizzata da ISMEA (Agrimercati) ha evidenziato che le aziende hanno individuato nuove soluzioni per superare le difficoltà logistiche e organizzative dei canali tradizionali, orientandosi così verso la **vendita diretta**. Infatti, con la pandemia la vendita diretta è diventata il terzo canale di conferimento della produzione aziendale dopo cooperative e consorzi. Secondo l'indagine le imprese agricole che hanno adottato tale canale sono aumentate del 5%, passando dal 17% del 2019 al 21,7% del 2020. Anche la quota di produzione aziendale destinata alla filiera corta è aumentata, raggiungendo l'82% (+9% rispetto al 2019).

### Territorio e popolazione

[omissis]

---

<sup>1</sup> Emergenza COVID-19, IV Rapporto sulla domanda e l'offerta dei prodotti alimentari nell'emergenza Covid-19 (Ismea, febbraio 2021).

<sup>2</sup> Annuario statistico del CREA al 31.12.2019 (gennaio 2021).

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** L'aggiornamento dell'Analisi swot relativo al contesto regionale è connesso alle novità introdotte con il Regolamento (UE) 2020/2220, che ha prorogato il periodo di programmazione al 31.12.2022, ed ha reso disponibili fondi aggiuntivi per il PSR Basilicata con risorse QFP e con risorse derivanti dallo strumento per la ripresa EURI, di cui al Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, per consentire di affrontare le conseguenze e gli effetti della pandemia COVID-19 nell'ambito rurale del territorio lucano.

[omissis]

#### *Il contesto ambientale e i cambiamenti climatici*

La superficie della regione Basilicata, secondo la classificazione Corine Land Cover 2006, è destinata ad aree agricole per il 57,14% (Italia: 52,30%), ad aree boschive/seminaturali per il 40,99% (Italia: 41,73%) e ad aree artificiali per l'1,43% (Italia: 4,70%), oltre a piccole percentuali (0,33%) di aree destinate a zone umide e corpi idrici (**CI31**).

Secondo i dati SIAN (2012), **il 98,05%** (Italia: 54,44%) **della SAU regionale ricade in area svantaggiata** (~~Regolamento (CE) n. 1257/99~~) (**Art. 32 – Reg UE 1305/2013 e ss. mm. ii.**). Più nel dettaglio, il 37,17% si trova in zone montane, il 55,86% in zona svantaggiata per altri motivi e il 5,01% in area svantaggiata per motivi specifici (**CI32**).

**La Basilicata si contraddistingue per un basso grado d'intensità fondiaria** pari all'89,58% della SAU (Italia: 50,60%). Di questa, il 38,58% è adibita a pascolo estensivo (Italia: 27,92%); soltanto il 5,76% della SAU viene gestito con un alto grado d'intensità (**CI3**).

**La superficie delle aree protette rappresenta il 23,7% (236.872 ha) del territorio regionale (CI34; ICS57).** (Tab. 4.1.1.24).

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** la presente proposta di modifica si rende necessaria per un adeguamento dei riferimenti normativi.

[omissis]

**Le aziende regionali che utilizzano sistemi di irrigazione sono complessivamente 9.892 (ICS28),** pari al 19,11% del totale (Italia: 26,48%). In via prevalente viene impiegato il sistema di microirrigazione (ICS29 46,89%), seguito dall'aspersione a pioggia (30,36%), dallo scorrimento superficiale (16,53%) e, in misura residuale, dal sistema a sommersione (0,64%). In Basilicata vengono distribuiti complessivamente 126.300.202 m3 di acqua con una media per ettaro di SAU irrigata di 3.737,7 (Italia: 4.583,3). (Tabb. 4.1.1.15 A, B, C, D, E).

### **Aree soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle aree montane.**

A conclusione del procedimento di identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane, in applicazione dell'art. 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013, la metodologia ed i relativi elenchi sono stati adottati a livello nazionale con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali (DM 6277 del 08/06/2020 e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (20A03212 - GU Serie Generale n.155 del 20-06-2020), nonché sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali al seguente link: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15568>.

Per quanto attiene la Regione Basilicata, il numero dei Comuni classificati come “Zone soggette a vincoli naturali” dopo il fine tuning è pari a 37 con una superficie agricola pari a 280.758 ha.

Con DGR n. 638 del 17.09.2020, la Regione Basilicata ha preso atto della nuova delimitazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane, il cui risultato, rispetto alla precedente classificazione ai sensi della Direttiva 75/268/CEE, ha confermato lo svantaggio biofisico e strutturale per i medesimi comuni non montani, 19 per la provincia di Potenza e 18 per la provincia di Matera, ad eccezione dei Comuni di Bernalda e Pisticci considerati zone soggette a vincoli specifici assimilate alle zone svantaggiate.

Di seguito è riportata la **nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse da quelle montane (Art. 32 – Reg UE 1305/2013 e ss. mm. ii.)**

<b>Provincia di Potenza</b>	<b>Provincia di Matera</b>
Acerenza, Atella, Banzi, Barile, Genzano di Lucania, Ginestra, Forenza, Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Oppido Lucano, Rapolla, Ripacandida, Rionero in Vulture, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo, Tolve, Venosa	Craco, Ferrandina, Grassano, Grottole, Irsina, Matera, Miglionico, Montalbano J.co, Montescaglioso, Nova Siri, Policoro, Pomarico, Rotondella, Salandra, Scanzano J.co, Stigliano, Tricarico, Tursi

La nuova delimitazione è relativa a circa 241.000 ha, pari alla metà della SAU regionale. Detta classificazione diviene cogente con l'approvazione della presente versione del programma e quindi a partire dall'anno 2021.

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** con la presente modifica si procede all'inserimento nel PSR degli elenchi dei territori comunali individuati quali aree soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici, diversi da quelli montani.



## **MODIFICA n. 3**

### **5. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA**

**5.1. Una giustificazione della selezione delle necessità a cui il PSR intende rispondere e della scelta degli obiettivi, delle priorità, degli aspetti specifici e della fissazione degli obiettivi, basata sulle prove dell'analisi SWOT e sulla valutazione delle esigenze. Se del caso, una giustificazione dei sottoprogrammi tematici inseriti nel programma. La giustificazione deve dimostrare in particolare il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti i) e iv), del regolamento (UE) n. 1305/2013**

Con l'estensione del Programma al 31 dicembre 2022, così come previsto dal Regolamento (UE) 2020/2220, il PSR Basilicata ha a disposizione sia risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP, con le quali si intendono perseguire i medesimi obiettivi di seguito elencati, sia risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI – EUropean Recovery Instrument), istituito dal Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, con le quali si finanziano misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 con l'obiettivo di far fronte all'impatto della crisi COVID-19 e alle sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione.

Le risorse aggiuntive per il biennio 2021-2022 sono complessivamente pari a 146.804.093,89 Euro di FEASR distinte in:

- Risorse del QFP pari a 109.709.031,88 euro di FEASR, ovvero a 181.337.242,78 euro di risorse pubbliche;
- Risorse aggiuntive per la ripresa (EURI) pari a 37.095.062,01 di FEASR, ovvero a 37.095.062,01 di risorse pubbliche.

Il PSR della Regione Basilicata, in maniera sinergica al quadro degli obiettivi (competitività, sostenibilità ambientale, sviluppo territoriale equilibrato) previsti dall'Ue per lo sviluppo rurale 2014-2020 e sulla base delle indicazioni fornite dal Position Paper, degli obiettivi della Strategia Europa 2020 e degli orientamenti dell'Accordo di Partenariato persegue le seguenti priorità strategiche:

- **innovazione**
- **competitività e filiere**
- **sostenibilità ambientale.**

Nel biennio 2021-2022 tali priorità strategiche vengono certamente mantenute e trovano ulteriore conferma in alcuni dei principi sanciti dal Regolamento (UE) 2220/2020, in primis nella scelta di garantire che almeno la stessa quota complessiva di contributo del FEASR sia riservata alle misure di cui all'articolo 59, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013, in linea con le nuove ambizioni stabilite nel Green Deal europeo. Da qui un primo indirizzo strategico per il biennio di transizione che conferma l'attenzione alle misure agro-climatico-ambientali.

Altra priorità strategica che si rafforza è quella riguardante la competitività del sistema agroalimentare, attraverso il consolidamento del modello organizzativo di filiera che, dopo essere stato assimilato dalle imprese che lo hanno adottato, richiede una ulteriore azione di ampliamento della base produttiva da

connettere alle fasi a maggior valore aggiunto (trasformazione e commercializzazione) e nella parte gestionale ed organizzativa.

Attraverso lo strumento dell'Unione europea per la ripresa («EURI»), a sostegno della ripresa dopo la crisi COVID-19 e le risorse aggiuntive per gli anni 2021 e 2022, al fine di affrontare l'impatto della crisi COVID-19 e le sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione, si intende dare risposta alle nuove esigenze che mostrano l'attenzione alla ripresa economica che abbia caratteri di resilienza, e sostenibilità, in coerenza con le nuove ambizioni stabilite nel Green Deal europeo.

Tale intervento aggiuntivo e le risorse da esso provenienti, contribuisce a confermare gli obiettivi di carattere ambientale del Programma, in primis, attraverso il rispetto del principio di non regressione che assicura che la stessa quota complessiva anche di tali risorse aggiuntive venga riservata a misure benefiche per l'ambiente e il clima; inoltre, anche la riserva del 37 % delle risorse aggiuntive viene destinata a misure particolarmente benefiche per l'ambiente e il clima, al benessere degli animali.

Inoltre, le risorse aggiuntive trovano allocazione in misure tese a promuovere la competitività e lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali, mediante il sostegno allo sviluppo delle aziende agricole, il sostegno ad interventi finalizzati allo sviluppo delle aree rurali e delle zone interne della regione, rispettando il principio di destinare a tali azioni una quota pari ad almeno il 55 % delle risorse aggiuntive.

Il Piano Tecnico BUL Regione Basilicata si inquadra nell'ambito del "Piano Strategico Banda Ultralarga", definito dal Ministero dello Sviluppo Economico ed approvato dalla Commissione europea con Decisione del 30/06/2016. Il "Piano", allegato alla Convenzione Operativa scaturisce dall'Accordo di Programma tra MISE e Regione Basilicata del 27.07.2016. Il "Piano" si rivolge esclusivamente alle Aree Bianche, secondo quanto previsto dagli orientamenti comunitari e in coerenza con gli esiti della Consultazione Pubblica per gli Operatori di Telecomunicazioni per la Banda Ultra Larga sul Territorio Nazionale. Il presente piano è finanziato dalle seguenti risorse (DGR 854/2016)

Euro 12.639.862 a valere sui fondi POR FESR programmazione 2014/2020;

Euro 3.074.584 a valere sui fondi FEASR programmazione 2014/2020;

Euro 2.000.000 a valere sui fondi FSC 2014/2020, di cui alla delibera CIPE n. 65/2015

Euro 11.034.782 a valere sul PON Imprese e Competitività

L'aggiornamento del 05/11/2020 del Piano Tecnico BUL Regione BASILICATA ha portato a riallineare i dati del piano in termini di unità immobiliari rilegabili in modo da tenere conto sia dei dati contenuti nella progettazione esecutiva che di una migliorata conoscenza dello stato di fatto, grazie anche ai dati ottenuti dal Concessionario dal Catasto; per 26 comuni è stata riscontrata una percentuale di copertura in banda ultra larga maggiore del 95% per le aree del comune previste a bando come obbligatorie. Per tali Comuni il Ministero dello Sviluppo Economico ed Infratel Italia SpA, - come comunicato alla Regione Basilicata, hanno stabilito un strategia comune a livello nazionale che prevede di rimandare la copertura di queste poche UI residuali al piano aree grigie, insieme al rimanente 95% delle UI del Comune, da ultimo si è aggiornato il cronoprogramma.

Gli interventi relativi alla banda ultra larga, già previsti nell'ambito del PSR pre-modifica e che concorrono agli obiettivi stabiliti nella strategia Banda Ultra Larga italiana, consentiranno di raggiungere entro il 2023 una copertura molto elevata (ma ragionevolmente non il 100% per via della bassa densità antropica delle aree) di unità immobiliari nelle aree rurali C e D bianche della regione / provincia autonoma previste dal Progetto Banda Ultra Larga, tutte con velocità in download di almeno 30 mbps con tecnologia FWA (interventi sostenuti dal FEASR).

La percentuale rimanente (inferiore al 10%) delle unità immobiliari nelle aree rurali C e D bianche della Regione dal Progetto Banda Ultralarga verrà coperto con le altre fonti di finanziamento, fra le quali risultano disponibili quelle allocate sulla sottomisura 7.3 del PSR Basilicata.

L'AdG non ritiene necessario, per questa programmazione, aumentare la dotazione finanziaria della sottomisura 7.3 in quanto sono già previsti interventi da parte di altre fonti di finanziamento come ad esempio i progetti PNRR (piano "Italia a 1 Giga", piano "Scuola connessa", piano "Sanità connessa", piano "Collegamento isole minori", piano "Italia 5G"), l'aggiornamento del "Piano voucher" ed il completamento del piano "BUL aree bianche". Infatti, in coerenza con la Strategia Italiana per la Banda Ultralarga "Verso la Gigabit Society" approvata il 25 maggio 2021, la regia degli interventi sopra elencati, nonché le decisioni da assumere, sono di competenza del Comitato interministeriale per la transizione digitale presieduto dal Ministro per l'innovazione, tecnologica e la transizione digitale. Tali interventi consentiranno che le reti a 100 Mbps raggiungano o siano disponibili per tutte le famiglie nelle aree rurali e non, incluse le case sparse, entro il 2025, con la possibilità di aggiornare tali reti per raggiungere velocità molto più elevate. A completamento degli interventi, anche il CAP plan potrà contribuire alla strategia della Banda Ultralarga fornendo fonti di finanziamento per raggiungimento degli obiettivi di copertura.

[omissis]

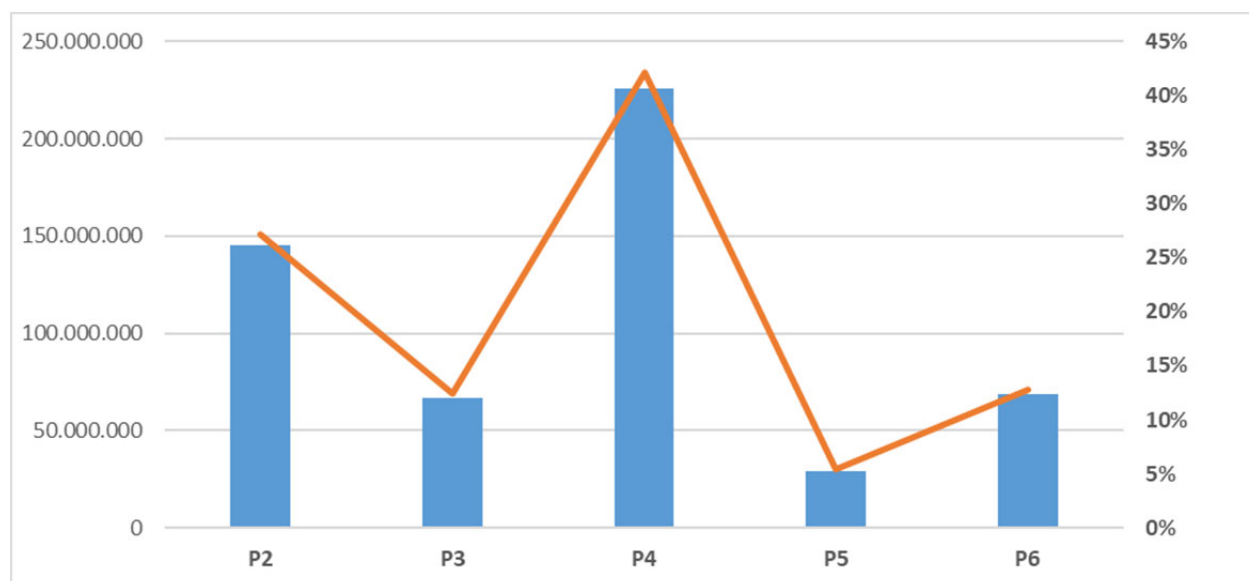
Il perseguimento delle priorità strategiche ha portato in primis a valorizzare la dimensione ambientale: una quota piuttosto rilevante di risorse finanziarie (42,39%) è destinata infatti alla P4, ben oltre il livello minimo previsto dal Regolamento. Significativo anche il peso rivestito da competitività e filiere che intercetta il 39,38% delle risorse finanziarie (P2+P3). Segue la governance territoriale al cui rafforzamento è destinato il 13,16% (fig. 5.1.2).

La distribuzione delle risorse per FA mostra la sostanziale coerenza delle allocazioni finanziarie rispetto al perseguimento delle priorità strategiche regionali. In tal senso, è possibile evidenziare il peso relativo (22,82,6%) attribuito alla FA4A. Segue, nell'ambito della Priorità 2 (Redditività e competitività) la dotazione consistente destinata alla FA2A destinata agli obiettivi di risultati economici, ristrutturazione e ammodernamento (14,414%). Nell'ordine, ancora nell'ambito della Priorità 4, la FA4C le cui risorse (12,10,4%) sono indirizzate, in particolare, a mitigare i rischi idrogeologici e migliorare le potenzialità produttive del suolo.

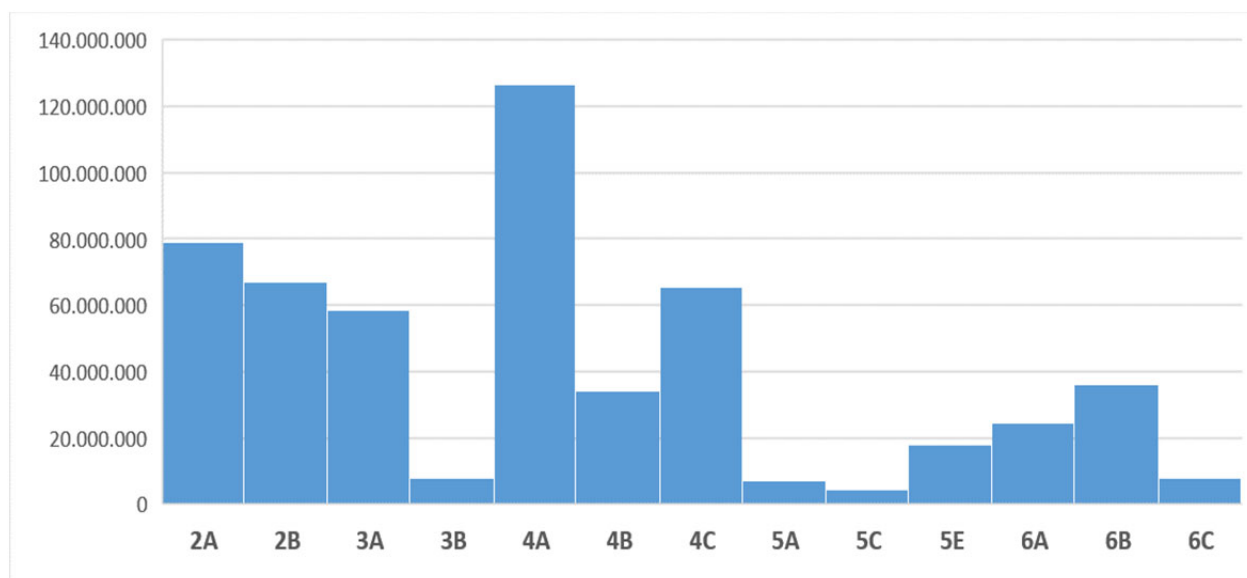
Piuttosto robusta appare, inoltre, la dotazione che è stata destinata alla priorità competitività e filiere (FA3A 10,610,7%) confermando, in termini di elementi chiave, il ruolo della cooperazione e dei processi di integrazione per lo sviluppo del settore primario regionale. Funzionale agli obiettivi previsti risulta, altresì, il carico economico destinato alla FA2B che assorbe il 11,710,2% delle risorse finanziarie.

Seguono, in termini di completamento della strategia regionale, le FA6B (6,7 7,4%), FA6A (4,5 6,1%), FA4B (6,1 5,1%), mentre le altre FA prevedono tutte risorse in percentuale al di sotto del 3% (fig. 5.1.3).

*Fig. 5.1.2 Distribuzione delle risorse finanziarie FEASR per Priorità dello sviluppo rurale (Euro, %)*



*Fig. 5.1.3 Distribuzione delle risorse finanziarie FEASR per Focus Area (Euro, %)*



**5.2. La combinazione e la giustificazione delle misure di sviluppo rurale per ciascuno degli aspetti specifici, compresa la giustificazione delle dotazioni finanziarie per le misure e l'adeguatezza delle risorse finanziarie agli obiettivi fissati, di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013. La combinazione di misure che rientrano nella logica di intervento si basa sui risultati dell'analisi SWOT e sulla giustificazione e gerarchizzazione delle necessità di cui al punto 5.1**

[omissis]

#### **5.2.2.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale**

Nell'ambito della P2 FA 2a, [omissis]

Per il sostegno di tali azioni sono state programmate complessivamente **circa il 15 14%** delle risorse FEASR totali. I fondi sono destinati, in maniera prevalente, all'ammodernamento delle aziende agricole (**oltre l'80 70%** della FA) attraverso l'approccio singolo o con progetti di cooperazione (M16). In aggiunta, al fine di fornire un adeguato supporto agli operatori agricoli, anche rispetto all'introduzione di innovazioni di prodotto, processo e organizzative, la strategia si completa con l'attivazione delle misure di formazione e consulenza che intercettano, rispettivamente, il **1,4 2,5%** e lo **0,3 0,6%** delle risorse destinate alla FA.

[omissis]

PO 9				PO 10	
Misure	Sottomisure	Risorse finanziarie	in %	Risorse finanziarie	in %
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di	1.1 - 1.2 - 1.3	1.409.559,06	2,5	1.107.083,27	1,4
2. Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza	2.1 - 2.3	345.480,16	0,6	219.453,85	0,3
4. Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1 - 4.2 - 4.3	39.056.899,84	68,4	62.192.753,84	78,7
6. Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.4	7.437.039,03	13,0	9.815.201,28	12,4
16. Cooperazione	16.1 - 16.2	690.960,32	1,2	1.194.320,97	1,5
21. Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI	21	8.123.660,00	14,2	4.493.660,00	5,7
<b>Totale P2 FA a</b>		<b>57.063.598,41</b>	<b>100,0</b>	<b>79.022.473,21</b>	<b>100,0</b>

#### 5.2.2.2.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

[omissis]

Al perseguimento della FA viene destinato il **12,5** 10% delle risorse FEASR del Programma. Al fine di agevolare il ricambio generazionale, gli interventi finanziati andranno a sostenere i nuovi insediamenti di giovani imprenditori (sottomisura 6.1) nelle aziende agricole e forestali regionali; si punterà, altresì, alla realizzazione di nuovi investimenti (M 4). In maniera trasversale, la strategia regionale garantisce un adeguato supporto di consulenza (M 2) e di formazione-informazione (M 1).

PO 9				PO 10	
Misure	Sottomisure	Risorse finanziarie	in %	Risorse finanziarie	in %
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di	1.1 - 1.2 - 1.3	1.263.470,31	3,1	955.706,82	1,4
2. Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza	2.1	345.480,16	0,8	219.453,85	0,3
4. Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1 - 4.2	16.334.795,58	39,6	28.824.626,18	43,0
6. Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.1	23.196.525,13	56,2	36.945.292,14	55,1
16. Cooperazione	16.2	98.708,62	0,2	149.747,17	0,2
<b>Totale P2 FA b</b>		<b>41.238.979,80</b>	<b>100,0</b>	<b>67.094.826,16</b>	<b>100,0</b>

#### 5.2.3.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

[omissis]

Questa FA avrà a disposizione una quota di risorse pari al **10,9** 11% del totale complessivo.

È prevista l'attivazione di quelle misure/sottomisure trasversali a tutte le Priorità e finalizzate alla crescita del capitale umano (attività di formazione ed informazione, acquisizione di conoscenze, realizzazione di azioni dimostrative). Attraverso la M16, inoltre, saranno avviati progetti pilota e iniziative tese a favorire la diffusione di innovazioni nel sistema agricolo, forestale e rurale della Basilicata. A tali azioni è stato destinato complessivamente il 13,7% delle risorse FEASR della FA (M1: **0,4** 0,5%; M2: **0,2** 0,3%; M16: **15,5** 12,8%).

PO 9				PO 10	
Misure	Sottomisure	Risorse finanziarie	in %	Risorse finanziarie	in %
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di	1.1 - 1.2 - 1.3	278.358,30	0,6	214.083,09	0,4
2. Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza	2.1	148.062,93	0,3	94.051,65	0,2
3. Regimi di qualità dei prodotti agricoli e	3.1 - 3.2	3.454.801,61	8,0	2.879.025,36	4,9
4. Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1 - 4.2 - 4.3	33.014.470,28	76,2	45.641.477,34	77,9
9. Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	9.1	726.000,00	1,7	726.000,00	1,2
16. Cooperazione	16.1 - 16.2 - 16.4 - 16.10	5.704.645,36	13,2	9.065.935,28	15,5
<b>Totale P3 FA a</b>		<b>43.326.338,48</b>	<b>100,0</b>	<b>58.620.572,72</b>	<b>100,0</b>

### 5.2.3.2.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

[omissis]

Alla FA è destinato l'1,43% il 2% della spesa totale. Gli interventi per la prevenzione e gestione dei rischi (90 92,7% del totale della FA) comprendono i seguenti interventi materiali:

- investimenti per la prevenzione dei danni causati da catastrofi naturali ed avversità climatiche (M 5.1);
- investimenti per il ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali ed eventi climatici avversi (M 5.2).

È prevista, inoltre, l'attivazione di quelle misure/sottomisure trasversali a tutte le Priorità e finalizzate alla crescita del capitale umano (attività di formazione ed informazione, acquisizione di conoscenze, realizzazione di azioni dimostrative). Attraverso la M16, infine, saranno avviati progetti pilota e iniziative tese a favorire la diffusione di innovazioni nel sistema agricolo, forestale e rurale della Basilicata. A tali azioni è stato destinato complessivamente il 10 7,3% delle risorse della FA (M1: 2,2 2%; M16: 7,8 5,3%).

PO 9				PO 10	
Misure	Sottomisure	Risorse finanziarie	in %	Risorse finanziarie	in %
1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1	195.443,0700	2,6	167.092,7600	2,2
5. Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	5.1 - 5.2	6.909.603,2300	92,1	6.909.603,2300	90,0
16 - Cooperazione	16.2	394.834,4700	5,3	598.988,6700	7,8
<b>Totale P3 FA b</b>		<b>7.499.880,7700</b>	<b>100,0</b>	<b>7.675.684,6600</b>	<b>100,0</b>

### 5.2.3.1.3. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

[omissis]

Per salvaguardare, ripristinare e migliorare la biodiversità regionale, all'attuazione della FA è stata destinata una dotazione pari al 23 22,6% delle risorse finanziarie complessive (56 59% del totale della Priorità 4). Le risorse saranno impiegate, anche attraverso lo strumento degli AAA.

Nell'ambito della FA 4a un peso rilevante è assunto dalla M11 (43,7 31% delle risorse destinate alla FA) e dalla M8 (22,2 30,6%), mentre in termini di completamento della strategia regionale inerente alla FA opereranno le Misure 12 e 13 che intercettano, rispettivamente, il 2,3 3,1% e il 18,8 18,4% delle risorse finanziarie. È prevista, altresì, l'attivazione di quelle misure/sottomisure trasversali a tutte le Priorità e finalizzate alla crescita del capitale umano (attività di formazione ed informazione, acquisizione di conoscenze, realizzazione di azioni dimostrative). Attraverso la M16, infine, saranno avviati progetti pilota e iniziative tese a favorire la diffusione di innovazioni nel sistema agricolo, forestale e rurale della Basilicata. A tali azioni è stato destinato complessivamente il 2,2 2,7% delle risorse FEASR della FA (M1: 0,2 0,3%; M2: 0,1 0,2%; M16: 1,9 2,4%).



PO 9				PO 10	
Misure	Sottomisure	Risorse finanziarie	in %	Risorse finanziarie	in %
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 - 1.2 - 1.3	269.474,5300	0,3	218.436,7300	0,2
2. Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1 - 2.3	148.062,9300	0,2	94.051,6500	0,1
4. Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.4	592.251,7100	0,6	1.692.251,7100	1,3
8. Investimenti per lo sviluppo delle aree forestali e per il miglioramento della redditività delle foreste	8.1 - 8.2 - 8.3 - 8.4 - 8.5 - 8.6	28.044.108,4600	30,6	28.044.108,4600	22,2
10. Pagamenti agroambientali	10.1 - 10.2	12.227.557,5400	13,3	12.227.557,5400	9,7
11. Agricoltura biologica	11.1 - 11.2	28.450.350,5200	31,0	55.225.167,2200	43,7
12. Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	12.1 - 12.2	2.875.577,8900	3,1	2.875.577,8900	2,3
13. Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	13.1	16.879.173,6000	18,4	23.757.929,9000	18,8
16. Cooperazione	16.1 - 16.8	2.171.589,5900	2,4	2.371.060,5600	1,9
<b>Totale P4 FA a</b>		<b>91.658.146,7700</b>	<b>100,0</b>	<b>126.506.141,6600</b>	<b>100,0</b>

#### 5.2.4.2.3. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

[omissis]

All'attuazione della FA è stata destinata una dotazione pari al 6,5% delle risorse finanziarie complessive (15,13% del totale della FA). Le risorse saranno impiegate per favorire:

- l'introduzione di tecniche agronomiche sostenibili ed innovative per migliorare la qualità dell'acqua;
- l'applicazione di modelli gestionali finalizzati alla razionalizzazione e al monitoraggio dell'uso della risorsa idrica;
- la riconversione produttiva verso colture a ridotto fabbisogno idrico.

La M11 sull'agricoltura biologica intercetta poco più della metà (57,6 56%) delle risorse destinate agli obiettivi agro- climatico-ambientali della FA 4b; a seguire, la M10 con oltre il 39,4 40% delle risorse della FA.

È prevista, altresì, l'attivazione di quelle misure/sottomisure trasversali a tutte le Priorità e finalizzate alla crescita del capitale umano (attività di formazione ed informazione, acquisizione di conoscenze, realizzazione di azioni dimostrative), con l'1,4% il 3,5% delle risorse FEASR della FA per la M1 (1,2 2,5%) e la M2 (0,2 1,2%).

PO 9				PO 10	
Misure	Sottomisure	Risorse finanziarie	in %	Risorse finanziarie	in %
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 - 1.2 - 1.3	523.155,6700	2,5	407.842,6700	1,2
2. Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1 - 2.3	98.708,6200	0,5	62.701,1000	0,2
10. Pagamenti agroambientali	10.1 - 10.2	8.112.096,1000	39,4	8.112.096,0900	23,9
11. Agricoltura biologica	11.1 - 11.2	11.845.034,1100	57,6	25.397.248,2700	74,7
<b>Totale P4 FA b</b>		<b>20.578.994,5000</b>	<b>100,0</b>	<b>33.979.888,1300</b>	<b>100,0</b>

#### 5.2.4.3.3. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

[omissis]

Questa FA disporrà complessivamente del **12** l'11% delle risorse totali (**29** 26% di quelle destinate alla Priorità 4). La strategia regionale per la conservazione della risorsa suolo propone di attivare le Misure 1, 2, 8, 10, 11 e 16 con la Misura relativa allo sviluppo delle aree forestali che assorbe il 72,5% della dotazione della FA ed assicura, in particolare, interventi mirati all'imboschimento, alla manutenzione, alla realizzazione di sistemi agroforestali, nonché all'accrescimento della resilienza e della capacità di mitigazione degli ecosistemi forestali. Risulta altresì significativo il peso rivestito dai pagamenti agroambientali (**58,4** 68% delle risorse della FA). Tra gli interventi immateriali è prevista l'attivazione delle misure di formazione (M1) e di consulenza (M2).

PO 9				PO 10	
Misure	Sottomisure	Risorse finanziarie	in %	Risorse finanziarie	in %
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 - 1.2 - 1.3	269.474,5200	0,6	218.436,7200	0,3
2. Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1 - 2.3	98.708,6100	0,2	62.701,0900	0,1
8. Investimenti per lo sviluppo delle aree forestali e per il miglioramento della redditività delle foreste	8.2 - 8.3	123.385,7700	0,3	123.385,7700	0,2
10. Pagamenti agroambientali	10.1	28.640.924,5800	68,0	38.272.011,6500	58,4
11. Agricoltura biologica	11.1 - 11.2	11.845.034,1100	28,1	25.397.248,2700	38,8
16. Cooperazione	16.1 - 16.2 - 16.5 16.8	1.135.149,1000	2,7	1.440.209,5900	2,2
<b>Totale P4 FA c</b>		<b>42.112.676,6900</b>	<b>100,0</b>	<b>65.513.993,0900</b>	<b>100,0</b>

#### 5.2.5.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

[omissis]

Si evidenzia, in particolare, una correlazione molto significativa con il fabbisogno F21 relativo al prelievo della risorsa idrica al quale soddisfacimento è destinato, per il tramite della sottomisura 4, il **92,3** 89,3% della dotazione finanziaria inerente alla FA. [omissis]

In aggiunta, è prevista l'attivazione delle misure/sottomisure trasversali a tutte le Priorità e finalizzate alla crescita del capitale umano attraverso la fornitura dei servizi di consulenza. Con la M16, infine, saranno avviati progetti pilota e iniziative tese a favorire la diffusione di innovazioni nel sistema agricolo, forestale e rurale della Basilicata. A tali azioni è stato destinato complessivamente il **7,7 10,7%** delle risorse FEASR della FA (M2: **0,9 1,8%**; M16: **6,8 8,9%**).

PO 9				PO 10	
Misure	Sottomisure	Risorse finanziarie	in %	Risorse finanziarie	in %
2. Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza	2.1	98.708,62	1,8	<b>62.701,10</b>	<b>0,9</b>
4. Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1 - 4.3	4.935.430,88	89,3	<b>6.673.576,28</b>	<b>92,3</b>
16. Cooperazione	16.5	493.543,09	8,9	<b>493.543,09</b>	<b>6,8</b>
<b>Totale P5 FA a</b>		<b>5.527.682,59</b>	<b>100,0</b>	<b>7.229.820,47</b>	<b>100,0</b>

### Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

[omissis]

Stante l'esigenza regionale di favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (in particolare, biomassa forestale), alla FA è stato dedicato circa **il 13 11%** delle risorse finanziarie indirizzate alla Priorità 5. Nello specifico, le risorse finanziarie volte a potenziare il contributo del settore agro-forestale alla produzione di energia rinnovabile prevedono l'attivazione della M4 (**20,1 32,7%**) e M7 (**73 54,6%**). I fabbisogni F1, F2, F3 ed F4 che, diversamente, mostrano una correlazione meno significativa sono parimenti soddisfatti dagli interventi che saranno attivati nell'ambito della FA 5c.

PO 9				PO 10	
Misure	Sottomisure	Risorse finanziarie	in %	Risorse finanziarie	in %
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 - 1.2 - 1.3	294.151,6700	10,7	<b>243.113,8700</b>	<b>5,5</b>
2. Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1	98.708,6200	3,6	<b>62.701,1000</b>	<b>1,4</b>
4. Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.3	885.616,8000	32,1	885.616,8000	<b>20,1</b>
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi	7.2	1.480.629,2600	53,7	<b>3.224.097,1800</b>	<b>73,0</b>
<b>Totale P5 FA c</b>		<b>2.759.106,3500</b>	<b>100,0</b>	<b>4.415.528,9500</b>	<b>100,0</b>

### Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

[omissis]

Nell'ambito della P5 FA 5e,

La FA, alla quale è dedicata il **3,3 4,4%** della dotazione complessiva, mostra una correlazione molto significativa con i fabbisogni F24 ed F25 relativi, rispettivamente, alla promozione della gestione forestale attraverso la pianificazione di livello intermedio ed alla tutela e diversificazione della struttura

dei soprassuoli forestali attraverso forme di gestione sostenibile. I fabbisogni F1, F2, F3, F15, F16, F17 ed F19 che, diversamente, mostrano una correlazione meno significativa sono parimenti soddisfatti dagli interventi che saranno attivati nell'ambito della FA 5e. In particolare, per il soddisfacimento dei fabbisogni indicati si prevede l'attivazione delle Misure 8 e 12 che, congiuntamente, intercettano il **98,8 98,4%** della dotazione della FA. Le risorse finanziarie saranno indirizzate ad aumentare lo stoccaggio di carbonio, sia con adeguate pratiche agricole che con una gestione forestale sostenibile.

È altresì prevista l'attivazione di quelle misure/sottomisure trasversali a tutte le Priorità e finalizzate alla crescita del capitale umano (attività di formazione ed informazione, acquisizione di conoscenze, realizzazione di azioni dimostrative).

PO 9				PO 10	
Misure	Sottomisure	Risorse finanziarie	in %	Risorse finanziarie	in %
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 - 1.2	179.649,6900	1,0	138.061,9900	0,8
2. Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1	98.708,6200	0,6	62.701,1000	0,4
8. Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.1 - 8.2 - 8.5 - 8.6	13.526.900,7300	76,0	13.526.900,7300	76,3
12. Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	12.2	3.993.671,0200	22,4	3.993.671,0200	22,5
<b>Totale P5 FA e</b>		<b>17.798.930,0600</b>	<b>100,0</b>	<b>17.721.334,8400</b>	<b>100,0</b>

#### 5.2.6.1.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

[omissis]

La FA, che intercetta il **4,5 6%** del totale delle risorse FEASR e il **36 39%** di quelle destinate alla Priorità 6, mostra una correlazione molto significativa con i fabbisogni F26, F27 ed F28 relativi all'esigenza di aumentare l'appeal delle aree rurali mediante la creazione e il mantenimento di attività occupazionali.

[omissis]

La M7, in maniera coerente con la strategia regionale, assorbe la metà della dotazione finanziaria (**56,6 56,3%**) della FA, seguita dalla M6 (**36,1 37,3%**). Tra gli interventi immateriali, è prevista l'attivazione della Misura di formazione (M1). È prevista, infine, l'attivazione della Misura 16.

PO 9				PO 10	
Misure	Sottomisure	Risorse finanziarie	in %	Risorse finanziarie	in %
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 - 1.2 - 1.3	720.572,91	2,9	582.572,41	2,4
6. Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.2 - 6.4	9.130.547,12	37,1	8.788.002,17	36,1
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi	7.4 - 7.5 - 7.6	13.799.150,08	56,1	13.752.616,64	56,6
16. Cooperazione	16.1 - 16.3	937.731,87	3,8	1.187.070,59	4,9
<b>Totale P6 FA a</b>		<b>24.588.001,98</b>	<b>100,0</b>	<b>24.310.261,81</b>	<b>100,0</b>

#### 5.2.6.2.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

[omissis]

Alla FA è stato destinato il 7% delle risorse totali FEASR (48% di quelle dedicate alla Priorità 6) con lo scopo di finanziare, attraverso la M19 (**79,6** 75,1% delle risorse), interventi per la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali dei vari territori, nonché di sviluppare servizi essenziali per la popolazione (M7: **18,4** 23,4% delle risorse della FA).

[omissis]

PO 9				PO 10	
Misure	Sottomisure	Risorse finanziarie	in %	Risorse finanziarie	in %
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 - 1.2 - 1.3	239.861,9400	0,8	<b>202.436,6400</b>	<b>0,6</b>
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle aree rurali	7.6	7.020.026,5900	23,4	<b>6.647.402,1200</b>	<b>18,4</b>
16. Cooperazione	16.1	246.771,5400	0,8	<b>496.110,2400</b>	<b>1,4</b>
19. Supporto al LEADER per lo sviluppo locale	19.1 - 19.2 - 19.3 - 19.4	22.513.590,4800	75,0	<b>28.705.455,8700</b>	<b>79,6</b>
<b>Totale P6 FA b</b>		<b>30.020.250,5500</b>	<b>100,0</b>	<b>36.051.404,8700</b>	<b>100,0</b>

#### 5.2.6.3.2. Combinazione e giustificazione delle misure di sviluppo rurale

[omissis]

La strategia regionale inerente alla FA 6c è finalizzata a fronteggiare il problema dell'accesso alla rete internet garantendo, al contempo, azioni per il potenziamento della qualità delle infrastrutture ICT e l'accessibilità alla rete, ma anche lo sviluppo, l'applicazione e la diffusione delle nuove tecnologie informatiche. Di conseguenza, tra le Misure attivate per questa FA un ruolo prioritario sarà svolto dalla M7 (sottomisura 7.3) che, come evidenziato nella tabella, intercetta il **95,1** 92,9% delle risorse finanziarie della FA 6C. È altresì prevista l'attivazione di quelle misure/sottomisure trasversali a tutte le Priorità e finalizzate alla crescita del capitale umano (attività di formazione ed informazione, acquisizione di conoscenze, realizzazione di azioni dimostrative).

[omissis]

PO 9				PO 10	
Misure	Sottomisure	Risorse finanziarie	in %	Risorse finanziarie	in %
1. Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 - 1.2 - 1.3	575.471,24	7,1	<b>383.770,94</b>	<b>4,9</b>
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi	7.3	7.521.596,66	92,9	<b>7.521.596,66</b>	<b>95,1</b>
<b>Totale P6 FA c</b>		<b>8.097.067,90</b>	<b>100,0</b>	<b>7.905.367,60</b>	<b>100,0</b>

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** L'adattamento della strategia del Programma trova le sue ragioni nelle recenti novità normative introdotte con il Regolamento (UE) 2020/2220, che ha prorogato il

periodo di programmazione al 31.12.2022, ed ha reso disponibili fondi aggiuntivi per il PSR Basilicata con risorse QFP e con risorse derivanti dallo strumento per la ripresa EURI, di cui al Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, per consentire di affrontare le conseguenze e gli effetti della pandemia COVID-19 nell'ambito rurale del territorio lucano.

## MODIFICA n. 4

### CAPITOLO 7 DESCRIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DEI RISULTATI

#### 7.1 Indicatori

Priorità	Applicabile	Indicatore e unità di misura, se del caso	PO 9			PO 10		
			Valore obiettivo 2023 (a)	Aggiustamento "topup" (b)	Target absolute value (a-b)	Valore obiettivo 2023 (a)	Aggiustamento "topup" (b)	Target absolute value (a-b)
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	X	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (sette prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	985		985	1.382		1.382
	X	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	162.483.600,29		162.483.600,29	232.813.290,04		232.813.290,04
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	X	Spesa pubblica totale P3 (in EUR)	83.811.018,32		83.811.018,32	106.592.807,55		106.592.807,55
	X	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	352		352	698		698
	X	Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	179		179	179		179
P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	X	Spesa pubblica totale P4 (in EUR)	255.123.664,49		255.123.664,49	363.381.739,02		363.381.739,02
	X	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	88.476,75		88.477	217.620		217.620
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	X	Spesa pubblica totale P5 (in EUR)	43.116.891,34		43.116.891,34	46.910.164,83		46.910.164,83
	X	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	2.994,13		2.994	2.994		2.994
	X	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	26		26	51		51
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	X	Spesa pubblica totale P6 (in EUR)	103.844.418,99		103.844.418,99	112.838.073,20		112.838.073,20
	X	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	74		74	70		70,00
	X	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	438.879		438.879	438.879		438.879

**7.1.1. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste**

*7.1.1.1. Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per*

		PO 9	PO 10
Applicable: Sì			
Valore obiettivo 2023 (a):		985	<b>1.382</b>
Aggiustamento "top-up" (b):			
Target absolute value (a-b):		985	<b>1.382</b>
7.1.1.2. Spesa pubblica totale P2 (in EUR)			
		PO 9	PO 10
Applicable: Sì			
Valore obiettivo 2023 (a):		162.483.600,29	<b>232.813.290,04</b>
Aggiustamento "top-up" (b):			
Target absolute value (a-b):		162.483.600,29	<b>232.813.290,04</b>



**7.1.2. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo**

7.1.2.1. Spesa pubblica totale P3 (in EUR)				
			PO 9	PO 10
Applicable: Si				
Valore obiettivo 2023 (a):		83.811.018,32		<b>106.592.807,55</b>
Aggiustamento "top-up" (b):				
Target absolute value (a-b):		83.811.018,32		<b>106.592.807,55</b>
7.1.2.2. Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)				
			PO 9	PO 10
Applicable: Si				
Valore obiettivo 2023 (a):		352		<b>698</b>
Aggiustamento "top-up" (b):				
Target absolute value (a-b):		352		<b>698</b>
7.1.2.3. Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)				
			PO 9	PO 10
Applicable: Si				
Valore obiettivo 2023 (a):		179		<b>179</b>
Aggiustamento "top-up" (b):				
Target absolute value (a-b):		179		<b>179</b>

### 7.1.3. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

#### 7.1.3.1. Spesa pubblica totale P4 (in EUR)

	PO 9	PO 10
Applicable: Sì		
Valore obiettivo 2023 (a):	255.123.664,49	<b>363.381.739,02</b>
Aggiustamento "top-up" (b):		
Target absolute value (a-b):	255.123.664,49	<b>363.381.739,02</b>

#### 7.1.3.2. Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)

	PO 9	PO 10
Applicable: Sì		
Valore obiettivo 2023 (a):	88.476,75	<b>217.619,74</b>
Aggiustamento "top-up" (b):		
Target absolute value (a-b):	88.476,75	<b>217.619,74</b>

#### 7.1.4. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

<b>7.1.4.1. Spesa pubblica totale P5 (in EUR)</b>				
			PO 9	PO 10
Applicable: Si				
Valore obiettivo 2023 (a):		43.116.891,34		<b>46.910.164,83</b>
Aggiustamento "top-up" (b):				
Target absolute value (a-b):		43.116.891,34		<b>46.910.164,83</b>
<b>7.1.4.2. Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)</b>				
			PO 9	PO 10
Applicable: Si				
Valore obiettivo 2023 (a):		2.994,13		<b>2.994,13</b>
Aggiustamento "top-up" (b):				
Target absolute value (a-b):		2.994,13		<b>2.994,13</b>
<b>7.1.4.3. Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)</b>				
			PO 9	PO 10
Applicable: Si				
Valore obiettivo 2023 (a):		26		<b>51</b>
Aggiustamento "top-up" (b):				
Target absolute value (a-b):		26		<b>51</b>

### 7.1.5. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

7.1.5.1. Spesa pubblica totale P6 (in EUR)				
			PO 9	PO 10
Applicable: Sì				
Valore obiettivo 2023 (a):		103.844.418,99		<b>112.838.073,20</b>
Aggiustamento "top-up" (b):				
Target absolute value (a-b):		103.844.418,99		<b>112.838.073,20</b>
7.1.5.2. Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)				
			PO 9	PO 10
Applicable: Sì				
Valore obiettivo 2023 (a):		74,00		<b>70,00</b>
Aggiustamento "top-up" (b):				
Target absolute value (a-b):		74,00		<b>70,00</b>
7.1.5.3. Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)				
			PO 9	PO 10
Applicable: Sì				
Valore obiettivo 2023 (a):		438.879,00		<b>438.879,00</b>
Aggiustamento "top-up" (b):				
Target absolute value (a-b):		438.879,00		<b>438.879,00</b>

## 7.2 Indicatori alternativi

Priorità	Applicabile	Indicatore e unità di misura, se del caso	PO 9			PO 10		
			Valore obiettivo 2023 (a)	Aggiustamento "topup" (b)	Target absolute value (a-b)	Valore obiettivo 2023 (a)	Aggiustamento "topup" (b)	Target absolute value (a-b)
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	X	<i>N° beneficiari sostenuti per investimenti nelle aziende agricole (supporto per il business plan dei giovani agricoltori) (misura 4.1)</i>	297		297	337		337
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	X	<i>N° operazioni sostenute per investimenti nelle aziende agricole e nelle imprese agroalimentari (misure 4.1 e 4.2)</i>	107		107	234		234
P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	X	<i>Superficie (ha) – M13.01 indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)</i>	15.943		15.943	121.007		121.007
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	X	<i>N° operazioni – investimenti per migliorare la resilienza e il valore degli ecosistemi forestali</i>	17		17	17		17

**Giustificazione della modifica:** La suddetta modifica aggiorna la descrizione del quadro di riferimento dei risultati del Capitolo 7, in linea con la modifica finanziaria proposta. Le modifiche riguardano tutti i valori obiettivo 2023 del paragrafo 7.1 (ad eccezione del valore obiettivo pari a 2.994 ettari a valere sulla P5 e il valore della popolazione coperta dai GAL 438.879 abitanti a valere sulla P6) e del paragrafo 7.2 (ad eccezione del numero delle operazioni connesse agli investimenti per aumentare la resilienza pari a 17).

## MODIFICA n. 5

### 9. PIANO DI VALUTAZIONE

[omissis]

#### 9.5. Calendario

[omissis]

Le attività da svolgere in collaborazione con il valutatore per rispondere agli obblighi valutativi e di monitoraggio prevedono le seguenti tappe:

- Disegno di Valutazione nel 2016;
- Redazione di relazioni annuali di attuazione dal 2016 al 2024 compreso;
- Redazione di relazioni di valutazione intermedie nel 2017 e 2019;
- Relazione di valutazione ex post rapporto preliminare entro il 30 giugno ~~2026~~ 2024 documento definitivo entro il 31 dicembre ~~2026~~ 2024.

**Giustificazione della modifica:** La suddetta modifica aggiorna il calendario delle attività di valutazione ex post, in linea con le nuove indicazioni connesse alla transizione 2021-2022.

## MODIFICA n. 6

### 11. PIANO DI INDICATORI

#### 11.1. Piano di indicatori

##### 11.1.1.1. 1A) (omissis)

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	PO 9	PO 10
	Valore obiettivo 2023	Valore obiettivo 2025
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	4,82	4,08
Totale spese pubbliche preventivate per il PSR	671.376.858,14	889.809.164,29
Spese pubbliche (aspetto specifico 1A)	32.352.406,82	36.314.463,37

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	10.278.748,64	7.997.748,61
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	2.447.321,10	1.554.572,71
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	19.626.337,08	26.762.142,05

##### 11.1.1.2. 1B) (omissis)

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	PO 9	PO 10
	Valore obiettivo 2023	Valore obiettivo 2025
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sowlenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	100,00	145,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Valore
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di gruppi operativi del PEI da finanziare (costituzione e gestione) (16.1)	7,00	21,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (da 16.2 a 16.9)	93,00	124,00

### 11.1.1.3. 1C) (omissis)

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020		PO 9	PO 10
Nome dell'indicatore di obiettivo		Valore obiettivo 2023	Valore obiettivo 2025
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)		3.104,80	1.989,00
Indicatori di output previsti per il 2014-2020			
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	3.104,80	1.989,00

### 11.1.2. P2: (omissis)

#### 11.1.2.1. 2A) (omissis)

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020		PO 9	PO 10
Nome dell'indicatore di obiettivo		Valore obiettivo 2023	Valore obiettivo 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		0,67	0,88
Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		346,00	457,00
Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo			
Denominazione dell'indicatore di contesto		Valore dell'anno di riferimento	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale		51.760,00	51.760,00



Indicatori di output previsti per il 2014-2020

		PO 9	PO 10
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	596,64	<b>318,00</b>
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	861.457,03	<b>736.497,03</b>
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	2.329.849,69	<b>1.829.889,69</b>
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	242	<b>154</b>
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	571.041,59	<b>362.733,63</b>
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole <b>(4.1)</b>	346,00	<b>457</b>
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica per investimenti nelle infrastrutture <b>(4.3)</b>	16.677.878,84	<b>24.913.324,54</b>
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	109.984.696,88	<b>146.089.727,45</b>
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Spesa pubblica totale in EUR <b>(4.1)</b>	34.713.064,65	<b>57.504.636,95</b>
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	64.696.880,52	<b>97.790.594,91</b>
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento e lo sviluppo delle piccole aziende (6.3)	0,00	0,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	0,00	0,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	12.292.626,54	<b>16.223.473,19</b>
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	1.142.083,17	<b>1.974.084,24</b>
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi	Totale spesa pubblica in EUR	13.427.537,19	<b>7.427.537,19</b>
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19	Numero di aziende sovvenzionate (21.1)	2.597,00	<b>2.267,00</b>

### 11.1.2.2. 2B) (omissis)

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020		PO 9	PO 10
Nome dell'indicatore di obiettivo		Valore obiettivo 2023	Valore obiettivo 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		1,23	1,79
Numero di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		639,00	925,00
Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo			
Denominazione dell'indicatore di contesto		Valore dell'anno di riferimento	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale		51.760,00	51.760,00
Indicatori di output previsti per il 2014-2020		PO 9	PO 10
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	642,84	398,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	1.076.821,29	920.621,28
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	2.088.380,68	1.579.680,67
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	381,00	242
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	571.041,59	362.733,63
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (sostegno al piano aziendale dei giovani agricoltori) (4.1)	297,00	337
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	58.862.313,75	68.501.747,51
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	26.859.640,73	43.948.448,32
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento dei giovani agricoltori (6.1)	639,00	925
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	38.341.363,85	61.066.598,58
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Spesa pubblica totale in EUR (6.1)	38.341.363,85	61.066.598,58
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	38.341.363,85	61.066.598,58
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	163.154,74	247.515,99

### 11.1.3. P3: (omissis)

#### 11.1.3.1. 3A) (omissis)

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo		PO 9	PO 10
		Valore obiettivo 2023	Valore obiettivo 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		0,68	1,35
Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		352,00	698
Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo			
Denominazione dell'indicatore di contesto		Valore dell'anno di riferimento	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale		51.760,00	51.760,00
Indicatori di output previsti per il 2014-2020		PO 9	PO 10
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	133,32	80,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	215.364,27	184.124,26
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	460.096,36	353.856,36
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	163,00	104
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	244.732,12	155.457,28
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	N. di aziende sovvenzionate (3.1)	272,00	608,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	Spesa pubblica totale (in EUR) (3.1 e 3.2)	5.710.415,87	4.758.719,60
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2)	107	234,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	67.572.843,53	121.669.372,48
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	54.569.372,36	73.784.725,17
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	N. di operazioni sovvenzionate (costituzione di associazioni di produttori)	3,00	3,00
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	N. di aziende facenti parte di associazioni di produttori che usufruiscono del sostegno	58,00	58,00
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	Totale spesa pubblica (in EUR)	1.200.000,00	1.200.000,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)	22,00	32,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	9.229.904,45	13.652.967,04

### 11.1.3.2. 3B) (omissis)

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020		PO 9	PO 10
Nome dell'indicatore di obiettivo		Valore obiettivo 2023	Valore obiettivo 2023
17: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		0,35	0,35
Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		179,00	179
Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo		Valore dell'anno di riferimento	Valore dell'anno di riferimento
Denominazione dell'indicatore di contesto		Valore	Valore
17 Aziende agricole (fattorie) - totale		51.760,00	51.760,00
Indicatori di output previsti per il 2014-2020		PO 9	PO 10
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	99,00	119,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	323.046,40	276.186,39
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	323.046,40	276.186,39
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - aziende agricole	179,00	179
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - organismi pubblici	52,00	52
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Spesa pubblica totale in EUR (5.1)	3.694.642,20	3.694.642,20
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Totale spesa pubblica (in EUR) (da 5.1 a 5.2)	11.420.831,80	11.420.831,79
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	652.618,96	990.063,92

#### 11.1.4. P4 (omissis)

##### Agricoltura

Indicatori di output previsti per il 2014-2020		PO 9	PO 10
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	308,00	<b>219,00</b>
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	592.251,70	<b>506.341,71</b>
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	877.772,50	<b>698.112,50</b>
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	191,00	<b>121</b>
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	285.520,785	<b>181.366,815</b>
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi <b>(4.4)</b>	33,00	<b>140</b>
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	978.928,46	<b>2.797.110,26</b>
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	978.928,46	<b>2.797.110,26</b>
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale <b>(10.1)</b>	43.983,00	<b>47.602,76</b>
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Spesa pubblica destinata alla conservazione delle risorse genetiche <b>(10.2)</b>	4.242.023,22	4.242.023,22
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	80.959.633,11	<b>96.878.785,58</b>
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - conversione all'agricoltura biologica <b>(11.1)</b>	14.332,00	<b>43.459,00</b>
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - mantenimento dell'agricoltura biologica <b>(11.2)</b>	22.325,00	<b>118.721,23</b>
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Totale spesa pubblica (in EUR)	86.182.510,06	<b>165.067.095,83</b>
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone montane <b>(13.1)</b>	15.943,00	<b>121.007,35</b>
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Totale spesa pubblica (in EUR)	27.899.459,63	<b>39.269.305,62</b>
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	2.732.841,89	<b>3.149.810,05</b>

(per estratto)

## Foreste

Indicatori di output previsti per il 2014-2020		PO 9	PO 10
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	308,00	219,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	592.251,70	506.341,71
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	877.772,50	698.112,50
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	190,50	121
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	285.520,785	181.366,82
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	2.732.841,89	3.149.810,05

### 11.1.4.1. 4A) (omissis)

Agricoltura		PO 9	PO 10
Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020		Valore obiettivo 2023	Valore obiettivo 2023
Nome dell'indicatore di obiettivo			
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		14,01	37,92
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (ha) (aspetto specifico 4A)		72.744,53	196.860,30
Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo		Valore dell'anno di riferimento	Valore dell'anno di riferimento
Denominazione dell'indicatore di contesto			
18 Superficie agricola - SAU totale		519.130,00	519.130,00
Foreste		PO 9	PO 10
Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020		Valore obiettivo 2023	Valore obiettivo 2023
Nome dell'indicatore di obiettivo			
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)		33,02	33,02
Foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione in sostegno della biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A)		117.367,65	117.367,65
Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo		Valore dell'anno di riferimento	Valore dell'anno di riferimento
Denominazione dell'indicatore di contesto			
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale		355.400,00	355.400,00

#### 11.1.4.2. 4B) (omissis)

<b>Agricoltura</b>			
Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020		<b>PO 9</b>	<b>PO 10</b>
<b>Nome dell'indicatore di obiettivo</b>		<b>Valore obiettivo 2023</b>	<b>Valore obiettivo 2023</b>
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		15,06	<b>36,21</b>
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)		78.195,35	<b>187.986,12</b>
Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo			
<b>Denominazione dell'indicatore di contesto</b>		<b>Valore dell'anno di riferimento</b>	<b>Valore dell'anno di riferimento</b>
18 Superficie agricola - SAU totale		519.130,00	519.130,00
<b>Foreste</b>			
Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020		<b>PO 9</b>	<b>PO 10</b>
<b>Nome dell'indicatore di obiettivo</b>		<b>Valore dell'anno di riferimento</b>	<b>Valore dell'anno di riferimento</b>
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		0,00	0,00
Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)		0,00	0,00
Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo			
<b>Denominazione dell'indicatore di contesto</b>		<b>Valore dell'anno di riferimento</b>	<b>Valore dell'anno di riferimento</b>
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale		355,40	355,40

#### 11.1.4.3. 4C) (omissis)

<b>Agricoltura</b>			
Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020		<b>PO 9</b>	<b>PO 10</b>
<b>Nome dell'indicatore di obiettivo</b>		<b>Valore dell'anno di riferimento</b>	<b>Valore dell'anno di riferimento</b>
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		14,98	40,13
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)		77.766,35	208.316,35
Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo			
<b>Denominazione dell'indicatore di contesto</b>		<b>Valore dell'anno di riferimento</b>	<b>Valore dell'anno di riferimento</b>
18 Superficie agricola - SAU totale		519.130,00	519.130,00
<b>Foreste</b>			
Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020		<b>PO 9</b>	<b>PO 10</b>
<b>Nome dell'indicatore di obiettivo</b>		<b>Valore obiettivo 2023</b>	<b>Valore obiettivo 2023</b>
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		32,67	32,67
Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)		116.124,65	116.124,65
Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo			
<b>Denominazione dell'indicatore di contesto</b>		<b>Valore dell'anno di riferimento</b>	<b>Valore dell'anno di riferimento</b>
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale		355.400	355.400



11.1.5. P5: *(omissis)*  
11.1.5.1. 5A) *(omissis)*

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020		PO 9	PO 10
Nome dell'indicatore di obiettivo		Valore obiettivo 2023	Valore obiettivo 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		3,46	3,46
Terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)		1.165,00	1.165,00
Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo			
Denominazione dell'indicatore di contesto		Valore dell'anno di riferimento	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale		33.650,00	33.650,00
Indicatori di output previsti per il 2014-2020		PO 9	PO 10
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Valore
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	109,00	69
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	163.154,74	103.638,18
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (4.1, 4.3)	64,00	84,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Superficie (ha) interessata dagli investimenti finalizzati al risparmio idrico (ad es. sistemi di irrigazione più efficienti...)	1.165,00	1.165,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	12.236.604,99	13.578.566,05
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	8.157.736,96	10.539.192,70
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	815.773,70	815.773,70

### 11.1.5.3. 5C) (omissis)

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020		PO 9	PO 10
Nome dell'indicatore di obiettivo		Valore obiettivo 2023	Valore obiettivo 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		4.496.682,09	5.654.618,43
Indicatori di output previsti per il 2014-2020			
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	153,00	119,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	323.046,36	276.186,37
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	486.201,11	401.841,11
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	109	69
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	163.154,74	103.638,18
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (4.1, 4.3)	12	12
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	2.049.361,00	1.463.829,42
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	1.463.829,42	1.463.829,42
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N: di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti per infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (7.2)	14,00	39,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	2.447.321,09	4.190.789,01
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	2.447.321,09	4.190.789,01

#### 11.1.5.5. 5E) (omissis)

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020		PO 9	PO 10
Nome dell'indicatore di obiettivo		Valore obiettivo 2023	Valore obiettivo 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		0,21	0,21
Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E)		1.829,13	1.829,13
Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo			
Denominazione dell'indicatore di contesto		Valore dell'anno di riferimento	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale		355.400	355.400
18 Superficie agricola - SAU totale		519.130	519.130
Indicatori di output previsti per il 2014-2020		PO 9	PO 10
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	116,00	80,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	215.364,27	184.124,26
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	296.941,64	228.201,63
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	109,00	69
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	163.154,74	103.638,18

(per estratto)

11.1.6. P6: (omissis)

11.1.6.1. 6A) (omissis)

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020		PO 9	PO 10
Nome dell'indicatore di obiettivo		Valore obiettivo 2023	Valore obiettivo 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		62,00	62,00
Indicatori di output previsti per il 2014-2020		ver. 9.0	
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	298,00	199,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	538.410,66	460.310,66
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1.191.029,61	962.929,60
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.2 e 6.4)	253	242
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	23.657.436,75	17.584.774,79
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	15.091.813,43	14.525.623,42
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni	191	190
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	22.808.512,50	22.731.597,74
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	1.749.231,44	1.962.100,14

(per estratto)

### 11.1.6.2. 6B) (omissis)

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020		PO 9	PO 10
Nome dell'indicatore di obiettivo		Valore obiettivo 2023	Valore obiettivo 2023
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		76,17	76,17
Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		438.879,00	438.879,00
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		9,92	9,92
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		35	35
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi		57.169,00	57.169,00
Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo		PO 9	PO 10
Denominazione dell'indicatore di contesto		Valore dell'anno di riferimento	Valore dell'anno di riferimento
1 Popolazione - totale		576.194,00	576.194,00
1 Popolazione - rurale		87,70	87,70
1 Popolazione - intermedia		12,30	12,30
Indicatori di output previsti per il 2014-2020		PO 9	PO 10
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	112,00	119,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	323.046,40	276.186,40
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	396.466,02	334.606,02
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli studi/investimenti nel patrimonio culturale e naturale nelle zone rurali, compresi i siti ad alto valore naturalistico (7.6)	73,00	69,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	11.603.349,67	10.987.441,53
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	407.886,84	820.016,93
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno preparatorio (19.1)	473.801,01	860.287,23
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP (19.2)	27.903.025,37	34.950.099,66
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale (19.3)	1.859.963,86	2.899.122,71
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno per i costi di esercizio e animazione (19.4)	6.975.755,94	8.737.524,91

(per estratto)

### 11.1.6.3. 6C) (omissis)

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020		PO 9	PO 10
Nome dell'indicatore di obiettivo		Valore obiettivo 2023	Valore obiettivo 2023
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi		14.489,00	14.489,00
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2,51	2,51
Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo		ver. 9.0	ver. 10
Denominazione dell'indicatore di contesto		Valore dell'anno di riferimento	Valore dell'anno di riferimento
1 Popolazione - totale		576.194,00	576.194,00
1 Popolazione - rurale		87,70	87,70
1 Popolazione - intermedia		12,3	12,3
Indicatori di output previsti per il 2014-2020		PO 9	PO 10
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	338,00	119,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	323.046,40	276.186,40
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	951.192,13	634.332,14
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle infrastrutture per la banda larga e nell'accesso alla banda larga, compresi servizi di pubblica amministrazione online (7.3)	1,00	1,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Popolazione che beneficia di infrastrutture TI nuove o migliorate (ad es. Internet a banda larga)	14.489,00	14.489,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	12.432.391,17	12.432.391,17

11.4. Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici

#### 11.4.1. Terreni agricoli

##### 11.4.1.1. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Tipo di operazione o gruppo di tipi di operazioni	Tipologia degli impegni agro-climatico-ambientali	PO 9							PO 10	
		Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/c onservazione del carbonio AS 5E	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni
Allevatori e coltivatori custodi	Altri	7.913.004,69	4.282,18	X	X	X			5.313.004,71	2.875,17
Introduzione Agricoltura conservativa	Copertura del suolo, tecniche di aratura, lavorazione ridotta del terreno, agricoltura conservativa	19.081.227,30	15.732,23			X			35.000.429,49	20.759,45
Gestione sostenibile di infrastrutture verdi	Creazione e mantenimento delle caratteristiche ecologiche (ad esempio margini dei campi, zone tampone, strisce fiorite, siepi, alberi)	1.959.276,30	428,22	X	X	X			1.959.276,31	428,22
Produzione integrata	Migliore gestione, riduzione dei fertilizzanti inorganici e dei pesticidi (inclusa la produzione integrata)	47.764.051,61	23.539,92	X	X	X			50.364.051,85	23.539,92

##### 1.4.1.2.M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Sottomisura	PO 9							PO 10	
	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/c onservazione e del carbonio AS 5E	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni
11.1 - pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	37.177.758,69	14.332,00	X	X	X			37.357.684,97	43.459,00
11.2 - pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	49.004.751,37	22.325,00	X	X	X			127.709.410,86	118.721,23

##### 1.4.1.3 M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)

Sottomisura	PO 9							PO 10	
	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/c onservazione e del carbonio AS 5E	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni
12.1 - pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000	3.199.059,30	6.000,00	X					3.199.059,30	6.000,00
12.3 - pagamento compensativo per le zone agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici									

#### 1.4.1.4 M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura	PO 9							PO 10	
	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione e del carbonio AS 5E	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni
8.2 - Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali	815.773,81	186	X		X		X	815.773,70	186
8.1 - sostegno alla forestazione/all'imboschimento	6.526.189,70	667	X				X	25.712.189,59	3.294,88

#### 11.4.2. Aree forestali

##### 11.4.2.2. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)

Sottomisura	PO 9					PO 10	
	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni
12.2 - pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000	10.682.832,17	8.546,56	X			8.155.071,12	6.524,00

##### 11.4.2.3. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura	PO 9					PO 10	
	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni
8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	33.897.187,53	116.124,65	X			33.897.187,45	116.124,65



### 11.5. Obiettivo e prodotto specifici per programma

Codice	Nome dell'indicatore di prodotto	Misura	Aspetto specifico	PO 9	Unità	PO 10
				Output previsto		Output previsto
1	Imprese agroalimentari beneficiarie (4.2)	M04	3A	58	n.	83
2	Operazioni beneficiarie del sostegno (8.5)	M08	5E	17	n.	17
3	Superficie forestale oggetto di investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	M08	P4	116.124,65	ha	116.124,65
<i>Comment: Questo indicatore viene utilizzato per la valorizzazione del target T13 in quanto il ripristino delle superfici danneggiate contribuisce significativamente alla prevenzione dell'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)</i>						

**Giustificazione della modifica:** La presente modifica aggiorna il Piano di indicatori contenuto nel Capitolo 11 del Programma, in linea alla modifica finanziaria proposta. Si registrano aggiornamenti degli indicatori di output in conseguenza dell'incremento/decremento della dotazione finanziaria.

Si evidenzia che, in riferimento al target T1 “*Percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del Reg. UE n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)*” si registra un decremento del valore obiettivo a seguito dell'incremento della dotazione complessiva del programma e contestuale decremento delle misure M1 e M2. Anche il target T3 “*Numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del Reg. UE n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)*” registra un decremento a seguito della riduzione della dotazione finanziaria della misura M1 – sottomisura 1.1 e della correzione delle stime iniziali in relazione al costo unitario dell'intervento formativo.

## MODIFICA n. 7

### Capitolo 12. FINANZIAMENTO NAZIONALE INTEGRATIVO

Per le misure e operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato, una tabella sui finanziamenti nazionali integrativi per misura a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013, che indichi gli importi per misura e la conformità con i criteri previsti dal regolamento sullo sviluppo rurale.

Misura	Finanziamenti nazionali integrativi durante il periodo 2014-2020 (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	5.631.738,00
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	
M16 - Cooperazione (art. 35)	
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b)	
<b>Totale</b>	<b>5.631.738,00</b>

### 12.11. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Finanziamenti nazionali integrativi durante il periodo 2014-2022 (in EUR)

5.631.738
-----------

Indicazione di conformità delle operazioni alle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013

<p>Ai sensi dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013 sono previsti finanziamenti nazionali integrativi pari a 5.631.738 Euro, disposti con Decreto Legge n. 89 del 22 giugno 2021, articolo 1 comma 2.</p>
--

**Giustificazione della modifica:** con la presente proposta di modifica si aggiorna la tabella relativa ai finanziamenti nazionali integrativi per il periodo 2014-2022 approvata dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato Italiano e le Regioni (Conferenza Stato-Regioni) ed inviata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con nota prot. n. 0294943 del 28.06.2021.

## **MODIFICA n. 8**

### **Capitolo 13. ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DELL'AIUTO DI STATO**

### 13. ELEMENTI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DELL'AUTO DI STATO

vers. 9

Misura	Titolo del regime di aiuti	FEASR (in EUR)	Cofinanziamento nazionale (in EUR)	Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR)	Totale (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Reg. (UE) 1407/2013; Reg. n. 702/2014 art. 38 e 47 e Reg. 651/2014 relativamente agli aiuti alla formazione.	4.372.802,05	2.854.969,04		7.227.771,09
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Reg. (UE) 1407/2013; Reg. (UE) n. 702/2014 art. 39 e Reg. 651/2014 relativamente agli aiuti alla consulenza	1.876.388,94	1.255.080,38		3.131.469,32
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Reg. (UE) 1407/2013; Reg. (UE) n. 702/2014 art. 40 e 44; Regime di Aiuto n. SA.48266 (2017/XA).	3.321.854,01	2.168.813,77		5.490.667,78
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Reg. (UE) n. 1407/2013; Reg. (UE) n. 702/2014 art. 45; Reg. (UE) 651/2014	21.596.880,77	14.100.442,84		35.697.323,61
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Reg. (UE) 702/2014; Reg. (UE) n. 651/2014; Orientamenti UE Aiuti di Stato settori agricolo e forestale zone rurali 14-20(2014/C 204/01). Regime d'aiuto N. SA 38025(2014/NN); Regime di Aiuto N. SA 34199 (2012/N); Regime di Aiuto N. SA 41647(2016/N) Str.BUL	29.821.402,59	19.470.172,26		49.291.574,85
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Reg. (UE) 1407/2013; Reg. (UE) 702/2014; Regime di Aiuto N. SA.59480 relativamente alle operazioni di cui alla sottomisura 8.1.1; Orientamenti dell'unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);	48.288.759,53	31.527.372,35		79.816.131,88
M16 - Cooperazione (art. 35)	Reg. (UE) n. 1407/2013; Reg. (UE) 702/2014; Reg. (UE) n. 651/2014; Orientamenti dell'unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C204/01).	6.889.646,68	4.498.199,08		11.387.845,76
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Reg. (UE) 1407/2013; Reg. (UE) 702/2014 e Reg. 651/2014.	29.764.725,35	19.433.167,82		49.197.893,17
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b)	Regime di aiuto SA.57021 (2020/N) come modificato da ultimo dall'aiuto SA.62495 (2021/N)				
<b>Totale (in EUR)</b>		<b>145.932.459,92</b>	<b>95.308.217,54</b>	<b>-</b>	<b>241.240.677,46</b>

vers. 10

FEASR (in EUR)	Cofinanziamento nazionale (in EUR)	Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR)	Totale (in EUR)
<b>4.838.637,91</b>	<b>3.159.110,70</b>		<b>7.997.748,61</b>
<b>940.516,49</b>	<b>614.056,22</b>		<b>1.554.572,71</b>
<b>32.102.742,80</b>	<b>20.959.641,99</b>		<b>53.062.384,79</b>
<b>18.603.203,45</b>	<b>12.145.893,16</b>		<b>30.749.096,61</b>
<b>31.145.712,60</b>	<b>19.196.506,85</b>		<b>50.342.219,45</b>
<b>41.694.394,96</b>	<b>27.221.960,34</b>		<b>68.916.355,30</b>
<b>6.158.671,81</b>	<b>4.020.951,02</b>		<b>10.179.622,83</b>
<b>22.898.779,53</b>	<b>14.950.442,84</b>		<b>37.849.222,37</b>
<b>894.794,37</b>	<b>584.204,59</b>		<b>1.478.998,96</b>
<b>159.277.453,92</b>	<b>102.852.767,71</b>	<b>-</b>	<b>262.130.221,63</b>

### 13.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)

Titolo del regime di aiuti: Reg. (UE) 1407/2013; Reg. n. 702/2014 artt. 38 e 47 e Reg. 651/2014 relativamente agli aiuti alla formazione.

FEASR (in EUR):	4.372.802,05	<b>4.838.637,91</b>
Cofinanziamento nazionale (in EUR):	2.854.969,04	<b>3.159.110,70</b>
Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):		
Totale (in EUR):	7.227.771,09	<b>7.997.748,61</b>

13.1.1.1. Indicazione\*:

L'importo inserito è riferito ad una parte delle risorse disponibili per la Misura 1.

Per i destinatari dell'intervento che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato, l'aiuto sarà accordato in base al regime del Reg. (UE) 1407/2013, del Reg. n. 702/2014 e del Reg. 651/2014 relativamente agli aiuti alla formazione.

**L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'art. 108, paragrafo 3, del trattato.**

### 13.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)

Titolo del regime di aiuti: Reg. (UE) 1407/2013; Reg. (UE) n. 702/2014 Art. 39 e Reg. 651/2014 relativamente agli aiuti alla consulenza.

FEASR (in EUR):	1.876.388,94	<b>940.516,49</b>
Cofinanziamento nazionale (in EUR):	1.255.080,38	<b>614.056,22</b>
Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):		
Totale (in EUR):	3.131.469,32	<b>1.554.572,71</b>

13.2.1.1. Indicazione\*:

L'importo inserito è riferito ad una parte delle risorse disponibili per la Misura 2.

Per i destinatari dell'intervento che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato, l'aiuto sarà accordato in base al regime del Reg. (UE) 1407/2013, del Reg. n. 702/2014 e del Reg. 651/2014 relativamente agli aiuti alla ~~consulenza~~ **formazione**.

**L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'art. 108, paragrafo 3, del trattato.**

### 13.3. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Titolo del regime di aiuti: Reg. (UE) 1407/2013; Reg. (UE) n. 702/2014 Art. 40 e 44; Regime di Aiuto n. SA.48266 (2017/XA).

FEASR (in EUR):	3.321.854,01	<b>32.102.742,80</b>
Cofinanziamento nazionale (in EUR):	2.168.813,77	<b>20.959.641,99</b>
Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):		
Totale (in EUR):	5.490.667,78	<b>53.062.384,79</b>

13.3.1.1. Indicazione\*:

L'importo inserito è riferito ad una parte delle risorse disponibili relativamente agli interventi:

- 4.2 - Investimenti in imprese agro – alimentari, con approccio individuale o di filiera o di area
- 4.4 - Investimenti non produttivi finalizzati alla conservazione della biodiversità

Per i destinatari dell'intervento che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato, l'aiuto sarà accordato in base al regime del Reg. (UE) 1407/2013 e del Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014. Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01).

**L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'art. 108, paragrafo 3, del trattato.**

Si precisa che l'Autorità di Gestione non assumerà impegni, eccetto per i contributi ex Reg. UE 1407/2013 (de minimis), su quelle misure che necessitano di un regime Aiuti di Stato approvato (misure che non riguardano il settore agricolo, ovvero che non ricadono nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE) prima che gli stessi aiuti risultino autorizzati.

### 13.4. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Titolo del regime di aiuti: Reg (UE) n. 1407/2013; Reg (UE) 702/2014 art. 45; Reg. (UE) 651/2014

FEASR (in EUR):	21.596.880,77	<b>18.603.203,45</b>
Cofinanziamento nazionale (in EUR):	14.100.442,84	<b>12.145.893,16</b>
Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):		
Totale (in EUR):	35.697.323,61	<b>30.749.096,61</b>

13.4.1.1. Indicazione\*:

L'importo inserito è riferito ad una parte delle risorse disponibili relativamente agli interventi:

- 6.2 - Sostegno all'avviamento di attività non agricole in aree rurali
- 6.4 - Supporto agli investimenti nella creazione e sviluppo di attività non agricole

L'aiuto sarà accordato in base al regime di almeno una delle seguenti norme: Reg. (UE) 1407/2013, Reg. n. 702/2014 e Reg. (UE) 651/2014.

### 13.5. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

Titolo del regime di aiuti: Reg (UE) 702/2014; Reg. (UE) n. 651/2014; Orientamenti UE Aiuti di Stato settori agricolo e forestale zone rurali 14-20(2014/C 204/01). Regime d'aiuto N. SA 38025(2014/NN); Regime di Aiuto N. SA 34199 (2012/N); Regime di Aiuto N. SA 41647(2016/N) Str.BUL.

FEASR (in EUR):	29.821.402,59	<b>31.145.712,60</b>
Cofinanziamento nazionale (in EUR):	19.470.172,26	<b>27.221.960,34</b>
Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):		
Totale (in EUR):	49.291.574,85	<b>58.367.672,94</b>

13.5.1.1. Indicazione\*:

L'importo inserito è riferito all'intero ammontare delle risorse disponibili per la Misura 7.

L'aiuto sarà accordato in base al regime di almeno una delle seguenti norme: Reg (UE) n. 1407/2013; Reg (UE) 702/2014; Reg. (UE) n. 651/2014; Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01).

*L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'art. 108, paragrafo 3, del trattato.*

### 13.6. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Titolo del regime di aiuti: Reg (UE) 1407/2013; Reg (UE) 702/2014; Orientamenti dell'unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01).

FEASR (in EUR):	48.288.759,53	<b>41.694.394,96</b>
Cofinanziamento nazionale (in EUR):	31.527.372,35	<b>27.221.960,34</b>
Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):		
Totale (in EUR):	79.816.131,88	<b>68.916.355,30</b>

13.6.1.1. Indicazione\*:

L'importo inserito è riferito all'intero ammontare delle risorse disponibili per la Misura 8.

L'aiuto sarà accordato in base al **Reg. (UE) 1407/2013**, al Reg. (UE) n. 702/2014, al **Regime di Aiuto N. SA.59480 relativamente alle operazioni di cui alla sottomisura 8.1.1.** e agli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01).

*L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'art. 108, paragrafo 3, del trattato.*

### 13.7. M16 - Cooperazione (art. 35)

Titolo del regime di aiuti: Reg (UE) n. 1407/2013; Reg (UE) 702/2014; ~~Reg. (UE) n. 651/2014~~; Orientamenti dell'unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01).

FEASR (in EUR):	6.889.646,68	<b>6.158.671,81</b>
Cofinanziamento nazionale (in EUR):	4.498.199,08	<b>4.020.951,02</b>
Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):		
Totale (in EUR):	11.387.845,76	<b>10.179.622,83</b>

#### 13.7.1.1. Indicazione\*:

L'importo inserito è riferito ad una parte delle risorse disponibili relativamente agli interventi:

- 16.2 - Realizzazione di progetti pilota e altro sviluppo sperimentale;
- 16.3 - Sostegno alla cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse per lo
- 16.8 - Supportare la stesura dei piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

L'aiuto sarà accordato in base al regime di almeno una delle seguenti norme: Reg (UE) n. 1407/2013; Reg (UE) 702/2014; Orientamenti dell'unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01).

*L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'art. 108, paragrafo 3, del trattato.*

### 13.8. M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

Titolo del regime di aiuti: Reg. (UE) 1407/2013; Reg (UE) 702/2014 e Reg. 651/2014

FEASR (in EUR):	29.764.725,35	<b>22.898.779,53</b>
Cofinanziamento nazionale (in EUR):	19.433.167,82	<b>14.950.442,84</b>
Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):		
Totale (in EUR):	49.197.893,17	<b>37.849.222,37</b>

#### 13.8.1.1. Indicazione\*:

L'importo inserito è riferito ad una parte delle risorse disponibili relativamente agli interventi:

- 19.2 - Sostegno per l'implementazione delle operazioni nell'ambito della strategia SLTP
- 19.3 - Preparazione ed implementazione delle attività di cooperazione dei GAL

L'aiuto sarà accordato in base al regime di almeno una delle seguenti norme: Reg (UE) n. 1407/2013; Reg (UE) 702/2014; Reg. (UE) n. 651/2014

*L'Autorità di Gestione si impegna, ove richiesto dalle norme sugli aiuti di Stato o da condizioni particolari previste in una decisione di autorizzazione di aiuti di Stato, a procedere ad una notifica individuale a norma dell'art. 108, paragrafo 3, del trattato.*

### 13.9. M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b)

Titolo del regime di aiuti: Regime di aiuto SA.57021 (2020/N) come modificato da ultimo dall'aiuto SA.62495 (2021/N)

FEASR (in EUR):	<b>894.794,37</b>
Cofinanziamento nazionale (in EUR):	<b>584.204,59</b>
Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):	
Totale (in EUR):	<b>1.478.998,96</b>

L'importo inserito è riferito all'intero ammontare delle risorse disponibili per la Misura 21.

Per i destinatari dell'intervento 21.1.1 (Agriturismi e Fattorie didattiche) l'aiuto sarà accordato in base all'aiuto SA.57021 (2020/N) come modificato da ultimo dall'aiuto SA.62495 (2021/N) che autorizza il Regime Quadro di aiuti di stato nazionali (artt. 54-61 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020) nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19 (Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020).

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** La specifica proposta di modifica nasce dall'esigenza di aggiornare nel capitolo 13 le informazioni finanziarie relative ai regimi di aiuto in linea alla modifica finanziaria proposta. Inoltre, in riferimento all'intervento 21.1.1 i cui beneficiari sono "Agriturismi" e "Fattorie didattiche" con la presente modifica si provvede ad adeguare la sezione 13 del PSR, facendo



riferimento allo stesso regime nelle note esplicative della sezione corretto anche nella scheda di misura M21 e specificatamente il regime di aiuto SA.57021 (2020/N) e relative modifiche, approvato nell'ambito del regime quadro temporaneo per gli aiuti Covid 19.

(Modifiche testuali - Legenda: inserimenti in rosso – eliminazioni in barrato nero)

## **MODIFICA n. 9**

### **Capitolo 8. DESCRIZIONE DELLE MISURE SELEZIONATE**

**8.1. Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura compresi, ove pertinenti, la definizione di zona rurale, i livelli di riferimento, la condizionalità, l'uso previsto degli strumenti finanziari e degli anticipi nonché le disposizioni comuni per gli investimenti, incluse le disposizioni di cui agli articoli 45 e 46 del regolamento (UE) n. 1305/2013**

[omissis]

#### **8.2.3. M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)**

##### **8.2.3.3.1. 3.1 Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità**

##### **8.2.3.3.1.6. Condizioni di ammissibilità**

[omissis]

Per il Regolamento (CE) n. 510/ 2006 sono ammessi al sostegno i seguenti prodotti a marchio DOP:

- Caciocavallo Silano Reg. CE n° 1263 del 01/07/1996 (G.U.C.E. L.163 del 02/07/1996);
- Pecorino di Filiano Reg. CE n° 1485 del 14/12/2007 (G.U.C.E. L.330 del 15/12/2007);
- Melanzana Rossa di Rotonda Reg. UE n° 624 del 15/07/2010 (G.U.C.E. L.182 del 16/07/2010);
- **Mozzarella di Gioia del Colle Reg. UE 2020/2018 del 09/12/2020 (G.U.U.E. L. 415 del 10/12/2020).**

Marchio IGP:

- Fagiolo di Sarconi Reg. CE n° 1263 01/07/1996 (G.U.C.E. L.163 del 02/07/1996);
- Peperone di Senise Reg. CE n° 1263 01/07/1996 (G.U.C.E. L.163 del 02/07/1996);
- Canestrato di Moliterno Reg. UE n° 441 del 21/05/2010 (G.U.C.E. L. 126 del 22/05/2010);
- Pane di Matera Reg. CE n° 2081 del 14/07/1992 (G.U.C.E. L. 208 del 24/07/1992);
- Vino Basilicata IGP (menzione tradizionale IGT) D.M. 3/11/1995 (G.U. n. 267 del 15/11/1995); D.M. 30/11/2011 (G.U. n. 295 del 20/12/2011);
- Lenticchia di Altamura Reg. UE n° 1151/2012 (G.U.C.E. L 337 del 19/12/2017);
- **Lucanica di Picerno Reg. CE n. 2018/1615 del 22/10/2018 (G.U.U.E. L 270 del 29/10/18);**
- **Olio lucano IGP Reg. CE n. 2020/1389 del 28/09/2020 (G.U.U.E. L 321 del 05/10/20).**

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** la modifica si rende necessaria al fine di aggiornare il programma con tre nuove certificazioni di qualità.

## MODIFICA n. 10

### 8.2.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

#### 8.2.4.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013, TITOLO III, CAPO I, Articolo 17, paragrafo 1, lettere a), b), c), d);
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) di esecuzione n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;
- **Regolamento (UE) n. 2020/2220, art. 7, punto 12 (inserimento dell'articolo 58 bis – Risorse per la ripresa del settore agricolo e delle zone rurali dell'unione), comma 5.**

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** adeguamento alla normativa UE al fine attivare investimenti coerenti con l'art. 7.12 del Reg. (CE) n. 2020/2200 (Fondi EURI).

#### 8.2.4.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

[omissis]

La misura può rispondere all'esigenza di orientare i sistemi di irrigazione esistenti verso quelli a ridotto volume per contenere il prelievo della risorsa idrica ed accrescere l'efficienza irrigua anche mediante riserve idriche aziendali (dotazioni strutturali esistenti). In questo ambito si pone l'importanza di ammodernare ed implementare le tecnologie irrigue e quelle destinate al recupero, trattamento e controllo quali-quantitativo delle acque utilizzate nei processi produttivi. È necessario altresì incentivare la diffusione di tecnologie innovative e sistemi distributivi che consentano l'automazione, l'informatizzazione ed il controllo delle pratiche irrigue.

E' indispensabile inoltre razionalizzare i consumi energetici nelle imprese agricole e agroalimentari, mediante il ricorso a fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui, nella logica di uno sviluppo sostenibile e redditizio sia dell'impresa agricola che di quella forestale.

**Coerentemente a quanto esposto nella strategia del programma, la misura potrà sostenere operazioni di cui al Reg. (UE) n. 2020/2220, art. 7, punto 12, concorrendo al conseguimento della quota del 55% ivi indicata. La sottomisura 4.1 è quella per mezzo della quale si intende perseguire gli specifici obiettivi della suddetta previsione regolamentare. Tali obiettivi, infatti sono alla base per un consolidamento della competitività delle aziende agricole lucane in grado di coniugare sviluppo e rispetto delle nuove**

traiettorie di sostenibilità ambientale, forti della consapevolezza che sviluppo e sostenibilità possono e devono coesistere. Il PSR Basilicata prevede una specifica azione destinata all'attivazione delle risorse di cui all'art 7.12 del Reg. (CE) 2020/2020, caratterizzata da specifici investimenti (diversi da quelli sostenibili con le risorse ordinarie) che saranno messe a disposizione con un unico Avviso Pubblico (Bando).

[omissis]

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** adeguamento alla normativa UE al fine di attivare investimenti coerenti con l'art. 7.12 del Reg. (CE) n. 2020/2200 (Fondi EURI), nel rispetto delle linee strategiche del PSR Basilicata e dell'intenzione di concentrare le risorse, ritenendo la sottomisura 4.1 quella che in Basilicata meglio si presta ad investimenti finalizzati agli specifici obiettivi quali: filiere corte, utilizzo risorse naturali, bioeconomia ed economia circolare, energie rinnovabili, accesso ITC e agricoltura di precisione e digitalizzazione.

#### **8.2.4.3.1. 4.1. Investimenti nelle aziende agricole con approccio individuale o di filiera o di area**

Sottomisura:

- 4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

##### **8.2.4.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento**

[omissis]

Essa mira a garantire il sostegno agli investimenti delle aziende agricole, necessari per rimanere competitive sul mercato. Per aumentarne la redditività e ridurre i costi di produzione è necessario introdurre soluzioni, sia dal punto di vista tecnologico che gestionali, che ne garantiscono anche la sostenibilità ambientale. Un maggiore uso delle energie derivanti da fonti rinnovabili può contribuire in modo significativo allo sviluppo sia aziendale che rurale. Gli investimenti, effettuati con approccio sia individuale che collettivo, di filiera o territoriale, devono garantire la vitalità economica e produttiva delle aziende. Inoltre, la sottomisura mira a migliorare le prestazioni energetiche e la sostenibilità globale delle aziende agricole, anche relativamente ad un uso più razionale della risorsa idrica in azienda. Saranno incentivati anche gli investimenti collettivi per piccoli sistemi di accumulo di capienza inferiore a 250.000 m<sup>3</sup> e le reti di distribuzione idrica a servizio dei soli agricoltori che propongono l'investimento.

In riferimento alle novità introdotte dal Reg. UE n. 2220/2020, la sottomisura concorre al conseguimento degli obiettivi di diverse focus area e, in particolare, di quelli previsti dall'articolo 7, punto 12, comma 4 (lettere c, d, f, g) e comma 5, del citato Regolamento, ovvero:

- 1) **Conservazione del suolo:** contrastare le pratiche agricole che contribuiscono all'erosione del suolo (come lavorazioni eccessivamente aggressive), con la conseguente perdita della sostanza organica e della perdita degli stock di carbonio organico in generale.
- 2) **Miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche, incluso il risparmio di acqua:** il settore agricolo utilizza il 60% dell'intera richiesta di acqua; l'utilizzo di metodologie per l'irrigazione flessibile e di precisione permette di aumentare la resa in termini di prodotto a fronte di un minor consumo idrico. Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura risulta

determinante, per tali ragioni la gestione sostenibile dell'acqua diventa un fattore imprescindibile. È necessario favorire ed incentivare l'impiego di diverse tecniche di irrigazione, le quali nelle diverse realtà geografiche, con la combinazione tra le diverse tipologie di terreno e le coltivazioni prevalenti, potrebbero fare la differenza.

- 3) **Riduzione dei rischi e degli impatti dell'uso di pesticidi e antimicrobici:** la creazione di un ambiente alimentare favorevole che agevoli la scelta di regimi alimentari sani e sostenibili andrà a vantaggio della salute e della qualità della vita dei consumatori e ridurrà i costi sanitari per la società. Le richieste di filiere più corte si sono intensificate durante l'attuale pandemia. Vi è la necessità di mettere i consumatori nelle condizioni di scegliere alimenti sostenibili: tutti gli attori della filiera alimentare dovrebbero considerarla una loro responsabilità e un'opportunità. L'imperativo è ridurre la dipendenza da pesticidi e antimicrobici, ridurre il ricorso eccessivo ai fertilizzanti, potenziare l'agricoltura biologica, migliorare il benessere degli animali e invertire la perdita di biodiversità. La transizione verso sistemi alimentari sostenibili rappresenta anche un'enorme opportunità economica.
- 4) **Benessere degli animali:** il miglioramento del benessere degli animali si traduce nel miglioramento della salute degli animali e della qualità degli alimenti e in una minore necessità di medicinali, e può contribuire a preservare la biodiversità. Bisognerebbe, pertanto:
  - Valutare la densità dell'allevamento, ovvero assicurare a ogni animale uno spazio idoneo a disposizione;
  - Dare agli animali la possibilità di accedere regolarmente a cibo e acqua, alle aree di pascolo e alle aree all'aperto;
  - Adottare le pratiche utili per aumentare la robustezza, la fertilità, la longevità e l'adattabilità degli animali;
  - Promuovere la diversità genetica e la resilienza.
- 5) **Filiere corte e mercati locali:** ridurre l'impronta ambientale e climatica del sistema alimentare e rafforzarne la resilienza; garantire la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare di fronte ai cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità; guidare la transizione globale verso la sostenibilità competitiva dal produttore al consumatore e sfruttare le nuove opportunità. Questo significa che la filiera alimentare, che abbraccia la produzione, il trasporto, la distribuzione, la commercializzazione e il consumo di prodotti alimentari, debba avere un impatto ambientale neutro o positivo.
- 6) **Efficienza delle risorse, compresi l'agricoltura di precisione e intelligente, l'innovazione, la digitalizzazione e l'ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione:** l'Agricoltura di Precisione è una strategia di gestione aziendale che usa le tecnologie dell'informazione per acquisire dati che portino a decisioni finalizzate alla produzione agricola. Lo scopo è quello di mettere in sintonia la gestione del terreno e delle colture con le specifiche esigenze di un campo eterogeneo al fine di migliorare la produzione, minimizzare i danni ambientali ed elevare gli standard qualitativi dei prodotti agricoli. La precisione introdotta dalle tecnologie, difatti consente di effettuare una distribuzione mirata dei principali fattori della produzione (acqua, fertilizzanti, fitofarmaci) solo dove serve e nella quantità corrispondente al reale fabbisogno della coltivazione in atto. Inoltre, l'impiego dei sensori consente anche un

monitoraggio in tempo reale dello stato di salute delle colture, controllando per esempio l'insorgenza di fitopatogeni o condizioni ambientali sfavorevoli o razionalizzando pratiche agronomiche che, se non ben calibrate, potrebbero indurre patogenesi nelle piante stesse. I benefici attesi sono:

- ottimizzazione dell'efficienza produttiva e qualitativa;
- riduzione dei costi aziendali;
- ottimizzazione degli input, minimizzando gli impatti ambientali;
- creazione di opportunità imprenditoriali come aziende di consulenza, contoterzismo e innovation broker.

L'offerta di tecnologie presenti nel mercato in Italia non ha niente da invidiare agli altri mercati europei e tutte sono state testate sperimentalmente da Enti di ricerca. Sono, infatti, disponibili:

- sistemi globali di navigazione tramite satellite (Gnss) affidabili, precisi, 3 flotte di satelliti, correzioni sempre più accurate;
- sistemi di guida semiautomatici e in alcuni casi anche automatici con monitor di grandi dimensioni;
- mappatura delle produzioni su colture estensive, industriali e vite;
- sensori per la rilevazione degli indici di vegetazione delle colture, sensori "on the go" per la caratterizzazione del terreno, sensoristica applicata alle macchine e alle attrezzature per la gestione interna ed esterna, sensori montati su droni e uso di immagini satellitari ed aeree ad hoc;
- modelli di supporto alle decisioni, modelli previsionali di caratteri climatico, agronomico, economico, ecc. per ogni tipo di situazione e coltura;
- sistemi di analisi, elaborazione, archiviazione e visualizzazione dei dati abbinati a Gis per un razionale sistema informativo aziendale e per la tracciabilità esterna;
- Isobus per trattori e operatrici;
- operatrici a funzionamento variabile in grado di leggere mappe di prescrizione per tutte le operazioni colturali;
- operatrici meccatroniche in grado di modificare in tempo reale la loro funzionalità sulla base delle variabili condizioni di lavoro;
- sistemi di telemetria concepiti soprattutto per ragioni logistiche e di assistenza tecnica alle macchine per i rivenditori.

- 7) **Condizioni di sicurezza sul lavoro:** la transizione verso un settore sostenibile, neutro dal punto di vista delle emissioni di carbonio ed efficiente nell'impiego delle risorse avrà un impatto importante sui bisogni in termini di competenze. Aumentare gli investimenti in risorse umane (istruzione, formazione, formazione continua) e dotare tutti i coloro che lavorano attualmente settore agricolo o che vi lavoreranno in futuro delle competenze necessarie in tecnologie verdi e digitali. Questi cambiamenti creeranno opportunità ma comporteranno anche dei rischi. I cambiamenti della domanda dovuti alla trasformazione ecologica dell'economia e dell'occupazione rappresentano, da un lato, un'importante opportunità per i lavoratori, ma, dall'altro, avranno anche un impatto sull'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le condizioni sanitarie e di sicurezza, ecc.

- 8) **Energie rinnovabili, economia circolare e bioeconomia:** ridurre le emissioni che contribuiscono ad incrementare l'effetto serra attraverso l'utilizzo delle energie rinnovabili. Biosfera ed economia devono finalmente fare pace e la bioeconomia sembra l'intermediario perfetto per far sì che ciò avvenga. "Vivremo in un mondo in cui le risorse e le materie prime saranno sempre più limitate la Bioeconomia si occupa di risorse viventi che rinnovano se stesse e l'ecosistema circostante." È necessario incentivare un'economia più innovativa e a basse emissioni, che concilia le richieste di agricoltura e pesca sostenibili, sicurezza alimentare e uso sostenibile delle risorse biologiche rinnovabili per scopi industriali, garantendo la biodiversità e la tutela dell'ambiente. Per essere circolare e sostenibile, la bioeconomia deve essere rigenerativa: bisogna utilizzare le risorse naturali con modalità compatibili con la loro resilienza e contribuire alla loro rinnovabilità, mantenendo nel tempo la fertilità dei suoli e le altre condizioni ecologiche che consentono di rigenerarle. La generazione sostenibile di biomassa agricola deve evitare l'uso di sostanze chimiche inquinanti e nocive e deve assicurare il mantenimento della fertilità dei suoli. Gli agricoltori dovrebbero sfruttare le possibilità di ridurre le emissioni di metano provenienti ad esempio dall'allevamento del bestiame sviluppando la produzione di energia rinnovabile e investendo in digestori anaerobici per la produzione di biogas da rifiuti e residui agricoli, come il letame.
- 9) **Accesso a tecnologie dell'informazione e della comunicazione di elevata qualità nelle zone rurali:** migliorare l'accesso e l'usabilità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali. La dotazione di reti infrastrutturali e servizi di telecomunicazione (Information and Communication Technology - ICT), accompagnata dall'accesso alla rete internet ad alta velocità è ritenuta condizione essenziale per lo sviluppo delle aree rurali, in quanto capace di ridurre l'isolamento, incentivare e trasferire l'innovazione, migliorare la qualità della vita. La diffusione delle ICT gioca un ruolo determinante per la competitività del settore agricolo, agroalimentare e forestale offrendo strumenti capaci di frenare l'esodo verso aree urbane, favorire la diversificazione dell'economia rurale con servizi indispensabili per far crescere il tessuto economico e produttivo locale, favorire un maggiore sviluppo del turismo, semplificare i rapporti tra cittadini e Pubbliche Amministrazioni locali nell'ottica di una sempre più diffusa partecipazione.

Tutti gli investimenti di cui sopra devono essere separati con un'azione specifica diversa dagli altri investimenti già presenti.

Inoltre, nell'ambito della presente sottomisura saranno incentivati:

[omissis]

9. Miglioramenti fondiari quali quelli finalizzati alla regimazione delle acque superficiali.
10. Investimenti strutturali per il miglioramento del benessere animale, per la gestione delle deiezioni animali, viabilità ed elettrificazione aziendale.
11. Riconversioni produttive e varietali anche con incremento della superficie coltivata.

INVESTIMENTI PERSEGUIBILI CON RISORSE NGEU (art. 7 punto 12 Reg. CE 2020/2000)

Al fine di potersi conformare all'obbligo del 55% di cui al Reg. CE 2020/2020, secondo il quale la suddetta percentuale dovrà "essere destinata a misure che promuovano lo sviluppo e la ripresa economica e sociale delle zone rurali: filiere corte e mercati locali; efficienza delle risorse, compresi l'agricoltura di precisione e intelligente, l'innovazione, la digitalizzazione e l'ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione; condizioni di sicurezza sul lavoro; energie rinnovabili, economia circolare e bioeconomia; accesso a tecnologie dell'informazione e della comunicazione di elevata qualità nelle zone rurali", saranno individuati specifici avvisi finalizzati ai suddetti investimenti.

Indicazioni Art. 7.12 Reg. CE 2020/2200	Investimento sostenuti dal PSR Basilicata
Filiere Corte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti per la realizzazione, la ristrutturazione o il rinnovamento dei locali destinati alla vendita diretta e piccoli laboratori per la prima lavorazione e la trasformazione delle produzioni aziendali</li> </ul>
Efficienza utilizzo risorse  <i>Resta inteso il rispetto di quanto previsto dall'art. 46 del Reg. UE 1305/2013 e ss. mm. ii.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti in Impianti irrigui ad alta efficienza (a microportata di erogazione) da porre in connessione con la realizzazione di sistemi di accumulo di acque meteoriche.</li> <li>- Piccoli impianti di accumulo sino a 100.000 mc.</li> </ul>
Sicurezza sul lavoro  <i>Resta inteso che per gli investimenti connessi al benessere animale i potenziali beneficiari devono rispettare al momento del rilascio della domanda di sostegno le norme vigenti, fatte salve le deroghe ex art. 17 paragrafi 5 e 6 del Reg. UE 1305/2013 e ss. mm. ii. (Giovani agricoltori e obblighi di recente introduzione)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti per la prevenzione e sicurezza negli allevamenti (<b>adeguamento</b> delle strutture di contenimento e di movimentazione degli animali e del fieno, nonché della gestione del letame; adeguamento e conformità degli impianti elettrici, messa in sicurezza dei depositi di carburante per prevenzione incendio aziendale;</li> <li>- <b>adeguamento</b> degli accessi, degli spazi esterni e della viabilità aziendale; illuminazione ed aerazione naturale;</li> <li>- sistemi di guida semiautomatici e in alcuni casi anche automatici con monitor di grandi dimensioni;</li> <li>- Investimenti per la ridefinizione degli spazi lavorativi (già esistenti) per contrastare il diffondersi di patologie e pandemie (tipo</li> </ul>



	Sars Cov-2)
Bioeconomia ed economia circolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti per la valorizzazione e riutilizzo come fertilizzanti dei sottoprodotti agricoli, piccoli impianti di compostaggio;</li> <li>- Investimenti in strutture per il trattamento delle deiezioni animali al fine di consentirne il riutilizzo a scopo energetico (digestori) e come fertilizzanti, ivi comprese coperture mobili e flottanti;</li> </ul>
Energie rinnovabili  Resta inteso il rispetto di quanto previsto all'art. 13 del Reg. 807/2014 e ss. mm. ii. (paragrafi c e d)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili quali solare termico, fotovoltaico e biomasse. Piccoli impianti per autoconsumo sino alla potenza massima di 0,2 MW;</li> </ul>
Accesso ITC	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimenti in dispositivi finalizzati ad accedere alla rete informatica ad alta velocità mediante tecnologie wireless (almeno 100 Mbps in download)</li> </ul>
Agricoltura di precisione, digitalizzazione e ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione	Investimenti in: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistemi globali di navigazione tramite satellite (Gnss);</li> <li>- dispositivi di controllo e gestione delle diverse fasi dei processi produttivi e per il marketing aziendale (hardware e software);</li> <li>- macchine agricole con sistemi di guida automatici / semiautomatici;</li> <li>- strumentazione e software finalizzata alla mappatura è un investimento? delle produzioni su colture estensive, industriali e vite;</li> <li>- sensori per la rilevazione degli indici di vegetazione delle colture, sensori "on the go" per la caratterizzazione del terreno, sensoristica applicata alle macchine e alle attrezzature per la gestione interna ed esterna, sensori montati su droni e uso di immagini satellitari ed aeree ad hoc;</li> <li>- strumentazione e software di supporto alle</li> </ul>

	<p>decisioni, modelli previsionali di caratteri climatico, agronomico, economico, ecc. per ogni tipo di situazione e coltura;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistemi di analisi, elaborazione, archiviazione e visualizzazione dei dati abbinati a Gis per un razionale sistema informativo aziendale e per la tracciabilità esterna;</li> <li>- Protocolli isobus (software e strumentazioni) per trattori e operatrici;</li> <li>- operatrici a funzionamento variabile in grado di leggere mappe di prescrizione per tutte le operazioni colturali;</li> <li>- operatrici meccatroniche in grado di modificare in tempo reale la loro funzionalità sulla base delle variabili condizioni di lavoro.</li> </ul>
--	---

Non sono ammessi progetti collettivi.

Per le spese tecnico – generali saranno applicati i costi semplificati.

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** La parte iniziale della proposta richiama nel corpo dell’attuale versione del programma la base programmatica che giustifica l’attivazione di un apprezzabile quantitativo di risorse per nuove operazioni sostenute dalla “risorse EURI”, successivamente si indicano le specifiche operazioni che potranno essere sostenute. Al fine di favorire una attuazione ordinata e separata delle azioni legate ai Fondi EURI, si è deciso di individuare uno specifico menu nettamente da quello degli investimenti sin qui perseguiti con le risorse ordinarie 2014 – 2020. La scelta è scaturita dal combinato disposto delle indicazioni regolamentari, dall’analisi dello stato dell’arte e dagli insegnamenti derivanti dagli avvisi siano essi in modalità singola o di filiera. Non ultima la scelta di concentrare il tutto su poche tipologie di investimenti sia per favorire il conseguimento degli obiettivi di cui al “Regolamento EURI” e sia per consentire un’attuazione che possa **assicurare rigore e rapidità**. Si vuole attivare uno specifico Bando dedicato alla “risorse EURI” gestito, attuato e monitorato separatamente degli investimenti sostenuti con risorse ordinarie.

Nella scheda di misura si prevede la possibilità di utilizzare gli UCS (unità costi standard) relativi alle spese generali, al fine di migliorare e semplificare le attività di controllo su una categoria che in passato ha evidenziato non poche criticità per via dell’abitudine ad utilizzare semplici limiti percentuali, spesso poco giustificati. Nello specifico quelli previsti dal documento *“Metodologia per l’individuazione dei costi semplificati (CS) per le spese di progettazione delle sottomisure 4.1 e 4.2 dei PSR – Dicembre 2019 – ISMEA – Rete Rurale Nazionale”*.

[omissis]

#### 8.2.4.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Sulla base dei riscontri dell'analisi SWOT e del contesto socio – economico, i criteri di selezione seguiranno i seguenti principi. Per l'accesso alla sottomisura si prevede un punteggio minimo.

I suddetti criteri saranno validi sia per le operazioni selezionate a valere sulle risorse ordinarie che sulle “risorse EURI”

- ✓ Localizzazione degli interventi in aree svantaggiate (aree montane);
- ✓ Dimensione aziendale (~~attribuendo una priorità maggiore alle imprese la cui dimensione è pari a uno standard output compreso tra € 35.000 e € 75.000~~) **in base al valore dello Standard Output pre – investimento per classi inversamente proporzionali al valore dello SO;**
- ✓ Azienda biologica;
- ✓ Imprese condotte da giovani agricoltori, [Reg. 1305/2013 art. 2(n)] che si insediano per la prima volta in azienda, **entro quattro anni a far data dal rilascio della domanda di sostegno.**
- ~~✓ Grado di innovazione degli investimenti. Il criterio sarà declinato rispetto ad acquisto di beni introdotti nel mercato italiano da non più di due anni a far data dalla presentazione della domanda di aiuto;~~
- ~~✓ Presentazione di progetti collettivi o realizzati in un'ottica di filiera;~~
- ~~✓ Operazioni riferite a produzioni innovative per aziende agricole sino ad uno standard output di € 20.000;~~
- ✓ Partecipazione alla Misura 16 **(16.1, 16.2 e 16.4)** nell'ambito di progetti di cooperazione coerenti con l'intervento proposto
- ✓ Investimenti finalizzati ~~alla riduzione netta del consumo di risorsa idrica~~ **alla gestione più efficiente della risorsa idrica;**
- ~~✓ Nel caso di investimenti in energie rinnovabili si terrà inoltre conto dei seguenti principi:~~
  - ~~o Collegamento della produzione di energia da fonti rinnovabili con reti intelligenti (smart grid) in grado di gestire la produzione discontinua di energia da fonti rinnovabili ed evitare dissipazione di energia nei casi di sovra produzione della stessa;~~
  - ~~o Non utilizzo di residui delle colture arboree e di quelli derivanti dalla manutenzione dei boschi per il compostaggio del digestato o per la produzione di energia da biomasse;~~
  - ~~o Distanza tra luogo in cui è prodotta la materia prima (residui agricoli e/o forestali) per la produzione di energia rinnovabile e impianto di produzione della stessa;~~
- ✓ **Investimenti in impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili**
- ~~✓ Comparto produttivo aziendale prevalente rispetto alle aree rurali, come di indicato in tabella;~~
- ✓ **Investimenti finalizzati alla vendita diretta delle produzioni primarie / trasformate aziendali;**
- ✓ **Entità cofinanziamento privato**

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** Si rende opportuna una significativa modifica dei principi dei criteri di selezione per più ragioni: per esigenze di semplificazione e di miglioramento delle modalità di controllo, del poco incisivo impatto che hanno avuto alcuni criteri nel procedimento selettivo e per conformarsi alle specifiche tipologie di investimenti previsti nelle annualità 2021 e 2022 con le “risorse Euri”. Si ritiene di eliminare il riferimento all’innovazione in quanto in fase attuativa si porrà essere in essere quanto necessario a garantire l’innovatività di ciascuna proposta. A tal proposito si prende atto dell’esito dell’attività effettuata dall’Organismo di valutazione dedicata proprio a verificare l’adeguatezza dei criteri di selezione e presentata al Comitato di Sorveglianza del 23 giugno scorso. Nell’occasione è stata rilevata una debolezza strutturale del criterio innovazione, a causa della modalità di misurazione selezionata, basata sulla dichiarazione del fornitore, trasmessa dal beneficiario e non da un’effettiva misurazione del grado reale di innovazione. Permane inoltre la difficoltà tecnica ad individuare modalità di rilevazione e misurazione oggettive e dettagliate, in assenza di una univoca definizione del termine innovazione.

#### **8.2.4.3.1.8 Importi e aliquote di sostegno (applicabili)**

La percentuale di sostegno è del 50% dell’investimento totale. Detta percentuale è incrementata di un ulteriore 20%, fino ad un massimo del 70% solo nel caso di:

- investimenti collettivi e di progetti integrati (non si attua per le “risorse EURI);
- investimenti sovvenzionati nell’ambito del PEI (non si attua per le “risorse EURI);
- giovane agricoltore che beneficia del sostegno di cui all’articolo 19.1 a) del Reg. (UE) 1305/2013, con esclusione di quelli che fanno investimenti su trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- giovane agricoltore che si è insediato durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno, che rispetti tutti i requisiti della definizione di giovani agricoltori, compresa l’età, ad eccezione del requisito di primo insediamento, con esclusione di quelli che fanno investimenti su trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. (non si attua per le “risorse EURI).

Ne deriva che solo per investimenti di cui al “Regolamento Euri” è prevista una maggiorazione dell’aliquota di sostegno solo per giovane agricoltore che beneficia del sostegno di cui all’articolo 19.1 a) del Reg. (UE) 1305/2013, con esclusione di quelli che fanno investimenti su trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, con retroattività pari a 4 anni a far data dal rilascio della domanda di sostegno.

[omissis]

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** la natura degli investimenti perseguibili, porta a ritenere che, almeno in una prima fase, solo un’attuazione individuale consenta una buona diffusione delle operazioni che si configurano come investimenti “squisitamente aziendali”. Così sarà prevista una maggiorazione solo per i giovani agricoltori, che abbiano beneficiato del sostegno di cui all’art. 19 del regolamento generale sullo sviluppo rurale con retroattività pari a 4 anni a far data dal rilascio della domanda di sostegno. Questo intervallo è coerente con le scelte dell’AdG in termini di primo insediamento, laddove si prevede una tempistica di 36 mesi per completare l’insediamento. Ne deriva

quindi che dopo 48 mesi (quattro anni) si può a buon diritto considerare la neo – azienda non più guidata da un primo insediato ma ritenerla azienda agricola come tutte le altre.

## MODIFICA n. 11

### 8.2.6. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

#### 8.2.6.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.
- Regolamento (UE) n. 1305/2013, TITOLO III, CAPO I, Articolo 19, paragrafo 1, lettere a), b), c).
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 807/2014 (delegato);
- Regolamento (UE) n. 808/2014 (esecuzione);
- **Regolamento (UE) n. 2020/2220.**

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** adeguamento alla normativa UE ai sensi del Reg. (CE) n. 2020/2200.

[omissis]

#### 8.2.6.3.1. 6.1.1 Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori

Sottomisura: 6.1 - aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori

[omissis]

#### 8.2.6.3.1.4 Beneficiari

I beneficiari sono persone di età ~~non superiore ai quarant'anni~~ **compresa tra 18 anni (compiuti) e 41 anni (non compiuti)** al momento della presentazione della domanda, che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** Con la presente modifica si intende specificare meglio il limite di età.

#### 8.2.6.3.1.6 Condizioni di ammissibilità

[omissis]

Per essere ammissibile ai sensi dell'art.19 paragrafo 4 del Reg.(UE) n.1305/2013 al momento della presentazione domanda l'azienda deve raggiungere una dimensione espressa in termini di Produzione Lorda Standard (Standard Output - SO) non inferiore a ~~€10.000,00~~ **€ 12.000,00**. **Tale valore, sulla scorta di quanto emerso nei precedenti avvisi è ridotto ad € 8.000,00, qualora ricorra una di queste condizioni:**

- **L'insediamento avviene totalmente in area protetta (Parco nazionale o regionale, aree SIC e ZPS);**
- **Aree montane come definite dalla Direttiva 75/268/CE.**

Le soglie minima e massima per l'ammissibilità espresse in standard output sono determinate con riferimento all'indagine RICA/INEA per l'analisi delle caratteristiche strutturali delle aziende agricole e dei loro risultati economici. Dai dati del censimento ISTAT 2010, infatti, emerge che quasi il 70% delle aziende ha classe 2 di dimensione economica, cioè ha un SO inferiore a 8.000 €. Inoltre, oltre il 60% della SAU totale regionale è investita a seminativi e di questi il 59% sono cereali, colture queste il cui SO è pari mediamente intorno ai 600 € ad ettaro. Quindi la dimensione fisica di un'azienda cerealicola che deve raggiungere la soglia di ~~10.000,00~~ 8.000 € di SO è stata stimata pari a circa ~~16,7~~ 13,33 ettari; **per tutte le altre aree non soggette a vincolo, la stima risulta pari a circa 20 ettari di superficie**, superiore alla dimensione media riveniente dai dati del Censimento Agricoltura 2010 (pari a 10 ettari). In presenza di un diverso ordinamento culturale, tale dimensione fisica si abbassa, ma in ogni caso resta superiore alla dimensione media aziendale regionale. Tale operazione pertanto, è indirizzata alle aziende agricole più competitive, per le quali la Regione auspica l'insediamento dei giovani.

[omissis]

Non sono ammissibili:

- la costituzione della nuova impresa da un frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare, se avvenuta successivamente al ~~1 gennaio 2014~~ **al 1 gennaio 2021**;
- il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
- l'erogazione di più di un premio di insediamento per azienda;
- insediamento di un giovane già beneficiario di un premio di primo insediamento in ambito agricolo.

## GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:

L'attuazione della sottomisura, con tre differenti procedure, ha indotto l'AdG a proporre una diversa fissazione dei vincoli di SO di accesso. Dalla attività istruttoria dei bandi afferenti alla sottomisura 6.1, è emerso che un significativo numero di aziende ricadenti nei territori aventi le caratteristiche di aree, montane, protette e Natura 2000, non ha avuto accesso alla sottomisura ovvero è risultata inammissibile proprio per il mancato raggiungimento della soglia minima di accesso, pur presentando elementi di forte potenzialità. Solo in queste aree, caratterizzate da una elevata frammentazione aziendale e con forti vincoli naturali si rileva un ordinamento produttivo ad indirizzo prevalentemente cerealicolo-zootecnico che determinano condizioni per le quali un SO posto a più di € 8.000,00 rappresenta una ingiusta penalizzazione.

Sempre in base alle evidenze della fase istruttoria, è possibile prevedere il limite di € 12.000,00 di SO per tutte le altre aree della Regione, grazie a minori vincoli esistenti e alla taglia media aziendale più ampia.

Il PSR Basilicata ha posto in essere una previsione che intende contrastare il frazionamento. Nei bandi afferenti la sottomisura 6.1 già emanati, si prevedeva la retro datazione della costituzione della nuova impresa a far data dal 1 gennaio 2014, data di inizio della programmazione. In analogia a quanto fatto nella precedente esperienza, si intende fissare la nuova data per la costituzione di nuove imprese ammissibili al primo insediamento alla data del 1<sup>o</sup> gennaio 2021. Tale limite non espone al rischio di

frazionamento artificioso, prevedendo l'attivazione del bando a seguito della approvazione della modifica del Programma.

#### 8.2.6.3.4.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La particolare situazione dell'agricoltura lucana, la necessità di favorire il ricambio generazionale anche per avviare imprese più giovani e come tali più sensibili ai temi dell'innovazione e della sostenibilità montana, l'esigenza di garantire il permanere dell'attività agricola nelle aree montane e nelle aree protette, **favorendo la scelta dei progetti di migliore qualità**, potranno essere perseguiti mediante criteri di selezione basati su questi principi:

- ~~Competenze dell'insediato: titoli di studio e/o esperienze (con priorità ai più formati);~~
- **Competenze dell'insediato: titoli di studio in ambito agrario (Laurea breve e specialistica, Diploma specialistico di settore, diploma di operatore agricolo)**
- **Competenze dell'insediato: esperienze (attività svolta in azienda documentabile)**
- Insediamento in aree Natura 2000, in aree protette o in area montana;
- Valore iniziale della Produzione Lorda Standard (SO) **non inferiore alla soglia minima ammissibile (per classi proporzionali al valore iniziale dello SO)**
- ~~Grado di innovazione degli investimenti previsti del Piano aziendale. Il criterio sarà declinato rispetto ad acquisto di beni introdotti nel mercato italiano da non più di due anni a far data dalla presentazione della domanda di aiuto.~~
- **Correlazioni tra PSA e vocazione territoriale (prodotti riconosciute di qualità nel territorio DOP, DOC, IGP, DOP);**
- **Insediamento in un'azienda con precedente conduttore ultrasessantenne che cessa l'attività (insediamento intera azienda).**

Sarà previsto il raggiungimento di un punteggio minimo per l'accesso alla sottomisura.

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** Le esperienze pregresse inducono l'AdG a porre in essere le seguenti modifiche:

- a) per le competenze la suddivisione in due sub-criteri è opportuna ai fini di una più puntuale declinazione in sede di criteri di selezione;
- b) per quanto attiene il principio riferito alla innovazione, si prende atto dell'esito dell'attività effettuata dall'Organismo di valutazione dedicata proprio a verificare l'adeguatezza dei criteri di selezione e presentata al Comitato di Sorveglianza del 23 giugno scorso. Nell'occasione è stata rilevata una debolezza strutturale del criterio innovazione, a causa della modalità di misurazione selezionata, basata sulla dichiarazione del fornitore, trasmessa dal beneficiario e non da un'effettiva misurazione del grado reale di innovazione. Permane inoltre la difficoltà tecnica ad individuare modalità di rilevazione e misurazione oggettive e dettagliate, in assenza di una univoca definizione del termine innovazione.



- c) introduzione di due nuovi principi; il primo finalizzato a selezionare le attività aventi carattere di qualità riconosciuta (quelle legate a produzioni certificate) e una più diretta relazione con il territorio. Il secondo finalizzato a definire una più puntuale correlazione con il concetto di ricambio generazionale.

#### **8.2.6.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)**

[omissis]

L'aiuto sarà erogato in due rate in un periodo massimo di trentasei mesi

- la prima rata, pari al 70% dell'importo dell'aiuto dopo la singola decisione di concedere il sostegno, previa presentazione di polizza fideiussoria pari al 100% del valore dell'anticipo;
- la seconda rata a saldo dopo il completamento delle attività previste dal piano aziendale.

**Non è prevista la rendicontazione analitica delle spese ma solo la puntuale verifica degli output previsti dal Piano Aziendale.**

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** Tale modifica serve solo per evitare taluni fraintendimenti occorsi nei precedenti avvisi.

#### **8.2.6.3.1.11. Informazioni specifiche della misura**

**Definizione delle soglie massime e minime di cui all'articolo 19, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1305/2013**

Le soglie minima e massima per l'ammissibilità espresse in standard output sono determinate con riferimento all'indagine RICA/INEA per l'analisi delle caratteristiche strutturali delle aziende agricole e dei loro risultati economici.

~~Il limite inferiore della dimensione aziendale è pari a 10.000 euro di OS~~

**Il limite inferiore è pari a:**

- Euro 8.000,00 di OS nelle aree montane ex Dir. CE 75/268/CE o in aree protette;
- Euro 12.000,00 di OS in tutte le altre aree.

Il limite massimo è pari a 150.000 euro di OS

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** Modifica coerente con quanto esposto al paragrafo 8.2.6.3.1.6 Condizioni di ammissibilità

## MODIFICA n. 12

### 8.2.7. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

#### 8.2.7.1. Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1305/2013, TITOLO III, CAPO I, Articolo 20, paragrafo 1, lettere b), c), d), e), f), g).
- Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- Regolamento (UE) n. 807/2014 Articolo 13.
- Regolamento (UE) n. 808/2014, Allegato I, Parte I, Punto 8 (2) (e) (6).
- **Regolamento (UE) n. 2020/2220, art. 7, punto 12 (inserimento dell'articolo 58 bis – Risorse per la ripresa del settore agricolo e delle zone rurali dell'Unione), comma 5.**

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** adeguamento alla normativa UE al fine di attivare investimenti coerenti con l'art. 7.12 del Reg. (CE) n. 2020/2200 (Fondi EURI).

[omissis]

#### 8.2.7.3.2 - 7.3. Realizzazione delle infrastrutture per la banda larga (ultimo miglio) e miglioramento dei servizi di base ICT

**7.3 - sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online;**

[omissis]

#### 8.2.7 3.2.1 Descrizione del tipo di intervento

Obiettivo di questa sottomisura è garantire l'accesso ad internet a banda ultra - larga sia alle popolazioni ed amministrazioni pubbliche che alle attività produttive. Gli investimenti consentiranno di ampliare la rete in fibra ottica rendendo disponibili agli utenti velocità di connessione in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea. Nel rispetto dei criteri di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento, la rete creata verrà messa a disposizione degli operatori, anche nuovi entranti, di servizio fisso e mobile, che potranno utilizzare tutte le tecnologie possibili sulla rete di accesso, garantendo la neutralità tecnologica. Nello specifico saranno sostenuti interventi afferenti alle seguenti tipologie di investimento:

1. Infrastrutture in fibra ottica (nuove realizzazioni e adeguamenti), comprese infrastrutture passive ed opere di ingegneria civile e di impiantistica.
2. Forniture per l'accesso alla banda ultra – larga ed ai servizi di pubblica amministrazione.

3. Accesso alla rete a banda ultra larga attraverso terminali di utente aspecifici, solo nelle aree rurali di montagna più remote, dove la scarsissima densità abitativa e le difficili condizioni geomorfologiche rendono economicamente non sostenibile l'investimento in infrastrutture terrestri a banda larga. L'intervento pubblico, realizzato con tecnologie alternative in grado di contribuire ad abbattere il divario digitale, assicurerà un collegamento di alta qualità, con una velocità comunque non inferiore alla soglia che definisce un collegamento a banda ultra larga.

[omissis]

#### 8.2.7 3.2.5 – Costi ammissibili

Nello specifico sono eleggibili le seguenti spese per investimenti:

- Spese per infrastrutture per lo sviluppo della banda ultra larga, anche in riferimento, laddove strettamente giustificato e necessario, a modalità FWA (wireless).
- Opere civili e impiantistiche.
- Spese generali quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico – forestali, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta, ivi compresi gli oneri ex D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Le spese generali saranno contenute entro il 12% delle spese ammissibili.

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** con la presente proposta di modifica si intende ampliare le possibilità di intervento previste dalla sottomisura, al fine di porre in essere quanto necessario per il pieno conseguimento degli obiettivi in termini di diffusione e fruibilità della rete anche nelle aree maggiormente difficili da raggiungere con l'infrastrutturazione fisica, molto diffuse in sul territorio regionale.

## MODIFICA n. 13

### 8.2.7. M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

[omissis]

#### 8.2.7.3.3 Investimenti per la creazione, modernizzazione e estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali

**7.4 - sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura**

##### 8.2.7.3.3.1. Descrizione del tipo di intervento

La disponibilità di servizi, ormai ritenuti essenziali per assicurare sia i bisogni primari che le attività economiche e sociali delle popolazioni e delle imprese, è fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico del territorio rurale. In tal senso la sottomisura finanzia gli investimenti finalizzati all'offerta di servizi socio-assistenziali, culturali, ricreativi necessari per assicurare un'adeguata qualità della vita nelle aree rurali e per contribuire a ridimensionare il fenomeno dello spopolamento, offrendo, specialmente alle giovani generazioni, opportunità lavorative e miglioramento degli standard qualitativi pari a quelli di altre aree. Al tempo stesso sulla scorta di quanto emerso nel corso dell'analisi dei fabbisogni per i Comuni rientranti nelle aree di cui alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) saranno sostenuti, esclusivamente nei comuni di queste aree, investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti di illuminazione a basso consumo. Questi investimenti saranno sostenuti ai sensi di quanto previsto al paragrafo 8.2.15.2 del programma.

[omissis]

Nello specifico saranno sostenuti investimenti per:

- servizi essenziali per le popolazioni rurali: asili nido, **strutture per l'infanzia a gestione comunale, ivi comprese le scuole pubbliche primarie.**
- attività culturali e ricreative: sport e tempo libero, biblioteche, ludoteche, centri polivalenti, **locali per coworking;**
- servizi alla persona: teleassistenza, ~~e telemedicina;~~ **telesoccorso e strutture per il sostegno e la gestione dell'invecchiamento attivo;**
- punti liberi di accesso alla rete (Hot Spot WiFi);
- **mezzi mobili per il trasporto pubblico fino ad un massimo di 20 posti utili;**
- **strutture per la gestione del randagismo canino;**
- sistemi di illuminazione a basso consumo. ~~(solo nell'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne).~~

[omissis]

#### 8.2.7.3.3.5. Costi ammissibili

Sono eleggibili le seguenti spese di investimento per:

- Opere edili ed impiantistiche;
- Attrezzature ed arredi (solo per biblioteche, ludoteche, asili, aree per sport e tempo libero);
- Software e Hardware (solo riferiti a servizi per la teleassistenza e telemedicina);
- **Mezzi mobili per il trasporto pubblico fino ad un massimo di 20 posti utili;**
- Spese generali, incluse le indagini e gli studi per l'analisi dei fabbisogni connessi all'investimento, sino al 10% delle spese ammissibili.

Gli investimenti previsti dovranno essere coerenti con le strategie di sviluppo locale di cui ai piani redatti ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, art. 20, paragrafo 1 a.

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** con questa proposta di modifica si vuole dettagliare meglio alcune tipologie di investimenti e mirare a sostenere interventi che rispondono a nuovi fabbisogni delle popolazioni rurali, emersi con forza anche dopo la pandemia Covid – 19. Si riferiscono a quest'ultimo caso l'esigenza di dotare le amministrazioni comunali di navette per il trasporto e/o per il raggiungimento di persone che abitano in zone più isolate, di migliorare tutte le dotazioni strutturali che fanno direttamente riferimento alla gestione dei Comuni (nidi e scuola dell'infanzia).

Al tempo stesso è opportuno consentire la realizzazione di interventi finalizzati al telesoccorso e per accompagnare e favorire l'invecchiamento attivo.

Si evidenziano inoltre, due aspetti importanti da gestire soprattutto nelle aree più isolate dei piccoli centri abitati: il randagismo canino e l'illuminazione pubblica, quest'ultima potrà essere avviata verso una modalità più efficiente e più rispettosa dell'ambiente.

## MODIFICA n. 14

### 8.2.7.3.5. 7.6 Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale, del paesaggio rurale e dei siti HVN

[omissis]

#### 8.2.7.3.5.1. Descrizione del tipo di intervento

In continuità con l'esperienza del precedente periodo di programmazione, ed al fine di migliorare le condizioni di attrattività dei territori rurali con evidenti ricadute positive sull'economia rurale e sulla qualità della vita delle comunità residenti, la presente sottomisura intende sostenere azioni di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, culturale e paesaggistico delle comunità rurali.

[omissis]

Nello specifico saranno sostenuti investimenti per:

- ristrutturazione, ripristino, adeguamento funzionale di aree e manufatti, anche sottoposti a vincolo come da D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii., legati all'identità rurale purché connessi ad un progetto di valorizzazione, anche in relazione alla realizzazione/adeguamento di istituzioni documentarie, musei, centri espositivi e comprensivi dei costi di allestimento;
- recupero di piccole strutture rurali ad uso collettivo collegate all'identità rurale: corti, fontane, pozzi, lavatoi, forni, jazzi (ricoveri temporanei per bestiame), casini (costruzioni rurali generalmente a due piani fuori terra), cappelle, mulini (limitatamente a queste tipologie di investimenti la Regione Basilicata potrà redigere specifiche linee di indirizzo prima della pubblicazione dei bandi);
- investimenti finalizzati alla realizzazione di censimenti e catalogazioni del patrimonio culturale propedeutiche all'apposizione dei vincoli come da ~~L. 42/2004 e ss. mm. ii.~~ **D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii.**

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** correzione di un refuso sulla norma per l'apposizione di vincoli al patrimonio culturale e naturalistico.

#### 8.2.7.3.5.6. Condizioni di ammissibilità

In coerenza con quanto esposto nel paragrafo 8.1 "*Descrizione delle condizioni generali*" dove si evidenzia la ruralità dell'intero territorio regionale, la presente sottomisura si applica su tutto il territorio regionale, in quanto rurale.

[omissis]

L'Autorità di Gestione potrà attivare procedure esclusivamente per gli investimenti connessi a *censimenti e catalogazioni del patrimonio culturale propedeutiche all'apposizione dei vincoli come da ~~L. 42/1998 e ss. mm. ii.~~ D.Lgs. 42/04 e ss. mm. ii.* nel limite del 20% delle risorse destinate alla dotazione della misura.

La Regione Basilicata potrà far precedere l'adozione dei bandi da specifiche manifestazioni di interesse, pre-bandì o avvisi esplorativi, al fine di individuare meglio le tipologie di operazioni potenzialmente sovvenzionabili e fornire opportuni indirizzi circa la progettualità legata alla sottomisura.

Sono ammissibili solo investimenti per infrastrutture di piccola scala come definite nel paragrafo "Informazioni specifiche".

Gli investimenti non avranno finalità economica in quanto non sono suscettibili di generare un'entrata a favore del beneficiario e dovranno essere aperti a fruizione pubblica.

Se necessario gli investimenti dovranno essere assoggettati a VIA.

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** correzione di un refuso sulla norma per l'apposizione di vincoli al patrimonio culturale e naturalistico.

#### 8.2.7.3.5.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione, sulla scorta dell'analisi SWOT e del contesto socio – economico, seguiranno i seguenti principi:

- Esistenza di vincoli ex D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii;
- Progetti afferenti ad aree naturali protette e a siti Natura 2000;
- Localizzazione degli interventi nelle Aree D (alta priorità), C (media priorità);
- Coerenza con le strategie di Matera 2019 – capitale Europea della Cultura;
- Progetti che prevedono modalità innovative di fruizione del patrimonio (realtà aumentata, virtuale).

Per i soli progetti finalizzati alla realizzazione di censimenti e catalogazioni del patrimonio culturale propedeutiche all'apposizione dei vincoli come da D. Lgs. n 42/2004 e ss. mm. ii., attivati con procedura esclusiva, i criteri di selezione seguiranno i seguenti principi:

- Numerosità dei beni censiti in aree protette e siti Natura 2000;
- In base alla localizzazione dei beni censiti - nelle Aree D (alta priorità), C (media priorità);
- In base al numero dei comuni interessati dall'attività di censimento.

Sarà previsto il raggiungimento di un punteggio minimo per l'accesso alla sottomisura.

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** Gli attuali principi non consentono la definizione di criteri di selezione per gli investimenti afferenti al censimento e catalogazione del patrimonio culturale su scala regionale con procedure attuate specificamente per questa tipologia di intervento, come specificato nel paragrafo “8.2.7.3.5.6. Condizioni di ammissibilità”. Per tale ragione si ritiene utile introdurre alcuni principi particolari per la valutazione qualitativa di tali specifici progetti.



## **MODIFICA n. 15**

### **8.2.8. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)**

#### **8.2.8.1. Base giuridica**

Regolamento (UE) n. 1303/2013

Regolamento (UE) n. 1305/2013, TITOLO III, CAPO I, Articolo 21, paragrafo 1, lettere a), b), c), d), e) e Articoli 22,23,24,25,26

Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 articolo 6

Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 articolo 10, Allegato I Parte I, paragrafo 8 lettere a, b, c d, e (punto 7)

Regolamento (UE) n. 2017/2393, Articolo 1, punti in elenco 8) e 9)

Reg. (UE) 2220/2020 “Disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022”

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** adeguamento alla normativa UE.

#### **8.2.8.3.1. 8.1.1 Imboschimento su superfici agricole e non agricole**

[omissis]

##### **8.2.8.3.1.3. Collegamenti con altre normative**

~~Gli aiuti per l'operazione 8.1.1 sono concessi in regime de minimis ai sensi del Reg. UE n. 1407/2013 fino a che non verrà effettuata specifica notifica o comunicazione a livello nazionale o regionale.~~

Gli aiuti per l'operazione 8.1.1 sono concessi in regime di esenzione ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) n. 702/2014 in base alla notifica trasmessa alla Commissione europea (Numero Notifica: SA.59480).

- Strategia Forestale comunitaria (GU C56 del 26.02.199 e COM (2013) 659 del 20.09.2013)
- Reg. UE n. 702/2014 (“ABER”)
- Reg. (UE) 2008/2020 che ha modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014

- Reg. (UE) 2220/2020 “Disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022”
- Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01)
- Reg. UE n. 1407/2013
- D.Lgs. n. 227/2001” Orientamento e modernizzazione del settore forestale”
- L. N 353/2000 “Legge Quadro in materia di incendi boschivi”
- Programma Quadro Nazionale per il settore forestale anno 2009, ai sensi dell’art.3 del D.Lgs. n. 227/2001
- “Linee programmatiche del settore forestale della Regione Basilicata per il decennio 2013-2022”
- D.M. n. 1868/2009 “Disposizioni relative alla gestione dei pagamenti diretti”
- L.R n. 42 del 10/11/1998 “Norme in materia forestale”
- L.R.n. 11 del 26/05/2004 “Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 42 del 10/11/1998”
- L.R. n. 13 del 22/02/2005 “Norme per la protezione dei boschi dagli incendi”
- DGR n.956 del 20/04/2000 “Norme per il taglio dei boschi in assenza di piani di assestamento”
- DGR 388 del 19.03.2007 “Misure transitorie di conservazione nelle Zone della Rete Natura 2000 della Regione Basilicata”
- DGR n. 613 del 30/04/2008 “Linee guida per la redazione e l’attuazione dei Piani di Assestamento forestale”
- DGR n. 655 del 06/05/2008 “Regolamentazione in materia forestale per le aree della Rete Natura 2000 in Basilicata, del DPR 120/2003 e del MATTM del 17/10/2007

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** adeguamento alla normativa UE. Correzione della fonte normativa europea che regola gli aiuti in esenzione per le misure forestali ed indicazione della notifica specifica per la sottomisura 8.1.1.

#### **8.2.8.3.1.11 Informazioni specifiche della misura**

[omissis]

### **ELENCO SPECIE ARBOREE AUTOCTONE REGIONE BASILICATA**

SPECIE ARBOREE		P	C	M
<i>Abies alba</i>	abete bianco		X	X
<i>Acer campestre</i>	acero campestre	X	X	
<i>Acer monspessolanum</i>	acero minore	X	X	
<i>Acer platanoides</i>	acero riccio		X	X
<i>Acer pseudoplatanus</i>	acero di monte		X	X
<i>Acer lobelii</i>	acero di lobelius		X	X
<i>Acer opalus</i>	acero opalo		X	X
<i>Alnus cordata</i>	ontano nero	X	X	X
<i>Alnus glutinosa</i>	ontano bianco		X	X
<i>Betula pendula</i>	betulla bianca			X
<i>Carpinus betulus</i>	carpino bianco	X	X	
<i>Carpinus orientalis</i>	carpino nero	X	X	X
<i>Castanea sativa</i>	castagno		X	X
<i>Cedrus spp.*</i>		X	X	X
<i>Corylus avellana</i>	nocciolo		X	X
<i>Cupressus arizonica*</i>	cipresso dell'arizona	X	X	
<i>Cupressus sempervirens*</i>	cipresso sempreverde	X	X	
<i>Eucalyptus spp.*</i>		X	X	X
<i>Fagus sylvatica</i>	faggio			X
<i>Fraxinus excelsior</i>	frassino maggiore			X
<i>Fraxinus ornus</i>	orniello	X	X	X
<i>Fraxinus oxycarpa</i>	frassino ossifillo	X	X	X
<i>Laburnum anagyroides</i>	maggiociondolo		X	X
<i>Malus sylvestris</i>	melo selvatico		X	X
<i>Morus alba</i>	gelso bianco	X	X	
<i>Morus nigra</i>	gelso nero	X	X	
<i>Ostrya carpinifolia</i>	carpino nero	X	X	X
<i>Pinus halepensis</i>	pino d'aleppo	X	X	
<i>Pinus leucodermis</i>	pino loricato			X
<i>Pinus pinaster*</i>	pino marittimo	X		

<i>Populus alba</i>	pioppo bianco	x	x	
<i>Populus nigra</i>	pioppo nero	x	x	x
<i>Populus tremula</i>	pioppo tremolo		x	x
<i>Prunus avium</i>	ciliegio selvatico		x	x
<i>Pyrus pyraeaster</i>	perastro	x	x	
<i>Quercus cerris</i>	cerro		x	x
<i>Quercus frainetto</i>	farnetto		x	
<i>Quercus ilex</i>	leccio	x		
<i>Quercus pubescens</i>	roverella		x	
<i>Quercus trojana</i>	fragno	x	x	
<i>Salix alba</i>	salice bianco	x	x	
<i>Salix caprea</i>	salicone		x	x
<i>Sorbus aria</i>	sorbo montano		x	x
<i>Sorbus aucuparia</i>	sorbo degli uccellatori			x
<i>Sorbus domestica</i>	sorbo domestico		x	
<i>Sorbus torminalis</i>	ciavardello		x	
<i>Tilia cordata</i>	tiglio selvatico		x	
<i>Tilia platyphyllo</i>	tiglio platifillo		x	x
<i>Ulmus minor</i>	olmo campestre	x	x	x
<i>Ulmus glabra</i>	olmo montano		x	x

[omissis]

#### 8.2.8.3.2. 8.1.2 Imboschimenti per arboricoltura da legno

[omissis]

#### 8.2.8.3.2.11 Informazioni specifiche della misura

[omissis]

### ELENCO SPECIE ARBOREE AUTOCTONE REGIONE BASILICATA

SPECIE ARBOREE		P	C	M
<i>Abies alba</i>	abete bianco		X	X
<i>Acer campestre</i>	acero campestre	X	X	
<i>Acer monspessolanum</i>	acero minore	X	X	
<i>Acer platanoides</i>	acero riccio		X	X
<i>Acer pseudoplatanus</i>	acero di monte		X	X
<i>Acer lobelii</i>	acero di lobelius		X	X
<i>Acer opalus</i>	acero opalo		X	X
<i>Alnus cordata</i>	ontano nero	X	X	X
<i>Alnus glutinosa</i>	ontano bianco		X	X
<i>Betula pendula</i>	betulla bianca			X
<i>Carpinus betulus</i>	carpino bianco	X	X	
<i>Carpinus orientalis</i>	carpino nero	X	X	X
<i>Castanea sativa</i>	castagno		X	X
<i>Cedrus spp.*</i>		X	X	X
<i>Corylus avellana</i>	nocciolo		X	X
<i>Cupressus arizonica*</i>	cipresso dell'arizona	X	X	
<i>Cupressus sempervirens*</i>	cipresso sempreverde	X	X	
<i>Eucalyptus spp.*</i>		X	X	X
<i>Fagus sylvatica</i>	faggio			X
<i>Fraxinus excelsior</i>	frassino maggiore			X
<i>Fraxinus ornus</i>	orniello	X	X	X
<i>Fraxinus oxycarpa</i>	frassino ossifillo	X	X	X
<i>Laburnum anagyroides</i>	maggiociondolo		X	X
<i>Malus sylvestris</i>	melo selvatico		X	X
<i>Morus alba</i>	gelso bianco	X	X	
<i>Morus nigra</i>	gelso nero	X	X	
<i>Ostrya carpinifolia</i>	carpino nero	X	X	X
<i>Pinus halepensis</i>	pino d'aleppo	X	X	
<i>Pinus leucodermis</i>	pino loricato			X
<i>Pinus pinaster*</i>	pino marittimo	X		

<i>Populus alba</i>	pioppo bianco	x	x	
<i>Populus nigra</i>	pioppo nero	x	x	x
<i>Populus tremula</i>	pioppo tremolo		x	x
<i>Prunus avium</i>	ciliegio selvatico		x	x
<i>Pyrus pyraeaster</i>	perastro	x	x	
<i>Quercus cerris</i>	cerro		x	x
<i>Quercus frainetto</i>	farnetto		x	
<i>Quercus ilex</i>	leccio	x		
<i>Quercus pubescens</i>	roverella		x	
<i>Quercus trojana</i>	fragno	x	x	
<i>Salix alba</i>	salice bianco	x	x	
<i>Salix caprea</i>	salicone		x	x
<i>Sorbus aria</i>	sorbo montano		x	x
<i>Sorbus aucuparia</i>	sorbo degli uccellatori			x
<i>Sorbus domestica</i>	sorbo domestico		x	
<i>Sorbus torminalis</i>	ciavardello		x	
<i>Tilia cordata</i>	tiglio selvatico		x	
<i>Tilia platyphyllo</i>	tiglio platifillo		x	x
<i>Ulmus minor</i>	olmo campestre	x	x	x
<i>Ulmus glabra</i>	olmo montano		x	x

[omissis]

#### 8.2.8.3.3. 8.2. Allestimento di sistemi agroforestali

[omissis]

#### 8.2.8.3.3.11. Informazioni specifiche della misura

[omissis]

### ELENCO SPECIE ARBOREE AUTOCTONE REGIONE BASILICATA

SPECIE ARBOREE		P	C	M
<i>Abies alba</i>	abete bianco		X	X
<i>Acer campestre</i>	acero campestre	X	X	
<i>Acer monspessolanum</i>	acero minore	X	X	
<i>Acer platanoides</i>	acero riccio		X	X
<i>Acer pseudoplatanus</i>	acero di monte		X	X
<i>Acer lobelii</i>	acero di lobelius		X	X
<i>Acer opalus</i>	acero opalo		X	X
<i>Alnus cordata</i>	ontano nero	X	X	X
<i>Alnus glutinosa</i>	ontano bianco		X	X
<i>Betula pendula</i>	betulla bianca			X
<i>Carpinus betulus</i>	carpino bianco	X	X	
<i>Carpinus orientalis</i>	carpino nero	X	X	X
<i>Castanea sativa</i>	castagno		X	X
<i>Cedrus spp.*</i>		X	X	X
<i>Corylus avellana</i>	nocciolo		X	X
<i>Cupressus arizonica*</i>	cipresso dell'arizona	X	X	
<i>Cupressus sempervirens*</i>	cipresso sempreverde	X	X	
<i>Eucalyptus spp.*</i>		X	X	X
<i>Fagus sylvatica</i>	faggio			X
<i>Fraxinus excelsior</i>	frassino maggiore			X
<i>Fraxinus ornus</i>	orniello	X	X	X
<i>Fraxinus oxycarpa</i>	frassino ossifillo	X	X	X
<i>Laburnum anagyroides</i>	maggiociondolo		X	X
<i>Malus sylvestris</i>	melo selvatico		X	X
<i>Morus alba</i>	gelso bianco	X	X	
<i>Morus nigra</i>	gelso nero	X	X	
<i>Ostrya carpinifolia</i>	carpino nero	X	X	X
<i>Pinus halepensis</i>	pino d'aleppo	X	X	
<i>Pinus leucodermis</i>	pino loricato			X
<i>Pinus pinaster*</i>	pino marittimo	X		

<i>Populus alba</i>	pioppo bianco	x	x	
<i>Populus nigra</i>	pioppo nero	x	x	x
<i>Populus tremula</i>	pioppo tremolo		x	x
<i>Prunus avium</i>	ciliegio selvatico		x	x
<i>Pyrus pyraeaster</i>	perastro	x	x	
<i>Quercus cerris</i>	cerro		x	x
<i>Quercus frainetto</i>	farnetto		x	
<i>Quercus ilex</i>	leccio	x		
<i>Quercus pubescens</i>	roverella		x	
<i>Quercus trojana</i>	fragno	x	x	
<i>Salix alba</i>	salice bianco	x	x	
<i>Salix caprea</i>	salicone		x	x
<i>Sorbus aria</i>	sorbo montano		x	x
<i>Sorbus aucuparia</i>	sorbo degli uccellatori			x
<i>Sorbus domestica</i>	sorbo domestico		x	
<i>Sorbus torminalis</i>	ciavardello		x	
<i>Tilia cordata</i>	tiglio selvatico		x	
<i>Tilia platyphylloides</i>	tiglio platifillo		x	x
<i>Ulmus minor</i>	olmo campestre	x	x	x
<i>Ulmus glabra</i>	olmo montano		x	x

[omissis]

#### 8.2.8.3.5. 8.4 Interventi di ripristino del potenziale forestale compromesso da danni di origine biotica e abiotica

[omissis]

#### 8.2.8.3.5.11. Informazioni specifiche della misura



[omissis]

## **ELENCO SPECIE ARBOREEE AUTOCTONE REGIONE BASILICATA**

SPECIE ARBOREE		P	C	M
<i>Abies alba</i>	abete bianco		x	x
<i>Acer campestre</i>	acero campestre	x	x	
<i>Acer monspessolanum</i>	acero minore	x	x	
<i>Acer platanoides</i>	acero riccio		x	x
<i>Acer pseudoplatanus</i>	acero di monte		x	x
<i>Acer lobelii</i>	acero di lobelius		x	x
<i>Acer opalus</i>	acero opalo		x	x
<i>Alnus cordata</i>	ontano nero	x	x	x
<i>Alnus glutinosa</i>	ontano bianco		x	x
<i>Betula pendula</i>	betulla bianca			x
<i>Carpinus betulus</i>	carpino bianco	x	x	
<i>Carpinus orientalis</i>	carpino nero	x	x	x
<i>Castanea sativa</i>	castagno		x	x
<i>Cedrus spp.*</i>		x	x	x
<i>Corylus avellana</i>	nocciolo		x	x
<i>Cupressus arizonica*</i>	cipresso dell'arizona	x	x	
<i>Cupressus sempervirens*</i>	cipresso sempreverde	x	x	
<i>Eucaliptus spp.*</i>		x	x	x
<i>Fagus sylvatica</i>	faggio			x
<i>Fraxinus excelsior</i>	frassino maggiore			x
<i>Fraxinus ornus</i>	orniello	x	x	x
<i>Fraxinus oxycarpa</i>	frassino ossifillo	x	x	x
<i>Laburnum anagyroides</i>	maggiociondolo		x	x
<i>Malus sylvestris</i>	melo selvatico		x	x
<i>Morus alba</i>	gelso bianco	x	x	
<i>Morus nigra</i>	gelso nero	x	x	
<i>Ostrya carpinifolia</i>	carpino nero	x	x	x
<i>Pinus halepensis</i>	pino d'aleppo	x	x	
<i>Pinus leucodermis</i>	pino loricato			x
<i>Pinus pinaster*</i>	pino marittimo	x		

<i>Populus alba</i>	pioppo bianco	x	x	
<i>Populus nigra</i>	pioppo nero	x	x	x
<i>Populus tremula</i>	pioppo tremolo		x	x
<i>Prunus avium</i>	ciliegio selvatico		x	x
<i>Pyrus pyraister</i>	perastro	x	x	
<i>Quercus cerris</i>	cerro		x	x
<i>Quercus frainetto</i>	farnetto		x	
<i>Quercus ilex</i>	leccio	x		
<i>Quercus pubescens</i>	roverella		x	
<i>Quercus trojana</i>	fragno	x	x	
<i>Salix alba</i>	salice bianco	x	x	
<i>Salix caprea</i>	salicone		x	x
<i>Sorbus aria</i>	sorbo montano		x	x
<i>Sorbus aucuparia</i>	sorbo degli uccellatori			x
<i>Sorbus domestica</i>	sorbo domestico		x	
<i>Sorbus torminalis</i>	ciavardello		x	
<i>Tilia cordata</i>	tiglio selvatico		x	
<i>Tilia platyphyllo</i>	tiglio platifillo		x	x
<i>Ulmus minor</i>	olmo campestre	x	x	x
<i>Ulmus glabra</i>	olmo montano		x	x

[omissis]

#### 8.2.8.3.6. 8.5. Interventi di miglioramento dell'efficienza ecologica e dell'assorbimento di CO2 degli ecosistemi forestali

[omissis]

#### 8.2.8.3.6.11. Informazioni specifiche della misura

[omissis]

#### ELENCO SPECIE ARBOREE AUTOCTONE REGIONE BASILICATA

SPECIE ARBOREE		P	C	M
<i>Abies alba</i>	abete bianco		x	x
<i>Acer campestre</i>	acero campestre	x	x	
<i>Acer monspessulanum</i>	acero minore	x	x	
<i>Acer platanoides</i>	acero riccio		x	x
<i>Acer pseudoplatanus</i>	acero di monte		x	x
<i>Acer lobelii</i>	acero di lobelius		x	x
<i>Acer opalus</i>	acero opalo		x	x
<i>Alnus cordata</i>	ontano nero	x	x	x
<i>Alnus glutinosa</i>	ontano bianco		x	x
<i>Betula pendula</i>	betulla bianca			x
<i>Carpinus betulus</i>	carpino bianco	x	x	
<i>Carpinus orientalis</i>	carpino nero	x	x	x
<i>Castanea sativa</i>	castagno		x	x
<i>Cedrus spp.*</i>		x	x	x
<i>Corylus avellana</i>	nocciolo		x	x
<i>Cupressus arizonica*</i>	cipresso dell'arizona	x	x	
<i>Cupressus sempervirens*</i>	cipresso sempreverde	x	x	
<i>Eucalyptus spp.*</i>		x	x	x
<i>Fagus sylvatica</i>	faggio			x
<i>Fraxinus excelsior</i>	frassino maggiore			x
<i>Fraxinus ornus</i>	orniello	x	x	x
<i>Fraxinus oxycarpa</i>	frassino ossifillo	x	x	x
<i>Laburnum anagyroides</i>	maggiociondolo		x	x
<i>Malus sylvestris</i>	melo selvatico		x	x
<i>Morus alba</i>	gelso bianco	x	x	
<i>Morus nigra</i>	gelso nero	x	x	
<i>Ostrya carpinifolia</i>	carpino nero	x	x	x
<i>Pinus halepensis</i>	pino d'aleppo	x	x	
<i>Pinus leucodermis</i>	pino loricato			x
<i>Pinus pinaster*</i>	pino marittimo	x		

<i>Populus alba</i>	pioppo bianco	x	x	
<i>Populus nigra</i>	pioppo nero	x	x	x
<i>Populus tremula</i>	pioppo tremolo		x	x
<i>Prunus avium</i>	ciliegio selvatico		x	x
<i>Pyrus pyraeaster</i>	perastro	x	x	
<i>Quercus cerris</i>	cerro		x	x
<i>Quercus frainetto</i>	farnetto		x	
<i>Quercus ilex</i>	leccio	x		
<i>Quercus pubescens</i>	roverella		x	
<i>Quercus trojana</i>	fragno	x	x	
<i>Salix alba</i>	salice bianco	x	x	
<i>Salix caprea</i>	salicone		x	x
<i>Sorbus aria</i>	sorbo montano		x	x
<i>Sorbus aucuparia</i>	sorbo degli uccellatori			x
<i>Sorbus domestica</i>	sorbo domestico		x	
<i>Sorbus torminalis</i>	ciavardello		x	
<i>Tilia cordata</i>	tiglio selvatico		x	
<i>Tilia platyphyllo</i>	tiglio platifillo		x	x
<i>Ulmus minor</i>	olmo campestre	x	x	x
<i>Ulmus glabra</i>	olmo montano		x	x

[omissis]

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** Si introduce, nell’elenco delle specie arboree ed arbustive autoctone e naturalizzate della specie arborea, il *Quercus trojana* (Fragno). Il Fragno è presente nell’area della murgia materana; la sua presenza è certificata all’interno dell’area del Parco della Murgia Materana, all’interno di un sito Natura 2000 nel quale è presente la ZSC “Gravina di Matera” cod. IT9220135. Per tali ragioni, al fine di incentivare almeno nella zona d’interesse comunitaria la sua diffusione, si rende

indispensabile l'inserimento di questa specie all'interno dell'elenco redatto ai sensi del art. 6, lettera a) del Reg. UE n. 807/2014 e ss.mm.ii.

L'elenco, compreso della descrizione delle condizioni climatiche ambientali delle zone in cui è prevista la forestazione di cui all'art. 6 lettera b) del Reg. 807/14 e ss.mm.ii., interessa più sotto-misure della misura 8 e pertanto va sostituito in ciascuno dei paragrafi delle informazioni specifiche delle varie sotto-misure e precisamente: paragrafo 8.2.8.3.1.11; paragrafo 8.2.8.3.2.11; paragrafo 8.2.8.3.3.11; paragrafo 8.2.8.3.5.11; paragrafo 8.2.8.3.6.11.

## **MODIFICA n. 16**

### **8.2.10 M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)**

#### **8.2.10.1. Base giuridica**

Regolamento (UE) n. 1305/2013 Titolo III, capo I, Art. 28

Regolamento (UE) n. 1306/2013 Titolo VI, capo I, Condizionalità

Regolamento (UE) n. 1307/2013 Titolo I, Art. 4 sez.5 capo III, art.43

**Regolamento (UE) n. 2020/2220, art. 7, punto 2) che integra l'articolo 28 del Reg. (UE) 1305/2013 (disposizioni transitorie)**

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** Inserimento Reg. (UE) 2020/2220 che estende il periodo di programmazione 2014-2020 al biennio 2021-2022.

[omissis]

#### **8.2.10.3.1. 10.1.1. Produzione integrata**

Sottomisura:

10.1 - pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

##### **8.2.10.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento**

L'operazione incentiva un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti attraverso il rispetto dei Disciplinari di Produzione Integrata che favoriscono la riduzione di tali prodotti contribuendo in modo significativo alla conservazione della biodiversità e al miglioramento della risorsa idrica.

L'operazione contribuisce al soddisfacimento del fabbisogno F16 "Ridurre l'impatto inquinante delle pratiche agricole e forestali sui prodotti e sull'ambiente, con particolare riferimento alle aree protette" e contribuisce inoltre alla Focus area 4a), 4b), 4c).

La tipologia di operazione prevede l'adesione per un periodo di 5 anni e sull'intera SAU aziendale alle disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata ("Principi generali" e "Parte Speciale"), per tutte le colture per le quali questi sono stati definiti dall'Ufficio Fitosanitario ed approvati dalla Giunta della Regione Basilicata. Tali Disciplinari sono basati sui criteri di seguito elencati, stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 343 del 21/03/2014, aggiornate dalla DGR n. 684//2014 e s. m.i. e sulle "Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture" approvate ai sensi della L. 4 del 3 febbraio 2011 (DM 8/5/2014 – Istituzione SQNPI).

Il suddetto impegno è prorogato di un anno ai sensi dell'art. 7, punto 2) del Reg. (UE) 2020/2220.

[omissis]

#### **8.2.10.1.1.2. Tipo di sostegno**

##### **Tipo di sostegno: Sovvenzioni**

Pagamento a superficie (€/ha/anno) per un periodo di 5 anni con proroga di un anno degli impegni iniziali fino al 2022 ai sensi dell'art. 7, punto 2 del Reg. (UE) 2020/2220.

#### **GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:**

Gli impegni della Sottomisura 10.1.1 “Produzione Integrata” sono stati attivati nell'annualità 2017 mediante avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 1178 del 13/10/2016. Il periodo obbligatorio di adesione quinquennale si conclude con le domande presentate nell'annualità 2021.

Al fine di garantire il mantenimento dell'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti attraverso il rispetto dei Disciplinari di Produzione Integrata, si prevede di concedere, dopo la fine del periodo iniziale, una proroga degli impegni non superiore ad un anno a decorrere dal 2022, come stabilito dall'art. 7 punto 2) del Regolamento (UE) n. 2020/2220.

#### **8.2.10.3.1.10. Informazioni specifiche della misura**

Individuazione e definizione degli elementi di riferimento applicabili; ciò include i pertinenti requisiti obbligatori stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e gli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale

**Rispetto degli obblighi previsti dalla Condizionalità - DM 180/2015 e DGR di recepimento della Regione Basilicata e successivi Decreti ministeriali periodicamente aggiornati recepiti a livello regionale.**

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** viene specificato che il Decreto Ministeriale di Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 è stato aggiornato periodicamente e, di conseguenza, anche l'atto regionale di recepimento.



### 8.2.10.3.3. 10.1.3. Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi

Sottomisura:

- 10.1 - pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

#### 8.2.10.3.3.1. Descrizione del tipo di intervento

L'operazione concede un sostegno quinquennale per la salvaguardia delle razze animali e specie vegetali, iscritte al Repertorio regionale per la tutela delle risorse genetiche autoctone vegetali e animali di interesse agrario, istituito ai sensi della Legge Regionale n.26 del 14/10/2008, con l'obiettivo di mantenere ed aumentare la loro consistenza e favorire un regime di produzioni agricole e zootecniche basato su una agricoltura che utilizza tecniche a basso impatto ambientale per prodotti di elevata qualità e cultivar che per le loro caratteristiche organolettiche e di resistenza alle avversità e adattamento ambientale costituiscono un importante patrimonio da preservare in previsione di un loro utilizzo per l'eventuale selezione di nuove cultivar anche in grado di adattarsi ai cambiamenti climatici in atto e che sono adattate alle condizioni locali.

La durata degli impegni è estesa per 1 anno nel 2021 e 1 anno nel 2022. I nuovi beneficiari o coloro che non hanno fruito della suddetta proroga possono aderire, a partire dal 2021, al nuovo bando relativo alla stessa tipologia d'intervento per un periodo di due anni, in conformità alle disposizioni di transizione.

Con specifico riferimento alla tutela delle risorse genetiche vegetali autoctone, lo scopo dell'operazione è quello di tutelare la popolazione delle antiche varietà, ossia delle categorie botaniche a rischio di estinzione che non sono sottoposte a selezione in purezza o clonale

[omissis]

#### 8.2.110.3.3.2 Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

L'azione prevede:

- premio ad UBA per l'allevamento in purezza di nuclei di animali appartenenti alle razze locali in via d'estinzione, elencate in tabella A, (€/UBA/anno) per un periodo di 5 anni. **Il premio è esteso agli anni 2021 e 2022 ai sensi del Reg. (UE) n. 2020/2220.**
- premio a superficie per la conservazione di materiale vegetale minacciato da erosione genetica, elencato in tabella B (€/ha/anno) per un periodo di 5 anni.

[omissis]

#### **GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:**

Gli impegni della Sottomisura 10.1.3 “Biodiversità - Allevatori custodi”, sono stati avviati nell’annualità 2016, mediante avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 458 del 29/04/2016. Il periodo di adesione quinquennale obbligatoria si è concluso con le domande presentate nell’annualità 2020.

Al fine di garantire un’adeguata azione di sostegno per il mantenimento della salvaguardia del patrimonio genetico animale di razze locali in via di estinzione, è opportuno estendere i suddetti impegni anche agli anni 2021 e 2022. In assenza di sostegno è a rischio la permanenza sul territorio degli allevatori custodi in quanto tali razze sono scarsamente produttive.

Di conseguenza, in rispondenza a quanto disposto dall’art. 7 punto 2) del Regolamento (UE) 2020/2220, viene esteso l’iniziale periodo d’impegno quinquennale dell’avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 458/2016 agli anni 2021 e 2022, stabilendo che, laddove i beneficiari non aderiscono alla suddetta estensione, gli stessi non incorrono in sanzioni, poiché il periodo d’impegno obbligatorio si è concluso con la presentazione delle domane nell’annualità 2020.

Si evidenzia, inoltre, che analoghi impegni quinquennali della programmazione 2007/2013, attivati nell’anno 2013 con DGR n. 414, si sono conclusi con le domande presentate nell’annualità 2017. La chiusura degli impegni nel 2017 non ha consentito ai beneficiari di poter aderire al successivo bando della Sottomisura 10.1.3 “Biodiversità - Allevatori custodi” attivato nell’annualità 2016.

Pertanto, in rispondenza a quanto stabilito dall’art. 7 punto 2) del Regolamento (UE) n. 2020/2220, a partire dal 2021, verrà attivato un nuovo bando, per un periodo d’impegno di due anni.

In definitiva, per l’intervento “Biodiversità - Allevatori custodi” si dispone il prolungamento del quinquennio obbligatorio, concluso nel 2020, agli anni 2021 e 2022 e l’attivazione di un nuovo bando relativo alla stessa tipologia d’intervento per un periodo d’impegno di due anni a partire dal 2021.

Per quanto riguarda l’intervento “Biodiversità - Coltivatori custodi”, gli impegni attivati nella programmazione 2014/2020 per la Sottomisura 10.1.3 sono iniziati nell’annualità 2019, mediante avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 223 del 19/03/2019. Il periodo di adesione quinquennale obbligatoria si concluderà con le domande presentate nell’annualità 2023.

#### **8.2.10.3.3.10. Informazioni specifiche della misura**

Individuazione e definizione degli elementi di riferimento applicabili; ciò include i pertinenti requisiti obbligatori stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell’articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio,

nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e gli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale.

#### **Allevatori custodi**

**Rispetto degli obblighi previsti dalla Condizionalità in particolare: DM 180/2015 e DGR di recepimento della Regione Basilicata e successivi Decreti ministeriali periodicamente aggiornati recepiti a livello regionale.**

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** viene specificato che il Decreto Ministeriale di Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 è stato aggiornato periodicamente e, di conseguenza, anche l'atto regionale di recepimento.

[omissis]

#### **8.2.10.3.4. 10.1.4. Introduzione agricoltura conservativa**

Sottomisura:

- 10.1 - pagamento per impegni agro-climatico-ambientali

##### **8.2.10.3.4.1. Descrizione del tipo di intervento**

[omissis]

#### **Impegni comuni alla introduzione della semina su sodo e alla minima lavorazione**

- Mantenere continuativamente ad impegno le superfici seminatrici indicate nella domanda di aiuto per l'intero periodo di durata quinquennale **prorogata di un anno**;
- Adottare avvicendamenti di colture diverse sulle superfici oggetto di impegno (è fatto divieto di ristoppio, ossia di effettuare la medesima coltura per due anni consecutivi);
- Mantenere in loco in modo omogeneo tutti i residui colturali (trinciati) e le stoppie per avere uno strato di materiale vegetale sparso tra le piante o sul suolo secondo la tecnica del mulching (pacciamatura);
- Compilare registro di campo da conservare in azienda per eventuali verifiche, con annotazione di tutti gli interventi colturali;
- Non utilizzare i fanghi di cui al D.lgs.99/92 in attuazione della Direttiva 86/278/CEE;
- E' possibile l'uso dei decompattatori e/o ripuntatori purché sia evitata l'inversione dello strato superficiale del terreno. Nel caso in cui si verifichino condizioni pedoclimatiche particolarmente

sfavorevoli (anossia radicale, ristagno idrico, compattamento del terreno ecc.) appositamente giustificate dal beneficiario e previa autorizzazione del competente Ufficio;

[omissis]

#### **8.2.10.3.4.2 Tipo di sostegno**

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Pagamento a superficie (€/ha/anno), per un periodo di cinque anni **con proroga di un anno degli impegni iniziali fino al 2022 ai sensi dell'art. 7, punto 2) del Reg. (UE) n. 2020/2220.**

#### **GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:**

Per la Sottomisura 10.1.4 “Introduzione agricoltura conservativa” gli impegni sono stati attivati nell'annualità 2017 mediante avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 1179 del 13/10/2016. Il periodo di adesione quinquennale obbligatoria si conclude con le domande presentate nell'annualità 2021.

Al fine di garantire il raggiungimento di un netto miglioramento della struttura e della fertilità dei suoli e della loro capacità di trattenere acqua, attraverso la riduzione delle emissioni in atmosfera e alla fissazione della CO<sub>2</sub> nel suolo, si prevede la possibilità di concedere una proroga annuale ai sensi dell'art. 7 punto 2) del Regolamento (UE) n. 2020/2220, che non può essere superiore a un anno a partire dal 2022.

## **MODIFICA n. 17**

### **8.2.11. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)**

#### **8.2.11.1. Base giuridica**

Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Fondi SIE);

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 29 (FEASR, sostegno all'agricoltura biologica);

**Regolamento (UE) 2220/2020, art. 7, punto 3) che integra l'articolo 29 del Reg. (UE) 1305/2013 (disposizioni transitorie) e punto 12 (inserimento dell'articolo 58 bis – Risorse per la ripresa del settore agricolo e delle zone rurali dell'Unione), comma 4.**

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** adeguamento alla normativa UE al fine di attivare investimenti coerenti con l'art. 7. punti 3 e 12 del Reg. (CE) n. 2020/2200 (Fondi EURI).

[omissis]

*8.2.11.3. Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione*

#### **8.2.11.3.1. 11.1. Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica**

Sottomisura:

- 11.1 - pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

##### **8.2.11.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento**

La sottomisura sostiene, nelle aziende agricole dell'intero territorio regionale, l'introduzione del metodo di produzione biologica, ossia la transizione iniziale dall'agricoltura convenzionale alle modalità agronomiche definite a norma del Reg. CE 834/07 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettature dei prodotti biologici e del Reg. CE n. 889/08 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 834/07.

Ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE n. 1305/2013, la durata del periodo di impegno è stabilita in 5 anni, di cui i primi 3 di adesione alla sottomisura 11.1 e i 2 successivi di adesione alla sottomisura 11.2. **Per i nuovi impegni a partire dal 2021 (Reg. UE) 2220/2020) la durata del periodo di impegno è stabilita in 3 anni.**

Poiché l'introduzione, prevedendo un periodo di conversione, richiede un maggiore impegno da parte delle aziende, con conseguenti maggiori costi e minori ricavi, il relativo premio risulta superiore a quello previsto per il mantenimento.

La sottomisura è applicabile sull'intero territorio regionale e prevede l'adesione ai seguenti impegni, per un periodo di 5 anni. **Per i nuovi impegni a partire dal 2021 ai sensi del Reg. UE n. 2220/2020, l'adesione alla sottomisura è stabilita per un periodo di 3 anni.**

[omissis]

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** Come stabilito dall'art. 7 punto 3) del Regolamento (UE) n. 2220/2020 i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021 nei programmi di sviluppo rurale fanno riferimento un periodo più breve, che va da uno a tre anni.

#### **8.2.11.3.1.6. Condizioni di ammissibilità**

Sono considerati eleggibili al pagamento tutte le superfici localizzate nella Regione Basilicata coltivate con metodi agricoltura biologica ai sensi del Regolamento CE n.834/07;

L'azienda deve essere assoggettata al metodo biologico su tutta la superficie agricola utilizzabile (SAU) aziendale.

La superficie minima ammessa a pagamento deve essere pari a 1 ettaro eccettuato per le colture ortive per le quali il limite minimo è di mezzo ettaro.

Presentare la notifica di attività di produzione biologica ai sensi della normativa vigente entro la data della presentazione della domanda di aiuto del primo anno di impegno. (Tale requisito si ritiene soddisfatto in presenza del rilascio del successivo Documento giustificativo rilasciato dall'organismo di controllo ai sensi dell'art. 29 del Reg.834/07);

Non sono ammessi a pagamento i produttori che si siano già ritirati dall'applicazione dei disciplinari biologici dopo aver ricevuto provvidenze quinquennali a valere ~~del Reg CE n. 1698/05 (PSR 2007/2013)~~ **sul precedente periodo di impegno.**

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** si vuole sostenere il mantenimento dell'adesione al metodo di produzione biologica in continuità con il precedente periodo d'impegno quinquennale, allo scopo di migliorare il raggiungimento degli obiettivi di natura ambientale collegati alla Misura.

La versione vigente considera, quale precedente periodo, l'impegno relativo alla programmazione PSR 2007/2013, ma a partire dal 2021 (ai sensi del Reg. UE n. 2220/2020), per i nuovi impegni relativi agli anni 2021/ 2022, è necessario valutare la continuità di adesione ai disciplinari biologici sul precedente quinquennio (2016-2020).

[omissis]

#### **8.2.11.3.1.10. Informazioni specifiche della misura**

*Individuazione e definizione degli elementi di riferimento applicabili; ciò include i pertinenti requisiti obbligatori stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento*

*europeo e del Consiglio, i pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e gli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale*

Gli elementi di baseline che incidono sull'attuazione della sottomisura 11.1. sono composti dai sotto indicati elementi:

~~Rispetto degli obblighi previsti dalla Condizionalità in particolare : DM 180/2015 e DGR di recepimento della Regione Basilicata~~

Rispetto degli obblighi previsti dalla Condizionalità disciplinati dai Decreti ministeriali, periodicamente aggiornati, e dai relativi atti regionali di recepimento.

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** adeguamento alla normativa Ministeriale e agli atti regionali di recepimento che si aggiornano periodicamente.

#### 8.2.11.3.2. 11.2 Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica

Sottomisura:

- 11.2 - pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

##### 8.2.11.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

La sottomisura sostiene la prosecuzione nel tempo di pratiche di agricoltura biologica, constatata l'importanza di un loro consolidamento nel contesto produttivo agricolo regionale, dal punto di vista dei risultati ambientali, in termini di incremento della biodiversità, di miglioramento di qualità delle acque e della fertilità dei suoli. Se da un lato viene sottolineata l'importanza e la strategicità di porre in essere tecniche di produzione rispettose dei fattori naturali ed in grado di incrementare la biodiversità propria degli ecosistemi agrari, dall'altro permane la constatazione delle difficoltà che tali produzioni incontrano nell'ottenere un adeguato riscontro di tipo economico ai complessi impegni posti in essere.

La sottomisura prevede un supporto finanziario, a titolo di incentivo, per coprire i maggiori costi sostenuti dalle aziende per l'applicazione dei metodi di agricoltura biologica. Le aziende aderenti all'azione devono adottare sull'intera SAU aziendale metodologie produttive biologiche conformi a quanto stabilito dal Regolamento CE n.834/07 e si impegnano ad applicare la sottomisura per 5 anni. **Per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021 l'adesione alla sottomisura è riferita ad un periodo di tre anni.**

La sottomisura prevede l'adesione ai seguenti impegni, per un periodo di 5 anni ed è applicabile sull'intero territorio regionale:

[omissis]

**Per i nuovi impegni a partire dal 2021 ai sensi del Reg. UE n. 2220/2020, l'adesione alla sottomisura è stabilita per un periodo di 3 anni.**

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** Come stabilito dall'art. 7 punto 3) del Regolamento (UE) 2220/2020 i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021 nei programmi di sviluppo rurale fanno riferimento un periodo più breve, che va da uno a tre anni.

##### 8.2.11.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

Sono considerati eleggibili al pagamento tutte le superfici localizzate nella Regione Basilicata coltivate con metodi di agricoltura biologica ai sensi del Regolamento CE n.834.

La metodologia di agricoltura biologica deve essere applicata a tutta la superficie agricola utilizzabile aziendale (SAU) investite a colture erbacee ed arboree.

Essere in possesso del Documento giustificativo rilasciato dall'organismo di controllo ai sensi dell'art. 29 del Reg.834/07.

La superficie minima ammessa a pagamento deve essere pari a 1 ettaro eccettuato per le colture ortive per le quali il limite minimo è di mezzo ettaro.



Non sono ammessi a pagamento i produttori che si siano già ritirati dall'applicazione dei disciplinari biologici dopo aver ricevuto provvidenze quinquennali a valere ~~del Reg CE n. 1698/05 (PSR 2007/2013)~~  
del precedente periodo di impegno.

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** si vuole sostenere il mantenimento dell'adesione al metodo di produzione biologica in continuità con il precedente periodo d'impegno quinquennale, allo scopo di migliorare il raggiungimento degli obbiettivi di natura ambientale collegati alla Misura.

La versione vigente considera, quale precedente periodo, l'impegno relativo alla programmazione PSR 2007/2013, ma a partire dal 2021 (ai sensi del Reg. UE n. 2220/2020), per i nuovi impegni relativi agli anni 2021/2022, è necessario valutare la continuità di adesione ai disciplinari biologici sul precedente quinquennio (2016-2020).

[omissis]

#### **8.2.11.3.2.10. Informazioni specifiche della misura**

*Individuazione e definizione degli elementi di riferimento applicabili; ciò include i pertinenti requisiti obbligatori stabiliti a norma del titolo VI, capo I, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i pertinenti criteri e attività minime stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e gli altri pertinenti requisiti obbligatori stabiliti dalla legislazione nazionale*

Le regole di condizionalità sono definite dal Reg.(UE) 1306/2013 (Titolo IV “Condizionalità , Allegato II “Regole di condizionalità di cui all’art. 93”) e comprendono i Criteri di gestione obbligatori (CGO) e le norme/standard relative alle Buone condizioni agronomiche ambientali (BCAA).I CGO e le BCAA sono raggruppati per settori e temi principali.

~~Gli impegni relativi ai CGO e alle BCAA, che rappresentano la baseline per i pagamenti agro-climaticoambientali, sono disciplinati, a livello nazionale, dal DM 180 del 23 gennaio 2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” e, a livello regionale dalla DGR n. XXXXX.~~

Gli impegni relativi ai CGO e alle BCAA, che rappresentano la baseline per i pagamenti agro-climatico - ambientali, sono disciplinati, a livello nazionale, dai Decreti ministeriali periodicamente aggiornati, e dai relativi atti regionali di recepimento.

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** adeguamento alla normativa Ministeriale e agli atti regionali di recepimento che si aggiornano periodicamente.

## MODIFICA n. 18

### 8.2.12. M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)

[omissis]

#### 8.2.12.3.1. 12.1.1 Salvaguardia prati da sfalcio e turnazione e riduzione del carico di bestiame

##### Sottomisura:

- 12.1 - pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000

[omissis]

#### 8.2.12.3.1.10. Informazioni specifiche della misura

[omissis]

*Per Natura 2000: le zone designate in applicazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio e della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e gli obblighi incombenti agli agricoltori in forza delle corrispondenti norme di gestione nazionali e/o regionali*

Per Natura 2000 le zone designate in applicazione della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE e la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sono tutti i siti della rete Natura 2000 vigenti in Regione Basilicata come da provvedimenti regionali, nazionali e comunitari **la cui documentazione, compreso i piani di gestione approvati, sono disponibili al seguente link: <http://www.reteecologicabasilicata.it/ambiente/site/portal/section.jsp?sec=110015>.**

[omissis]

#### 8.2.12.3.2. 12.2. 1 - Indennità evoluzione naturale cedui/ avviamento alto fusto

##### Sottomisura:

- 12.2 - pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000

[omissis]

#### 8.2.12.3.2.10. Informazioni specifiche della misura

*Per Natura 2000: le zone designate in applicazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio e della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e gli obblighi incombenti agli agricoltori in forza delle corrispondenti norme di gestione nazionali e/o regionali*

Per Natura 2000 le zone designate in applicazione della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE e la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sono tutti i siti della rete Natura 2000 vigenti in Regione Basilicata come da provvedimenti regionali, nazionali e comunitari **la cui documentazione, compreso i piani di gestione approvati, sono disponibili al seguente link:**

<http://www.retecollogicabasilicata.it/ambiente/site/portal/section.jsp?sec=110015>, e nelle Aree Protette che contribuiscono all'attuazione dell'art. 10 della Direttiva 92/43/CEE

[omissis]

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** aggiornamento relativo all'approvazione dei piani di gestione.

## **MODIFICA n. 19**

### **8.2.13. M13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)**

#### **8.2.13.1. Base giuridica**

Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) - Articoli 31 e 32 " Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici".

Regolamento (UE) 2220/2020, art. 7, punto 4) di modifica dell'articolo 31 del Reg. (UE) 1305/2013 (disposizioni transitorie).

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** adeguamento alla normativa UE.

## MODIFICA n. 20

### 8.2.14. M16 - Cooperazione (art. 35)

#### 8.2.14.1. Base giuridica

Regolamento UE n. 1305/2013 – Articoli 35, 53, 55, 56 e 57

Regolamento UE n. 1303/2013

Regolamento UE n. 807/2014

Regolamento UE n. 808/2014

Regolamento (UE) 2220/2020, punto 12 (inserimento dell'articolo 58 bis – Risorse per la ripresa del settore agricolo e delle zone rurali dell'Unione), comma 5

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** adeguamento alla normativa UE al fine di attivare investimenti coerenti con l'art. 7, punti 3 e 12 del Reg. (CE) n. 2020/2200 (Fondi EURI).

[omissis]

#### 8.2.14.3.4. 16.3: Sostegno alla cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune

##### 8.2.14.3.4.1. Descrizione del tipo di intervento

La sottomisura è un'azione di supporto allo sviluppo della cooperazione commerciale fra gli operatori nelle zone rurali coinvolti, a vario titolo, nell'organizzazione e/o sviluppo di servizi turistici legati al turismo rurale.

Le azioni sovvenzionabili si identificano nelle seguenti attività finalizzate a:

- lo sviluppo di associazioni di operatori del turismo rurale: agriturismi, fattorie didattiche e sociali, ~~nonché tour operator, agenzie di marketing e comunicazione, soggetti istituzionali operanti nel settore della promozione turistica, culturale e territoriale nonché altre attività riconducibili alla multi-funzionalità in agricoltura,~~
- lo sviluppo di itinerari turistici tematici nelle aree rurali, attraverso l'aggregazione e la cooperazione tra piccoli operatori,
- la realizzazione di misure collettive per la promozione e commercializzazione del turismo rurale,
- ~~l'adozione e la condivisione fra gli operatori di processi e strumenti idonei a favorire~~ la diffusione di forme di turismo sostenibile e green – oriented.

~~Limitatamente ai soli territori rientranti nelle aree di cui alla “Strategia Nazionale per le Aree Interne”, e nell’ambito dello sviluppo del turismo enogastronomico, saranno altresì finanziate attività finalizzate alla creazione di laboratori e/o spazi collettivi nei quali svolgere processi di lavoro in comune ovvero condividere impianti e risorse. Si evidenzia che i suddetti laboratori/spazi collettivi sono luoghi ove lavorare i prodotti riconducibili a più comparti (carne, latte, confetture varie a base di ortaggi e frutta) di più aziende, piccole e spesso di difficile accesso, per le quali risulta antieconomico, quando addirittura impossibile, la trasformazione in proprio. I prodotti che deriveranno da questi laboratori, che costituiranno essi stessi motivo di interesse turistico e didattico, saranno poi utilizzati nei numerosi agriturismi esistenti nelle suddette aree.~~

La cooperazione fra gli operatori è necessaria per assicurare il rilancio del settore turistico nelle aree rurali attraverso la strutturazione e la promo-commercializzazione di offerte mirate, itinerari tematici e servizi turistici integrati che vedano come attivi protagonisti tutti gli attori della filiera turistica interessata, ivi inclusi i pertinenti soggetti istituzionali locali.

~~La cooperazione consente di aggredire nuovi mercati e creare a livello territoriale delle nuove conoscenze e competenze nonché economie di scala.~~

~~La sottomisura sarà attivata tramite Avviso Pubblico anche attraverso Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP). L’Avviso Pubblico sarà preceduto da un’attività di animazione al fine di creare un migliore contesto di progettualità e massimizzare la partecipazione degli operatori.~~

La sottomisura concorre, nell'ambito della Focus Area prioritaria 6A, a soddisfare i seguenti fabbisogni primari:

- F26. Aumentare l’accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali;
- F27. Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali;
- F28. Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali.

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** La modifica si basa sulla necessità di sostenere il rafforzamento dell’offerta turistica rurale e sviluppare sistemi di promo-commercializzare anche per attivare una ripresa del settore nel periodo che fa seguito alla pandemia COVID19, che ha avuto ripercussioni molto pesanti sul settore turistico. Da qui l’esigenza di focalizzare la sottomisura e gli obiettivi che essa si prefigge esclusivamente sul settore del turismo rurale. Tale obiettivo strategico sarà quindi perseguito attraverso azioni finalizzate al rafforzamento e alla creazione di nuova offerta turistica locale e alla realizzazione di iniziative per favorirne la visibilità e l’attrattività.

[omissis]

#### 8.2.14.3.4.4. Beneficiari

Forme di aggregazione tra piccoli operatori che operano nel settore del turismo rurale: ~~ivi inclusi le imprese agricole, gli agriturismi, le fattorie didattiche e sociali, nonché altre attività riconducibili alla multi-funzionalità in agricoltura~~ **tour operator, agenzie di marketing e comunicazione e soggetti istituzionali operanti nel settore della promozione turistica, culturale e territoriale.**

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** La strategia per la Sottomisura 16.3 prevede un forte focus sullo sviluppo dei sistemi locali integrati di offerta turistica (itinerari tematici mirati, etc.) e sulle relative azioni di visibilità; da qui la necessità di includere nei partenariati i tour operator, le agenzie di marketing e comunicazione e i pertinenti soggetti istituzionali.

#### 8.2.14.3.4.5. Costi ammissibili

Nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg UE n. 1303/2013 e dell'art. 35 comma 6 del Reg UE n. 1305/2013, le spese ammissibili, coerenti con gli obiettivi e le finalità della sotto misura, riguardano i costi sostenuti per lo svolgimento del progetto, ~~in termini di investimenti materiali e/o immateriali:~~

- Costi di esercizio della cooperazione compresi i costi di costituzione e il personale dedicato;
- Costi diretti dell'attuazione del Piano di promozione e commercializzazione:
  - ~~○ costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili;~~
  - ~~○ acquisto di nuove attrezzature;~~
  - **personale;**
  - acquisizione o sviluppo di programmi informatici;
  - licenze

Il Piano di cui sopra potrà altresì includere consulenze erogate da tecnici specializzati e attività formative erogate da organismi di formazione riconosciuti dalla Regione Basilicata.

- Spese generali quali, ad esempio consulenze e studi per la progettazione del Piano di marketing.

Per le spese generali (costi indiretti), è prevista una somma forfettaria del 15% della spesa ammessa per il personale (articolo 68, paragrafo 1, lettera b, del Regolamento UE n. 1303/2013)

**GIUSTIFICAZIONE DELLA MODIFICA:** La nuova strategia per la Sottomisura 16.3 richiede la disattivazione degli investimenti materiali, sarà dunque sufficiente prevedere l'ammissibilità dei costi relativi al personale, all'acquisizione e sviluppo di programmi informatici, licenze e consulenze mirate.

#### 8.2.14.3.4.6. Condizioni di ammissibilità

In applicazione dell'art. 11 par. 3 del Reg. UE n. 807/2014, i piccoli operatori che devono cooperare per raggiungere le finalità possono essere:

- ~~Microimprese a~~ PMI a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE ~~attive nel settore turistico o del marketing e della comunicazione;~~
- Agriturismi, fattorie didattiche e sociali;
- Soggetti istituzionali attivi nel settore della promozione territoriale e culturale.
- ~~Persone fisiche non impegnate in un'attività economica al momento della richiesta di finanziamento.~~